

Rendiconto 2008

**Divisione della
formazione professionale
DFP**

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)

Indice

1.	Sintesi	pag.	1
1.1	Introduzione	pag.	1
1.2	Atti legislativi ed esecutivi	pag.	1
1.3	Formazione di base	pag.	3
1.4	Formazione superiore e continua	pag.	7
1.5	Edilizia scolastica e professionale	pag.	11
1.6	Organigramma	pag.	12
2.	Rendiconto degli uffici	pag.	13
2.1	Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	13
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	19
2.2	Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	21
2.3	Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	35
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	44
2.4	Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	55
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	63
2.5	Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	73
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	78
3.	Direzione e servizi	pag.	83
3.1	Servizio lingue e stage all'estero (LSE)	pag.	83
3.2	Formazione continua	pag.	87
3.3	Corsi professionali diversi	pag.	91
3.4	Pre tirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico	pag.	97
3.5	Corsi per adulti	pag.	103
3.6	Formazione superiore non scolastica	pag.	109
4.	Conti della Divisione	pag.	111
4.1	Spese	pag.	111
4.2	Ricavi	pag.	111
4.3	Investimenti	pag.	111

1. Sintesi

1.1 Introduzione

Nella consapevolezza che la formazione è la chiave di volta di una società che si dice evoluta, l'Autorità cantonale è da sempre attenta ai bisogni presenti e futuri della stessa in termini di formazione professionale, in uno stretto e continuo dialogo con l'economia del territorio. La formazione professionale è dunque compito comune di Confederazione, cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro.

L'anno 2008 è trascorso nel segno di crescenti incertezze, ciò che ha imposto di riflettere su possibili scenari in base ai quali attivare piani di intervento mirati e lavorando su più livelli: nuove offerte di formazione di base e continua, piani di riqualifica e di reinserimento professionali nell'ambito della lotta alla disoccupazione, riconoscimento di titoli di studio professionali oltre la frontiera per garantire nuove possibilità di formazione, di aggiornamento e di lavoro, rinnovato riconoscimento alle aziende formatrici che si impegnano nella formazione professionale.

Il campo della formazione professionale è tuttora caratterizzato da un intenso lavoro di revisione dei regolamenti di tirocinio, progressivamente sostituiti da nuove ordinanze: in base al *masterplan* della Formazione professionale devono infatti essere rivisti oltre 200 regolamenti, che garantiscano l'aderenza dei percorsi formativi alle esigenze dell'individuo da un lato, a quelle del mondo del lavoro dall'altro. Da ciò l'importanza di essere presenti e sopra tutto attivi, come ticinesi, nei consessi federali, in gruppi di lavoro e nella Conferenza svizzera degli Uffici della formazione professionale. Presenza e attività coltivate dai funzionari dirigenti della Divisione della formazione professionale affinché vengano proposte, discusse e prese in considerazione idee che nascono all'interno di una regione linguistica e culturale che non chiede privilegi, ma considerazione per aspetti che le sono congeniali nel contesto di uno Stato federale.

L'attività della Divisione della formazione professionale si è svolta anche nel segno di un cambiamento personale nella conduzione: dal 1° gennaio 2008 Paolo Colombo ha sostituito Vincenzo Nembrini alla direzione della Divisione della formazione professionale.

1.2 Atti legislativi ed esecutivi

L'anno 2008 è stato contraddistinto dai lavori preparatori della modifica della Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996 per adattarla alla Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002, entrata in vigore il 1° gennaio 2004. Benché quest'ultima tratti anche gli aspetti scolastici, nel Cantone Ticino la regolamentazione viene demandata sia per il grado secondario II sia per quello terziario alla legge cantonale sulle scuole professionali.

E' stato inoltre licenziato il 6 giugno 2008 il messaggio per la modifica della Lorform con l'introduzione dei nuovi articoli da 36 a 36g per l'istituzione del fondo cantonale per la formazione professionale. Mediante questo disegno di legge si intende dare una soluzione che sia condivisa in maniera ampia e sostenibile al problema del coinvolgimento nella formazione professionale di tutta l'economia del Cantone. Con l'istituzione del fondo cantonale si intendono gettare le basi finanziarie sicure alla formazione professionale di base, superiore e con-

tinua, con i mezzi seguenti:

- a) da un lato con il contributo del Cantone che continuerà ad essere erogato agli attuali livelli ma senza possibilità di importanti incrementi, viste le difficoltà finanziarie che si protrarranno per l'intero quadriennio e oltre;
- b) dall'altra con il contributo di tutte le aziende del cantone chiamate a partecipare al fondo cantonale per la formazione professionale in ragione di un'aliquota minima sulla massa salariale.

Il 1° aprile 2008 è entrato in vigore il nuovo Regolamento sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua che sostituisce i disposti esecutivi dell'edizione del 20 ottobre 1998. Questo complesso di norme funge da attuazione e da esecuzione alla Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 4 febbraio 1998 (Lorform) che dà seguito, sul piano cantonale, alla Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002 entrata in vigore il 1° gennaio 2004.

Nel corso dell'anno è continuata con intensità ancora maggiore la messa in vigore di nuove ordinanze sulla formazione professionale di base, con il seguito che essa comporta per i servizi cantonali, le scuole professionali e le organizzazioni del mondo del lavoro interessati, sia in termini d'informazione ai formatori nelle aziende, agli orientatori, alle persone candidate alla formazione, ai docenti, agli ispettori del tirocinio, ai periti d'esame, sia in termini d'organizzazione dei nuovi curricula nelle aziende, nelle scuole e nei corsi interaziendali, tra cui anche la messa a disposizione dei sussidi didattici spesso attraverso traduzioni che avvengono già ora, almeno parzialmente, tramite servizi che fanno capo alla Divisione della formazione professionale. Per l'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 sono state messe in vigore complessivamente 44 ordinanze sulla formazione per tirocini biennali, che si concludono con l'esame di certificato federale di formazione pratica (CFP), rispettivamente triennali e quadriennali che si concludono con l'esame di attestato federale di capacità (AFC). Sono le ordinanze di addetto alimentarista CFP, addetto alla cura dei tessili AFC, addetto alla tecnica della costruzione CFP, addetto alle policostruzioni CFP; addetto di macelleria CFP, agente tecnico di materie sintetiche AFC, assistente di studio veterinario AFC, assistente d'ufficio CFP; costruttore di binari CFP, costruttore di impianti di ventilazione AFC, costruttore di sottofondi e di pavimenti industriali AFC, costruttore di sottofondi e di pavimentazione pratico CFP, costruttore stradale AFC, costruttore stradale pratico CFP, costruzione delle vie di traffico AFC (campo professionale), costruzione delle vie di traffico CFP (campo professionale), custode di cavalli AFC, disegnatore - metalcostruttore AFC, fabbricante di strumenti musicali AFC, fiorista AFC, fiorista CFP, installatore di impianti sanitari AFC, installatore di riscaldamento AFC, laboratorista AFC, lattoniere AFC, macellaio - salumiere AFC, odontotecnico AFC, posatore di pietre CFP, professionista del cavallo AFC, segantino di produzione per l'industria del legno AFC, selciatore AFC, sondatore AFC, sondatore pratico CFP e tecnologo d'imballaggio AFC.

Nel corso del 2008, in esecuzione della Lorform sono state approvate anche modifiche di regolamento concernenti gli esami per il diploma cantonale per le seguenti professioni: pizzaiolo/a, esperto/a (manager) in amministrazione degli enti locali, funzionario/a amministrativo/a degli enti locali e segretario/a comunale ed è stato abrogato il Regolamento sulla vigilanza aziendale del 1° ottobre 1985. Sempre in esecuzione della Lorform, le autorità preposte hanno approvato l'introduzione a livello cantonale di alcuni regolamenti d'esame per l'ottenimento

del diploma cantonale di progettista tecnico web, operatore di macchine utensili convenzionali e maestro incisore e maestro incastonatore.

La Commissione cantonale per la formazione professionale, giunta alla conclusione del suo periodo amministrativo, si è riunita solo una volta, nel corso del 2008, il 30 aprile 2008 presso la Scuola cantonale di commercio di Bellinzona. Gli addetti ai lavori presenti hanno discusso inizialmente le osservazioni presenti sul rendiconto del 2008 della DFP, in seguito le novità legislative legate al fondo cantonale per la formazione professionale, la campagna di collocamento 2008 e hanno predisposto il rinnovo della Commissione, che si è protratto fino a fine anno.

1.3 Formazione di base

1.3.1 Tirocinio e collocamento

Anche quest'anno si è fatto tutto il possibile per raggiungere l'obiettivo della "tolleranza zero", ossia il collocamento di ogni giovane alla ricerca di un posto di tirocinio. L'obiettivo è stato raggiunto. I giovani rimasti senza lavoro sono stati 15 nel 2008 (10 nel 2007, 5 nel 2006, 5 nel 2005, 11 nel 2004 e 15 nel 2003), benché ci fossero ancora 146 posti liberi. Per di più il numero dei nuovi contratti di tirocinio, cui si aggiungono 94 nuovi contratti di formazione empirica, è di 2800 (2545 nel 2007). 189 sono i nuovi contratti per apprendisti confidanti. La rispondenza positiva delle aziende all'indagine 2008 fa denotare un significativo aumento percentuale rispetto all'anno passato. Infatti, delle 5354 ditte interpellate 1792 (pari al 33,4%) si sono dette disposte ad assumere nuovi apprendisti (30,6% nel 2007, 25,3% nel 2006).

A proposito dei 15 giovani rimasti senza lavoro, 8 di essi avrebbero voluto seguire il tirocinio di impiegato del commercio al dettaglio e 2 di impiegato di commercio. Si tratta di due formazioni tra le più richieste. Infatti una lista delle professioni maggiormente scelte dagli allievi di quarta media alla fine dell'anno scolastico 2007/08 vede al primo posto l'impiegato di commercio (13,5% del totale), seguito dall'operatore sociosanitario (5,34%), l'impiegato del commercio al dettaglio (5,18%) e dall'installatore elettricista (4,38%). I giovani di quarta media hanno scelto di indirizzarsi verso 98 professioni diverse fra quelle offerte dal mercato dei posti di tirocinio nel 2009. Come sempre accade, le scelte si sono però concentrate maggiormente su un numero ristretto di professioni: la metà dei giovani ha infatti abbracciato 10 professioni (48,69%), mentre l'altra metà (51,31%) ha optato per le rimanenti 88. Le scelte degli allievi che hanno lasciato la quarta media a giugno 2008 sono le seguenti: il 3,43% ripete la quarta media (3,76% nel 2007); il 39,68% si è iscritto alle scuole medie superiori pubbliche e private (40,79%); il 22,97% a scuole professionali a tempo pieno (22,18%); il 26,06% ha iniziato un tirocinio (25,60%) e il 7,86% (7,67%) ha fatto altre scelte. Nel settore professionale uno dei problemi più acuti è far collimare la richiesta con l'offerta del posto di tirocinio.

Denotano una continua crescita, nel settore delle professioni "femminilizzate", i contratti del settore sanitario e sociale. Si noti che - sul piano nazionale - nei prossimi anni il fabbisogno in questo settore aumenterà del 30% entro il 2030 per cui anche nel nostro Cantone si imporranno riflessioni su un potenziamento delle strutture formative in questo ambito.

Nell'ambito del progetto Promotir melius (promozione del tirocinio) ci si era prefissati per il 2008 di raggiungere i seguenti obiettivi:

- un incremento del 5% delle aziende autorizzate, rispettivamente il 10% delle aziende attive nell'assunzione di apprendisti;
- un aumento da 50 a 100 contratti di tirocinio (compresa la formazione empirica);
- "tolleranza zero" per quel che riguarda il numero dei giovani non collocati;
- supporto al mantenimento dei contratti nel periodo di prova con una riduzione del numero dei contratti sciolti durante i primi tre mesi, sino a un massimo del 10%, grazie al collocamento "last minute".

L'azione ha avuto ampio successo. Infatti sono stati 208 i nuovi datori di lavoro che si sono resi disponibili ad assumere nuovi apprendisti per la prima volta e che quindi entrano a far parte della cerchia dei 5377 datori di lavoro che hanno la facoltà di assumere apprendisti nel nostro cantone.

Il numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non è in grado di concretizzare una scelta continua a crescere. Ciò rende sempre più difficile il loro passaggio in un curriculum regolare alla fine dell'anno di pretirocinio d'orientamento, nonostante il grande impegno degli orientatori. Alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 gli iscritti erano 123 (2006/2007: 82).

L'85 % di essi ha trovato una transizione positiva, avendo 92 sottoscritto un contratto di tirocinio e 13 iniziato una scuola a tempo pieno o un altro curriculum formativo.

Il pretirocinio d'integrazione attesta un aumento rispetto agli anni scorsi, anche perché si è voluto allargare la cerchia dei potenziali destinatari. Alla fine del 2008 gli iscritti erano 133 (51 nel 2007/08; 45 nel 2006/07; 45 nel 2005/06).

Considerata la graduale diffusione dei tirocini biennali, il numero dei giovani in formazione empirica continua gradualmente a diminuire. A fine 2008 i giovani con un contratto di formazione empirica erano 122 (151 a fine 2007; 166 nel 2006, 191 nel 2005 e 186 nel 2004). Nel primo aggiornamento delle Linee direttive e del piano finanziario 2008-2011 si è voluto indicare che i tirocini biennali sono intesi anche ad integrare, nel limite del possibile, tutti i pubblici di riferimento che sinora hanno fatto capo alle offerte della formazione empirica e del tirocinio pratico.

Sono continuate le attività di formazione promosse congiuntamente dal Dipartimento delle istituzioni e dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport al penitenziario cantonale - in particolare la Direzione del carcere, l'Ufficio di Patronato, la Commissione di sorveglianza delle condizioni dei detenuti, la SPAI di Locarno - dando seguito tanto ai disposti previsti nel Codice penale svizzero quanto a quelli precisati nella Legge federale sulla formazione professionale attraverso formazioni o momenti formativi che portano al conseguimento di un titolo professionale riconosciuto dalla Confederazione e a programmi nel settore minore e femminile

1.3.2 Vigilanza sul tirocinio

Gli incaricati della vigilanza sul tirocinio hanno assunto anche nell'anno trascorso molteplici funzioni: la promozione dei posti di tirocinio, il sostegno dei giovani alla ricerca di un'azienda formatrice, l'intervento, a fine formazione, per il passaggio verso il mondo del lavoro. Sempre più problematico rimane il rispetto formale, previsto dalla Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua, dell'obiettivo di una visita all'anno per azienda formatrice per la verifica della formazione pratica e la soluzione di problemi di formazione o di relazioni all'interno dell'azienda. In questa attività i 60 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 1700 visite in azienda (1339 nel 2007, 1740 nel 2006) e dato seguito a 767 scioglimenti (695 nel 2007, 584 nel 2006). I 14 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1045 visite nel 2008 (1129 nel 2007 e 922 nel 2006) e perfezionato 213 scioglimenti nel 2008 (241 nel 2007 e 210 nel 2006). I 26 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 570 visite (593 nel 2007 e 448 nel 2006) e gestito 92 scioglimenti (87 nel 2007 e 113 nel 2006).

E' stata avviata, attingendo a risorse interne, una ricerca sullo scioglimento dei contratti di tirocinio.

1.3.3 Progetti e innovazioni

La DFP ha inoltrato 4 nuove richieste di sussidio all'UFFT che ha accettato di finanziare il progetto "Servizio di documentazione per sussidi didattici e strumenti per le scuole professionali" (SeDoc 2008-2009). Gli altri progetti sono ancora in fase di valutazione come pure "La valutazione nella formazione professionale di base in Ticino", presentato nel 2007. Si tratta di "Per trovare lavoro comincio da me", sulla valorizzazione delle proprie competenze al fine di un reinserimento professionale; di "ALICE in-forma, percorso di formazione continua per donne attive nel Malcantone"; di "ScuolaVisione, messa a disposizione di materiale audiovisivo degli archivi e nelle banche dati della RTSI; di Tiser3Valli, promozione del tirocinio nei servizi in alto Ticino" per contrastare la perdita di posti di tirocini nei servizi e per aumentare il numero di posti offerti in questo settore.

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, innovazione e sperimentazione, attinte dal monte ore cantonale, hanno raggiunto le 130,25 ore, pari al 55,6% dell'intero capitale a disposizione. I nuovi progetti presentati e accettati dalla DFP sono stati 34, quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione sono stati 9, per un totale di 43 progetti. Tendenzialmente si riscontra una diminuzione temporale dei progetti con conseguente riduzione delle ore-lezione date in supplemento per i progetti riproposti.

1.3.4 Maturità professionale

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, nel mese di giugno 2008 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 51 candidati. Gli esami di maturità tecnica sono stati superati da 197 candidati. Nel settore della formazione commerciale e dei servizi hanno ottenuto il certificato di maturità professionale 225 giovani. Nel settore della formazione sanitaria e sociale hanno conseguito la maturità professionale federale 78

giovani. Il totale dei giovani che hanno ottenuto la maturità professionale federale è dunque di 528. A questi si aggiungono 82 giovani che hanno conseguito la maturità specializzata di diritto intercantonale. Il numero complessivo dei giovani che hanno conseguito la maturità professionale è pertanto di 633.

Complessivamente sono 2396 gli allievi che seguono i vari curricula di maturità professionale. La cifra è di poco superiore a quella dell'anno scorso (2386). Considerati i vari tipi di maturità si nota un aumento degli iscritti alla maturità professionale sociosanitaria (da 501 a 520) e una diminuzione della maturità professionale tecnica (da 917 a 787) mentre per gli altri indirizzi la differenza è contenuta: maturità professionale commerciale 860 (+ 17), maturità professionale artistica 229 (+ 10).

Sul piano nazionale sono proseguiti, con la partecipazione di rappresentanti del Cantone Ticino, i lavori che dovrebbero portare, a breve, all'adozione di una nuova ordinanza federale sulla maturità professionale la cui applicazione imporrà una rivisitazione di quanto proposto sul piano cantonale.

1.3.5 Esami finali di tirocinio

Nella formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno sostenuto gli esami finali di tirocinio 1462 candidati, di cui 1158 promossi, cioè il 79,2% (il 79,2% nel 2007, l'83,2% nel 2006, l'83,6% nel 2005, l'81% nel 2004).

Nella formazione commerciale e dei servizi hanno superato gli esami 505 dei 581 candidati, cioè l'86,8% (l'86,1% nel 2007, l'88,9% nel 2006, il 91,3% nel 2005, il 90,6% nel 2004).

Nella formazione sanitaria e sociale hanno superato gli esami 276 dei 307 candidati, pari al 89,9% (l'87% nel 2007, l'85,3% nel 2006, il 91,9% nel 2005, l'85,2% nel 2004).

Nel 2008 si sono svolti per la seconda volta esami finali di tirocini biennali. Per gli assistenti del commercio al dettaglio vi sono stati 2 insuccessi su 50 candidati mentre dei 64 candidati che si sono presentati da praticanti 9 non sono stati promossi.

Nell'ambito della formazione empirica vigono ancora le particolari procedure di certificazione delle competenze acquisite, che hanno consentito nel 2008 di rilasciare 56 attestati di formazione empirica (66 nel 2007) e 37 di tirocinio pratico (43 nel 2007).

1.3.6 Controlling educativo

Ad eccezione della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI) di Bellinzona e Lugano, tutti gli istituti sottoposti alla Divisione della formazione professionale sono stati certificati secondo la norma ISO 9001 almeno una volta e sono quindi entrati nella fase di mantenimento del sistema, che prevede una ricertificazione ogni tre anni e una visita ispettiva di routine ogni anno. Lo stesso discorso vale per la direzione della DFP che ha conseguito il certificato nel 2007. La SSSCI dovrebbe essere pronta per l'audit di certificazione nei primi mesi del 2009.

Il Team Qualità sovrintende alle attività d'implementazione di sistemi di gestione per la qualità; oltre alle attività nel campo scolastico, che sono continuate, è stato avviato un progetto di allineamento dei sistemi di gestione per la qualità delle scuole professionali con quello della Divisione. Al momento attuale nessun istituto della DFP è impegnato in progetti che toccano l'ambito qualità. Vi sono stati contatti con il centro di formazione interaziendale della ticino (Società degli impiegati del commercio) di Bellinzona per pianificare l'inizio di un progetto SGQ a febbraio 2009.

Il progetto di sviluppo e applicazione di un SGQ presso il Controllo cantonale delle finanze (CCF), attualmente in fase di applicazione, è stato temporaneamente sospeso a causa di mancanza di risorse interne. Per il Team Qualità si trattava tuttavia unicamente di effettuare l'audit interno di sistema e accompagnare il CCF durante l'audit di certificazione.

1.4 Formazione superiore e continua

1.4.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

La Scuola superiore di informatica di gestione (SSIG) ha opportunamente negoziato il nuovo programma d'insegnamento di scuola specializzata superiore di informatica di gestione con le organizzazioni del mondo del lavoro romande e svizzero tedesche. Anche grazie alla mediazione dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia si è potuti giungere a un compromesso che dovrebbe riscontrare i favori di tutte le parti coinvolte. Più precisamente si sono inseriti nel nuovo piano formativo due orientamenti formativi distinti: di tipo "business solution" (vicino alla posizione dei colleghi svizzero tedeschi) e di tipo "software development", più in linea con le posizioni latine.

Il 2008 è stato anche il terzo e ultimo anno di sperimentazione del progetto "Opencampus" secondo il modello di insegnamento/apprendimento "blended learning". Il modello è stato vissuto positivamente sia dagli allievi sia dai docenti al punto che gli attori in causa auspicano una continuazione e un progressivo affinamento di tale interessante esperienza. Da segnalare infine la negoziazione e l'istituzione di una passerella nel percorso di studio con il Politecnico di Milano (Ingegneria informatica) con il riconoscimento ai diplomati SSIG di oltre 40 ECTS a riprova della capacità della SSIG di posizionarsi anche nel confronto di prestigiosi istituti di grado accademico.

La Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) è stata particolarmente coinvolta nel processo di revisione dei propri piani quadro di formazione con il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse in materia (organizzazioni del mondo del lavoro, autorità cantonali e federali). Verrà prossimamente messo in consultazione anche il programma quadro per la sezione turismo, recentemente trasmesso all'UFFT. La scuola è stata trasformata in "Unità amministrativa autonoma".

Il Centro di formazione per enti locali (CFEL) è diventato una scuola di livello terziario non universitario, del grado terziario B. Il CFEL si colloca dunque all'interno del ricco panorama formativo cantonale con una sua precisa connotazione. L'attuale offerta di formazione di base e continua per gli enti locali si ispira al concetto di "Investire nella professione" e di "Formazione e azione politica comunale". Il "Corso di diploma per funzionari amministrativi degli

enti locali” è destinato a chi inizia o intende iniziare la carriera all’interno degli enti locali. Al corso si sono iscritte 23 persone. Il “Corso di diploma per quadro dirigente/segretario comunale degli enti locali” è destinato a chi assume o intende assumere il ruolo di segretario comunale, così come previsto dalla Legge organica comunale (LOC). Al corso sono iscritte 10 persone. Nel “Corso per l’ottenimento del diploma cantonale di public manager” si approfondiscono le tematiche innovative legate alla gestione dell’ente locale. Il numero complessivo dei segretari comunali che hanno seguito i diversi moduli ha raggiunto le 40 unità.

Continua il sostegno del Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport, unitamente a quelli delle istituzioni e delle finanze e dell’economia, alle attività della Fondazione alpina per le scienze della vita di Olivone, progetto che intende da un lato promuovere anche la messa in atto di attività formative che arricchiscano l’offerta sul piano cantonale, dall’altro di avvicinare e rendere partecipi le zone più discoste del Cantone allo sviluppo del Ticino della conoscenza che è uno degli obiettivi prioritari indicato nel Rapporto sugli indirizzi.

1.4.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

Il progetto, iniziato nel corso del 2005 e denominato ARI – Apprendisti Ricerca Impiego – ha come “missione” di formare e mettere a disposizione sul terreno, quindi nei vari istituti scolastici, consulenti a diretto contatto con i giovani che necessitano di informazioni e consigli per la scelta del loro percorso professionale. Nel corso del 2008 il progetto è stato inserito fra le misure attive messe in cantiere dal Segretariato di Stato per l’economia SECO e volte a combattere la disoccupazione giovanile. Nel corso dell’anno e a diverse riprese sono inoltre continuati i contatti con le varie istanze svizzere preposte, in particolare con la direzione del progetto “Speranza”, lanciato da Otto Ineichen, imprenditore e consigliere nazionale.

Il risultato sin qui conseguito è particolarmente lusinghiero. 772 apprendisti hanno manifestato, tramite il formulario inchiesta rilevato online sul sito internet www.vovici.com all’inizio dello scorso mese di maggio, interesse per un sostegno alla ricerca di un posto di lavoro. Con un’azione mirata di coaching e mentoring svolta dai consulenti ARI durante tutta l’estate, si sono potuti seguire effettivamente 696 giovani, collocandone 563 pari all’81%. L’azione sarà riproposta e rafforzata nel 2009.

Il Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative ha continuato l’accompagnamento delle attività delle piattaforme, quella informatica e quella industriale, gestite per conto dell’Ufficio delle misure attive, che hanno lo scopo di rilevare le competenze dei disoccupati. Nell’autunno 2008 è entrato in funzione il nuovo strumento di rilevamento delle competenze per le persone provenienti dal settore commerciale chiesto dall’Ufficio delle misure attive e alla prova dei fatti è stato valutato positivamente dal mandante. La buona collaborazione instaurata tra il Servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole professionali di riferimento ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine formazioni collettive secondo l’art. 33 della LFPr in diverse professioni. Nel 2008 ben 381 persone si sono interessate al Servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi. Hanno affrontato gli esami per ottenere l’AFC come adulti 224 persone, con un tasso di successo dell’83,5%. Circa il 70% è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

Nell'ambito del Servizio di certificazione di enti di formazione continua SCEF-eduQua nel corso del 2008 è stato stipulato un solo contratto di prestazione (oltre a 15 contratti di rinnovo) che aggiunto ai precedenti 85 porta il numero dei clienti del SCEF a 86. Come ogni anno sono stati eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata dal 2001 al 2008. Il SCEF lavora in collaborazione con l'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo della Divisione della formazione professionale e con l'Ufficio delle misure attive della Divisione dell'economia per quanto concerne la reciproca informazione su enti obbligati alla certificazione da parte delle istanze federali o cantonali.

I Corsi per adulti si sono svolti in 43 località (+ 4 rispetto al 2007) per un totale di 991 corsi (+ 164). I docenti sono stati 337 per un totale di 18'658 ore di lezione. I partecipanti sono stati 11'313, le ore di partecipazione 227'622 (+ 13'726). I corsi più numerosi sono stati quelli di artigianato e arte, cultura generale e lingue. I corsi per adulti consentono alle persone che hanno frequentato i corsi in alcune materie di iscriversi ad esami, segnatamente agli esami internazionali di lingue. Si organizzano pure i corsi per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità. Il numero dei partecipanti è in aumento: + 44 per il primo livello, + 30 per il livello di approfondimento. Nel 2008 è stato raggiunto l'obiettivo dell'autofinanziamento, in ossequio alla risoluzione governativa n. 3050 del 21 giugno 2005, grazie all'aumento delle entrate (tasse d'iscrizione) e al cambiamento del sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione.

Nel 2008 l'attività della Delegazione AlpTransit è stata assai limitata e questo in funzione dell'evoluzione dei lavori del cantiere stesso: la fase di scavo e di rivestimento si è conclusa per quanto riguarda la tratta Bodio-Faido e ora procede verso Sedrun con un impiego di manodopera ormai in calo, mentre i lavori della tecnica ferroviaria inizieranno solo nel 2009. In questo ambito, le prime offerte di formazione proposte dall'organizzazione del mondo del lavoro Formazione Professionale Continua nel ramo Elettrico (FPCE), in collaborazione con la Divisione, alle ditte affiliate all'Associazione Installatori Elettrecisti Ticinesi (AIET), non hanno trovato grande successo. Lo saranno probabilmente quando si entrerà nel vivo dei lavori.

Il Servizio lingue e stage all'estero (LSE) ha conosciuto un riposizionamento e si occupa in particolare degli scambi di stagiaire secondo programmi dell'UE, delle regioni d'Europa ARE, della Comunità di lavoro delle regioni alpine (ARGE ALP), o scambi con la Cina e con la Regione Picardie. Gli scambi di allievi delle scuole medie superiori con i dipartimenti dell'educazione risp. licei concernono l'Australia (Queensland e South Australia), il Canada (Ontario), la Germania (Turingia e Baden-Württemberg). Gli iscritti in uscita dal Ticino sono stati 201 (- 31 rispetto al 2007); gli iscritti in entrata in Ticino 56 (- 84). Si registra dunque una flessione le cui cause sono da ricercare nelle assenze per malattia e i cambiamenti di personale all'interno del Servizio.

I candidati che nel 2008 si sono iscritti all'esame finale al termine dei corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico, organizzati da GastroTicino, sono stati 178 (156 nel 2007 e 164 nel 2006) suddivisi nel certificato tipo I (corso di 480 ore), tipo II (corso di 180 ore) e corso di legislazione, di cui 161 sono stati promossi.

A fine 2007 è stato formalmente istituito il Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti, che i cantoni devono istituire per obbligo federale, in funzione della diffusione delle

procedure di validazione degli apprendimenti acquisiti previste dalla nuova Legge federale, di cui sono in corso le sperimentazioni sulla scorta della guida adottata dalle autorità federali. Esso ingloba semplicemente le attività svolte finora, senza una loro formale istituzione, dal Servizio di bilancio delle competenze e dal Servizio art. 33.

Per quanto concerne la formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), la preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica, ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla Divisione della formazione professionale, nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al cantone. Lo svolgimento degli esami avviene in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'UFFT.

Nel 2008 sono stati consegnati 91 diplomi cantonali. Fra gli esami più frequentati: massaggiatore non medicale (16), elettricista caposquadra (15), funzionario amministrativo enti locali (15), tecnico comunale (11).

1.4.3 Formazione dei formatori

Il Centro di formazione dei formatori a partire dall'anno 2008-2009 ha svolto le attività con un organico ridotto a causa della partenza di due collaboratori tra cui il direttore del Centro. Il CFF ha comunque garantito il normale svolgimento dei corsi grazie alla collaborazione di formatori esterni.

Sono stati organizzati 31 corsi per un totale di 1'240 ore lezione di formazione (+ 88 rispetto al 2007) ai quali hanno partecipato 504 (+ 79) formatori, con una media di circa 16 partecipanti per corso. Oltre ai corsi in calendario, da settembre 2008, sono stati organizzati altri su richiesta, fra i quali un corso per l'Ufficio della formazione professionale del Cantone Grigioni. A partire dall'attuazione nel Cantone dei disposti della Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978 sono stati formati 8301 formatori in azienda per una media annuale di 285 partecipanti.

Sono proseguiti anche nel 2008 i corsi per i formatori di apprendisti impiegati di commercio nell'ambito della Nuova Formazione commerciale (NFC). I corsi organizzati sono stati 31 per un totale di 124 ore di formazione. Vi hanno partecipato 386 persone. Il numero dei formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo (giunto al quarto modulo) è di circa 470.

Nel 2008 è proseguito il percorso formativo per formatori di apprendisti nel settore del commercio al dettaglio (FCD). Si tratta di 190 partecipanti, 17 corsi, 85 ore di formazione erogate.

Il Corso per consulenti del personale con attestato professionale federale si è concluso a gennaio 2008 con 9 partecipanti. Il Corso per specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale è terminato a fine marzo con 17 partecipanti; esso sarà riproposto visto l'interesse. Il Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale ha concluso una prima edizione a gennaio 2008, con 18 partecipanti; la seconda edizione si è conclusa a giugno 2008 con 16 partecipanti. Attualmente 34 persone sono in attesa di ottenere l'attestato professionale federale.

Il nuovo diploma di formatore di apprendista in azienda, riconosciuto dalla Confederazione, è finora stato conseguito da 10 candidati.

1.5 Edilizia scolastica e professionale

Per l'inizio dell'anno scolastico 2008/09 è stato consegnato all'esercizio lo stabile ex-Cetica in via Ronchetto a Lugano, sede della Scuola medico-tecnica e specializzata superiore medico-tecnica di Lugano, completamente ristrutturato nel rispetto degli standard Minergie.

E' stata pure completata la 3. fase dei lavori di risanamento e ristrutturazione del blocco B del Centro professionale di Trevano. Qualche ritardo ha subito per contro il completamento del risanamento delle pareti esterne delle quattro torri delle scale del complesso edilizio.

Entro l'autunno si sono pure conclusi i lavori nell'ala est dello stabile del Centro d'arti e mestieri di Bellinzona, per portarlo al livello di ammodernamento del resto dello stabile, che in tempi successivi era già stato oggetto di interventi di ampliamento, ristrutturazione e risanamento. Ora lo stabile si presenta in condizioni uniformi per tutti gli utenti.

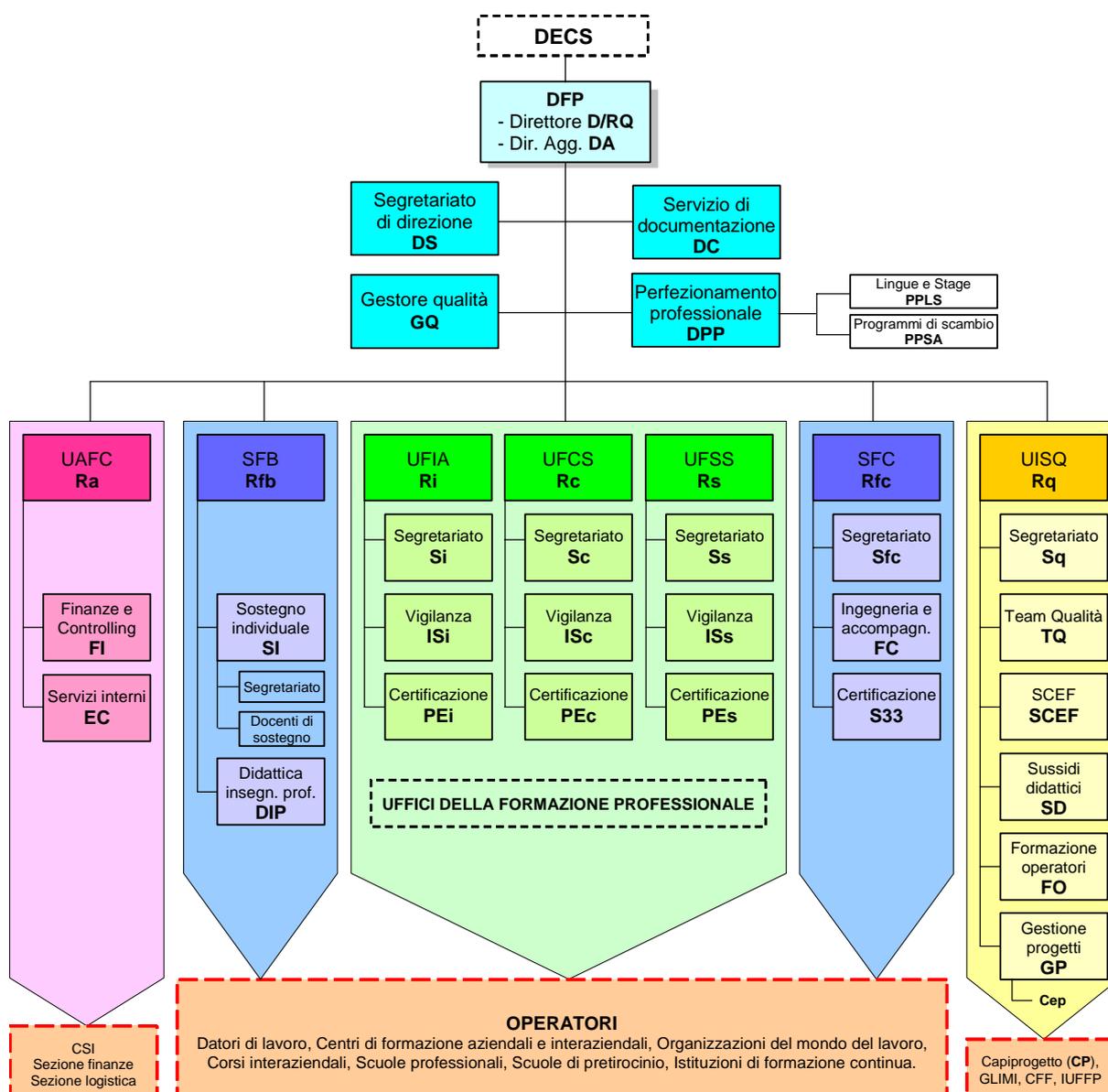
Sono proseguiti intensamente i lavori di risanamento e di ristrutturazione della sede del Centro professionale commerciale di Lugano. Per l'inizio dell'anno scolastico sono stati consegnati all'esercizio, sia pure con qualche rifinitura ancora da completare, i piani inferiori dello stabile, che comprendono anche il rinnovato ristorante scolastico, sin dall'inizio molto ben frequentato. Durante i lavori le classi sono state dislocate temporaneamente nelle aule di uno stabile nelle adiacenze impiegate da un'organizzazione del mondo del lavoro formativa.

Con la cerimonia della posa della prima pietra il 6 giugno 2008 è stato dato l'avvio ai lavori per la realizzazione del nuovo padiglione ARCA presso il Centro professionale di Gordola della Società svizzera degli impresari costruttori. Presso lo stesso centro sono nel contempo realizzati alcuni interventi per la messa in sicurezza degli stabili in caso di incendio.

Nel corso dell'anno sono state ultimate tutte le procedure per ricevere dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia le decisioni di assegnazione dei contributi federali per gli investimenti, dell'importo complessivo di 48 milioni di franchi, in stabili nuovi e in stabili vecchi da risanare e da ristrutturare sotto il profilo energetico, contemplati dal Messaggio n. 6061 del 22 aprile 2008, poi approvato dal Gran Consiglio il 3 giugno 2008. Nel corso dell'anno sono state rilasciate anche tutte le licenze di costruzione per queste opere, per cui le stesse possono passare alla fase di progettazione esecutiva, per alcune opere già conclusa, e di realizzazione.

1.6 Organigramma

- Legenda:
- DECS** Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
 - DFP** Divisione della formazione professionale
 - UAFC** Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo
 - UISQ** Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità
 - UFIA** Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
 - UFCS** Ufficio della formazione commerciale e dei servizi
 - UFSS** Ufficio della formazione sanitaria e sociale
 - SFB** Servizi formazione di base
 - SFC** Servizi formazione continua



2. Rendiconto degli uffici

2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

2.1.1 Contributi

Corsi interaziendali

Il dato finanziario relativo ai contributi erogati nel 2008 a favore dei corsi interaziendali (CI) è stato complessivamente di 7.05 milioni di franchi (6.74 milioni di contributi cantonali e 0.31 milioni di riversamento di contributi federali). Ai contributi di gestione corrente si aggiungono poco più di 220'000 franchi attribuiti con il conto d'investimento. Da segnalare inoltre che la spesa finanziaria 2008 comprende 1.76 milioni di franchi di acconti relativi al periodo di competenza 2009. Nei citati importi sono compresi sia i contributi concessi per i corsi interaziendali organizzati dalle organizzazioni del mondo del lavoro nel Canton Ticino, come pure le quote riconosciute per la frequenza di corsi fuori cantone da parte di apprendisti con contratto di tirocinio presso aziende ticinesi.

Per il 2008 sono da segnalare investimenti di una certa rilevanza nell'ambito delle professioni del legno, della meccanica, dell'edilizia (muratori e impiantistica), del commercio e della vendita.

In base agli ultimi dati analitici disponibili relativi all'anno civile 2007, il costo globale dei corsi interaziendali organizzati nel Cantone Ticino è pari a 10.10 milioni di franchi. Tenuto conto della quota dei contributi federali direttamente riversati agli enti organizzatori e della quota trattenuta dal Cantone, il costo globale dei corsi interaziendali è stato coperto per il 49.6% dal Cantone, per il 17.4% dalla Confederazione e per il 22.5% dalle tasse pagate dai datori di lavoro degli apprendisti. Le rispettive associazioni professionali o commissioni paritetiche hanno assunto il rimanente 10.5% della spesa.

Rispetto agli anni passati, l'adozione del nuovo sistema di computo dei contributi federali (v. punto 2.1.2 del presente rendiconto) ha permesso una distribuzione più equa dei contributi pubblici, con l'aumento della quota di finanziamento federale a scapito di quella cantonale e, seppur in minima parte, di quella a carico delle aziende formatrici.

Centri aziendali e interaziendali

Nell'anno scolastico 2007/08 è regolarmente continuata la formazione di apprendisti (221 unità) nei centri aziendali delle ditte GE Digital Energy SA, Riazzino; Login formazione professionale Regione Ticino, Bellinzona; Mikron SA, Agno; Rapelli SA, Stabio; RUAG Aerospace, Lodrino; SMB SA di S. Antonino; Swisscom SA, Giubiasco; Synthes, Mezzovico; TC System SA, Massagno, Azienda elettrica Ticinese, Bellinzona; Diantus Watch SA, Mendrisio e nei centri interaziendali della ditta OEMB SA di Giornico e Agie SA di Losone. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici, macellai-salumieri e orologiai pratici. I costi di gestione ammontano a 5.26 milioni di franchi, sui quali sono stati erogati sussidi per 1.25 milioni. Gli investimenti ammontano globalmente a 176'100 franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 49'400 franchi.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali sono stati pure riconosciuti

dei contributi all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio e all'Associazione reti d'aziende formatrici (ARAF Ticino).

Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)

Per lo svolgimento dell'attività di perfezionamento professionale, il Cantone ha sostenuto le organizzazioni del mondo del lavoro mediante contributi finanziari pari a 2.12 milioni di franchi e la collaborazione da parte di istituti scolastici. In aggiunta ai contributi cantonali, le attività di perfezionamento professionale hanno inoltre beneficiato di un finanziamento federale pari a 0.83 milioni di franchi. Al 31 dicembre 2008 le attività in corso per le quali risulta stanziato un contributo finanziario sono 112. Qui di seguito sono elencate le attività poste al beneficio di sussidi.

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
 - esperto in assicurazione
 - esperto in economia bancaria
 - esperto in finanze e controlling
 - falegname (moduli)
 - installatore elettricista
 - pittore (corso di recupero)

- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
 - assistente del personale
 - assistente di direzione
 - capo giardiniere
 - capo muratore
 - custode di immobili
 - elettricista capo progetto
 - fiduciario
 - fiduciario immobiliare
 - formatore di adulti (moduli)
 - logistico di magazzino
 - meccanico diagnostico
 - specialista della conduzione di un gruppo
 - specialista in economia bancaria
 - specialista in esportazione
 - specialista in finanza e contabilità
 - specialista in gestione del personale
 - specialista in importazioni
 - specialista in spedizioni
 - specialista nella conduzione di un gruppo
 - telematico capo progetto

- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della LFP
 - assistente del commercio al dettaglio
 - cuoco
 - informatico

- impiegato d'economia domestica collettiva
- impiegato di commercio
- impiegato di vendita
- impiegato in logistica
- montatore di riscaldamenti
- montatore di impianti sanitari
- muratore
- pittore

d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale

- contabile
- giornalista
- istruttore di fitness
- manager di organizzazioni sportive
- operatore-programmatore CNC
- operatore turistico di montagna
- tecnico comunale
- segretario comunale

e) Corsi diversi (per settore professionale)

orticoltura e selvicoltura	- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI) - aggiornamento per viticoltori
produzione alimentare	- aggiornamento per pasticciere (corsi Fabilo)
arti grafiche	- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri (Centro del Bel Libro)
industria metallurgica e meccanica	- aggiornamento per montatori elettricisti e telematici - aggiornamento per settore carrozzeria (saldature e leva bolli) - aggiornamento per elettricisti in reti di distribuzione - macchine utensili (corso base) - corsi su macchine CNC, pneumatica e elettropneumatica, elettrotecnica per il settore della meccanica - idraulica per meccanici di macchine agricole
edilizia	- qualifica A per muratori - macchine di cantiere - licenza brillamento A e B - gruisti e autogruisti - analisi dei prezzi - amministratore di cantieri - sicurezza e prevenzioni infortuni sul cantiere (moduli UCSL)
professioni tecniche	- perfezionamento per architetti (IIA) - formazione generale per quadri e collaboratori del settore della metalmeccanica: in particolare teamleader e gestione progetti, - sistemi operativi CAD e auto CAD

ufficio, vendita e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - informatica: preparazione al certificato ECDL, pacchetto Office, contabilità Banana, moduli per operatori tecnici hardware, sistema operativo Linux - contabilità, amministrazione e segretariato: corsi e moduli diversi - lingue: inglese e tedesco per il settore del commercio e della vendita - collaboratore del personale - collaboratore del marketing - materie doganali
cure del corpo	- aggiornamento per parrucchieri e concorso Ricciolo d'oro
cure mediche	<ul style="list-style-type: none"> - master europeo in Medical Humanities - aggiornamento per infermieri - aggiornamento personale curante presso le strutture sanitarie e nella cura a domicilio - formazione per aiuti domestici
alberghi, ristoranti	- preparazione al conseguimento dei certificati di capacità professionale per esercenti e albergatori
settori diversi	<ul style="list-style-type: none"> - formazione linguistica e calcolo per lavoratori analfabeti - progettare la formazione dal profilo organizzativo e didattico - Ecomunicò: corso per la progettazione e l'allestimento di un sito WEB - formazione per animatori di colonie - preparazione alla maturità professionale (tecnica e commerciale) - incontri e conferenze per la donna - allenatore per sport di prestazione - utilizzo piattaforme elevabili

Quote di sussidio sono pure state concesse per la frequenza di corsi di preparazione agli esami federali superiori e ad altri corsi di perfezionamento generico svolti fuori Cantone, da parte di corsisti domiciliati nel Cantone.

Nell'ambito delle attività di perfezionamento professionale sono stati inoltre riconosciuti finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti, al Montebello Festival-Master Class, ad un progetto sperimentale nell'ambito dei tirocini biennali della ristorazione presso il Bistro 57 di Pollegio, alla progettazione di attività didattiche nell'ambito della teoria musicale, ad un progetto per la sperimentazione del modello per la descrizione e la valutazione delle competenze base necessarie all'integrazione sociale e professionale nel contesto dell'immigrazione nonché ai progetti Alice In-forma, Ubiquitos e Motor2. E' pure stato concesso un finanziamento al concorso nazionale per muratori neoqualificati che si è svolto nell'ambito di *Edilespo*.

Scuole specializzate superiori

Sono stati concessi contributi alle sezioni preprofessionali della Scuola di Musica Moderna di Lugano e del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano e al Conservatorio inter-

nazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSAA. Quest'ultima scuola, in vista dell'avvio di una procedura di riconoscimento del proprio curriculum come scuola universitaria professionale, ha proseguito il potenziamento e il rinnovo delle attrezzature didattiche a favore delle quali è stato stanziato un contributo d'investimento. Beneficia inoltre dei contributi di legge il ciclo di formazione di scuola specializzata superiore gestito dalla Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio, in collaborazione con la Scuola superiore d'informatica di gestione.

Tasse scolastiche

Per effetto del passaggio al nuovo sistema di finanziamento federale, i contributi cantonali per le tasse scolastiche riguardanti le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo è aumentato a poco più di 1'188'000 franchi (+ 32% rispetto al 2007). Alle quote previste dagli accordi intercantonali si è infatti aggiunta la parte di contributo federale che dal 2008 la Confederazione versa su base forfetaria a dipendenza del numero delle persone in formazione professionale di base e non più in rapporto all'attività svolta nel Cantone.

Per la frequenza di scuole riconosciute nell'ambito dell'Accordo intercantonale sulle scuole specializzate superiori la spesa è stata di 494'000 franchi, 195'000 franchi sono stati versati per la frequenza di scuole professionali di base, mentre le quote per l'organizzazione dei corsi in blocco (svolti in Ticino) per gli apprendisti del settore della ristorazione di alberghi e ristoranti ticinesi con chiusura stagionale, ammontano a 447'000 franchi. La spesa rimanente di 52'000 franchi è rappresentata da accordi particolari e da contributi personali perlopiù concessi sulle spese di vitto e alloggio sostenute dagli apprendisti ticinesi per la frequenza scolastica in altri Cantoni.

2.1.2 Esecuzione della nuova Legge federale sulla formazione professionale (nLFPr)

Nel 2008, per la prima volta, i sussidi federali per la formazione professionale destinati ai Cantoni sono stati interamente definiti secondo il nuovo sistema forfetario contemplato dalla nuova Legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004. Dal 2004 al 2007 il sistema forfetario era stato parzialmente implementato parallelamente al vecchio sistema di finanziamento previsto dal diritto previgente, basato sulle prestazioni.

Il contributo, calcolato sul numero di persone che seguono una formazione professionale di base, assegnato al Canton Ticino ammonta a 25,17 milioni di franchi. In applicazione dell'articolo 34, capoverso 4 della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform), il 10% del sussidio federale (2.52 milioni di franchi) è destinato ad un fondo per il finanziamento di investimenti (lavori edilizi e acquisti di mobili e attrezzature) a beneficio del Cantone e di terzi; 1.20 milioni sono stati attribuiti a terzi, mentre la rimanente quota di 21.45 milioni è stata ripartita sui centri di responsabilità budgetaria del Cantone in rapporto alla spesa sostenuta per le attività al beneficio del contributo e delle ore d'insegnamento erogate dalle singole scuole professionali.

2.1.3 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone a favore della formazione professionale

Nell'ambito del nuovo sistema federale di finanziamento forfetario si è proceduto all'annuale rilevamento analitico dei costi e dei ricavi secondo le disposizioni dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (contabilità analitica). Da questo rilievo, effettuato sulla base della contabilità cantonale 2007, è scaturito un costo netto di 158.008 (156.860 nel 2006) milioni di franchi così ripartiti (in milioni di franchi, tra parentesi i valori del 2006):

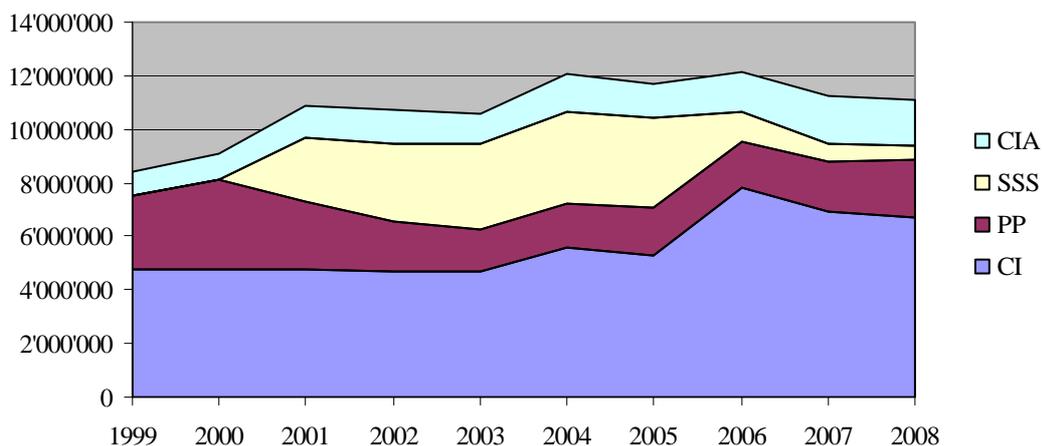
• Pretirocinio d'orientamento e pretirocinio d'integrazione	5.208	(5.190)
• Scuole professionali di base (formazione duale)	53.124	(56.834)
• Scuole professionali a tempo pieno	59.655	(52.630)
• Corsi interaziendali	8.553	(9.700)
• Organizzazione degli esami finali di tirocinio	1.743	(1.782)
• Scuole specializzate superiori	22.035	(21.242)
• Formazione dei formatori	2.311	(2.250)
• Perfezionamento professionale e corsi di preparazione ad esami cantonali e federali	3.561	(4.389)
• Progetti e prestazioni particolari	1.818	(2.843)

Nell'allegato al rendiconto si trova la rappresentazione grafica della ripartizione percentuale dei costi netti.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

Allegato 1 Contributi cantonali per i corsi interaziendali (CI), le attività di perfezionamento professionale (PP), le scuole specializzate superiori (SSS) e i centri aziendali e interaziendali (CIA)

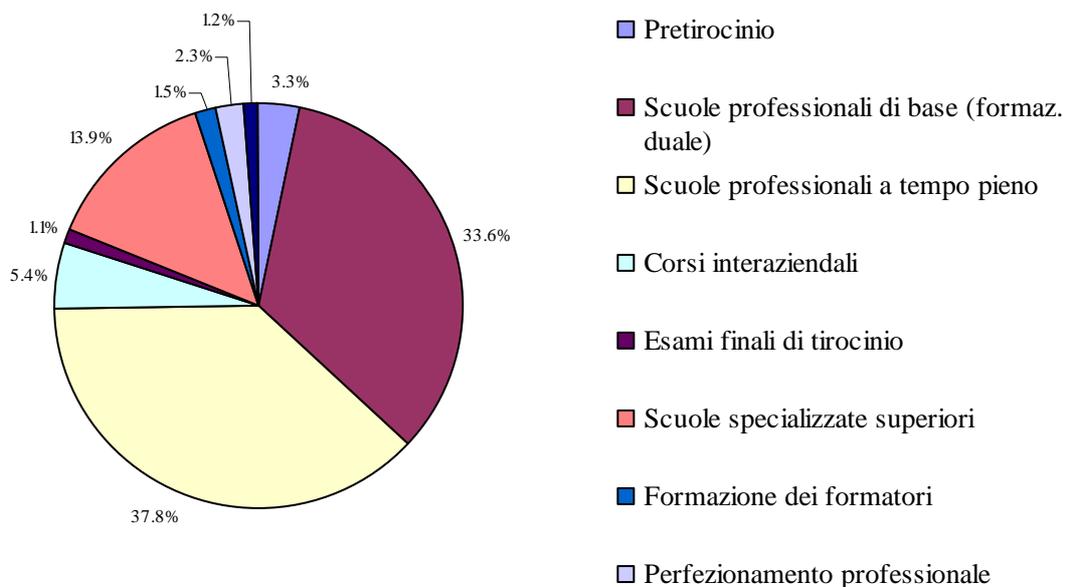
Evoluzione della spesa 1998-2008 (in franchi)



A partire dall'anno 2000 i contributi destinati alle SSS sono stati progressivamente contabilizzati in un conto separato

Allegato 2 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone per la formazione professionale

Ripartizione dei costi netti per genere di spesa 2007



2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

2.2.1 Progetti LFP, monte-ore cantonale e di DFP (redazione: Ermanno de Marchi)

Nuovi progetti (art. 54 e 55 LFPr)

La Divisione della formazione professionale ha inoltrato, considerati gli artt. 54 e 55 della Legge sulla formazione professionale, 4 nuove richieste di sussidio all'Ufficio federale per i progetti:

- *Servizio di documentazione per sussidi didattici e strumenti per le scuole professionali: SeDoc 2008-2009 (DFP).*
- *Per trovare lavoro comincio da me (ADI/CSD/DFP).* Il progetto consiste nel proporre un percorso informativo e formativo, pianificato in 4 moduli, inteso a riconoscere e valorizzare le proprie competenze, al fine di un reinserimento professionale;
- *ALICE in-forma, percorso di formazione per donne attive nel Malcantone (RM/DFP).* È un progetto di formazione continua sperimentale rivolto alle donne uscite parzialmente o totalmente dal mondo del lavoro per occuparsi della cura familiare;
- *ScuolaVisione (RTSI/IUFFP/DFP).* L'intento è di mettere a disposizione delle scuole professionali e del settore professionale in generale il materiale audiovisivo contenuto negli archivi e nelle banche dati della RTSI;
- *Tiser3Valli - Promozione del tirocinio nei servizi in alto Ticino (SIC/ARAF/RTV/DFP).* Per contrastare la perdita di posti di tirocinio nei servizi e per aumentare il numero di posti offerti in questo settore, si propone la creazione di un ente esterno al PMI con lo scopo di incentivare, accompagnare e sostenere nella formazione degli apprendisti nel settore dei servizi.

L'istanza federale ha accettato di finanziare il progetto "SeDoc 2008-2009"; i restanti progetti sono ancora in fase di valutazione come pure "La valutazione nella formazione professionale di base in Ticino", presentato nel 2007.

Monte ore cantonale

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, di innovazione e di sperimentazione, attinte dal monte ore cantonale, hanno raggiunto le 128.25 ore, pari al 54.7% dell'intero capitale a disposizione. I nuovi progetti presentati e accettati dalla Divisione della formazione professionale sono stati 34, quelli attivati lo scorso hanno e riproposti con un supplemento di ore-lezione 9, per un totale di 43 progetti. Tendenzialmente si riscontra una diminuzione temporale dei progetti con conseguente riduzione delle ore-lezione date in supplemento (progetti riproposti).

I vari progetti sono monitorati dall'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della DFP mediante i rapporti semestrali e annuali che ogni istituto scolastico è tenuto a presentare.

Progetto I-TI/I-CH

(redazione: William Peretti)

A livello cantonale, il 2008 è stato caratterizzato dall'inizio della fase di armonizzazione dei

moduli fondamentali e delle relative procedure di qualificazione. I docenti di CP nella professione di informatico delle sedi SPAI di Trevano e Locarno hanno creato dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di riuscire ad armonizzare tra le due sedi i contenuti delle lezioni dei moduli fondamentali e, di conseguenza, anche le rispettive procedure di qualificazione.

Per ogni modulo fondamentale si vuole quindi creare un documento che contenga le seguenti informazioni:

- elenco degli argomenti da trattare durante le lezioni del modulo
- esempio di esame modulare
- griglia di valutazione per l'esame modulare

Per la prima fase, iniziata a settembre 2008, dovranno essere armonizzati entro giugno 2009 almeno 6 moduli fondamentali (101, 103, 301, 302, 304, 305). I rimanenti 6 moduli fondamentali dovranno essere armonizzati entro giugno 2010.

Di conseguenza, in previsione del prossimo anno scolastico (09-10), entro Natale dovranno essere preparati gli esami armonizzati dei primi 6 moduli fondamentali da utilizzare nelle classi SPAI di Locarno e Trevano.

Una nota negativa riguarda invece la mancata organizzazione nel 2008 dei campionati cantonali nella professione di informatico: il grosso problema (come anche nei cantoni romandi) è stata la tardiva consegna del materiale da utilizzare da parte dei responsabili di Zurigo. Inoltre grossa parte del materiale ricevuto era inutilizzabile, sia per le tecnologie scelte che per problemi linguistici. Per il 2009 è stata sollecitata una miglior collaborazione e una differente tempistica.

Da segnalare che anche quest'anno 2 apprendisti ticinesi sono stati selezionati per il concorso svizzero dei migliori LPI in informatica, organizzato da I-CH in collaborazione con Swis-SICT. In agosto, una giuria di esperti informatici ha valutato i 30 miglior LPI informatici svizzeri (di cui appunto 2 ticinesi) suddivisi in 3 categorie (supporto, applicazioni, sistemi). La premiazione è avvenuta in settembre, in occasione dell'Espoprofessioni di Zurigo: nella categoria applicazioni, la vittoria assoluta è andata all'apprendista ticinese Joao Pinto, mentre Lisa Magnin si è comunque classificata tra i migliori 10 sempre nella categoria applicazioni.

A livello nazionale, i 4 gruppi di lavoro (scienze naturali, matematica, economia ed inglese) relativi alla modularizzazione delle conoscenze professionali generali hanno proseguito il proprio lavoro ma non sono ancora riusciti a portare a termine completamente la prima versione pilota del piano modulare CPG. Il termine di consegna è stato quindi nuovamente spostato a primavera/estate 2009.

Il 24 settembre 2008 ha avuto luogo la terza giornata strategica della formazione professionale di base in informatica, organizzata dalla commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per informatici ed informatiche (COSSEQ-I).

Durante questa giornata, alla quale hanno partecipato, come sempre, i rappresentanti di apprendisti, di aziende formatrici, di scuole professionali, di scuole private, di insegnanti, di commissioni d'esperti, di autorità e di associazioni, sono state presentate le riflessioni e le

proposte elaborate dalla COSSEQ-I nel corso del 2008, sulla base di quanto era scaturito nella precedente giornata strategica. Alcuni punti principali della giornata sono stati:

- stato dei lavori per la nuova professione di infopratice;
- esempio di modularizzazione di inglese ed economia alla scuola professionale di Zurigo;
- “validation des acquis” nel sistema modulare;
- proposta di modifica del piano di formazione per la parte dei corsi interaziendali (parte D).

In riferimento a quest'ultimo punto, è da segnalare che a fine 2008 l'OFFT ha annunciato che è in fase di allestimento una nuova revisione dell'ordinanza nella professione di informatico, che verrà messa in consultazione nel 2009. Di conseguenza, visto che il piano di formazione è strettamente collegato con l'ordinanza, le attuali proposte di modifica del piano di formazione sono state “congelate” fino alla pubblicazione definitiva della nuova versione dell'ordinanza.

2.2.2 Sistema di gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ) (redazione: Marco Quattropiani)

Certificazioni

Ad eccezione della SSSCI di Bellinzona e Lugano, tutti gli istituti sottoposti alla DFP sono stati certificati secondo la norma ISO 9001 almeno una volta e sono quindi entrati nella fase di mantenimento del sistema, che prevede una ricertificazione ogni tre anni e una visita ispettiva di routine ogni anno. Lo stesso discorso vale per la direzione DFP, che ha conseguito il certificato nel 2007.

Un certo ritardo è invece stato accumulato da parte della SSSCI, che è stata sottoposta ad un audit interno di sistema da parte del TQ ad inizio settembre 2007. Considerati i diversi potenziali di miglioramento emersi, la direzione dell'istituto è stata consigliata di investire ancora un po' di tempo per le sistemazioni e nell'applicazione del SGQ definito. La SSSCI dovrebbe essere pronta per l'audit di certificazione nei primi mesi del 2009.

Progetti SGQ in corso negli istituti sottoposti alla DFP e centri di formazione interaziendali

Al momento attuale nessun istituto DFP è impegnato in progetti che toccano l'ambito qualità. Il responsabile del TQ si è incontrato con la vicedirettrice del centro di formazione interaziendale SIC di Bellinzona per pianificare l'inizio di un progetto SGQ a febbraio 2009.

Progetti SGQ in corso in altri servizi dello Stato

Il progetto di sviluppo e applicazione di un SGQ presso il Controllo cantonale delle finanze (CCF), attualmente in fase di applicazione, è stato temporaneamente sospeso a causa di mancanza di risorse interne (partenza di due collaboratori, richiesta di attività di revisione supplementari dopo gli eventi legati alle stazioni sciistiche). Il capo progetto si rimetterà in contatto con il responsabile del TQ appena la direzione del CCF deciderà di riprendere. Per il TQ si tratta tuttavia unicamente di effettuare l'audit interno di sistema e accompagnare il CCF durante l'audit di certificazione.

Sono state definite le basi per l'avvio di un nuovo progetto, a gennaio 2009, con la Sezione

della promozione economica di Bellinzona, all'inizio limitatamente all'Ufficio dell'Amministrazione e del controlling come progetto pilota. La capo sezione deciderà poi in merito all'estensione del sistema agli altri tre uffici.

Nel corso del mese di novembre è iniziato un progetto con l'Ufficio del veterinario cantonale di Bellinzona. Il progetto è iniziato sotto i migliori auspici, in quanto buona parte dei processi operativi sono già ben definiti e formalizzati a livello informatico. C'è inoltre una forte motivazione a voler valorizzare quanto già esiste, integrando e completando il tutto nell'ambito di un sistema (SGQ).

Sempre durante il mese di novembre 2008, si è dato inizio alla fase di sviluppo di un modello di sistema di gestione qualità destinato ai comuni, in collaborazione con la Sezione degli enti locali (SEL). La fase di sviluppo avrà una durata di sei mesi e sarà seguita da una fase di applicazione, della durata di un anno, alla quale parteciperanno quattro comuni (Cevio, Acquarossa, Morbio e Vezia), nell'ambito di un progetto pilota. La SEL, dopo aver valutato i risultati di questo progetto, intende poi diffondere il modello a tutti gli altri comuni del Cantone.

Per conto dell'Ufficio delle misure attive (UMA) è stato svolto un ruolo importante nello sviluppo del nuovo percorso di reintegrazione di persone disoccupate secondo criteri di qualità, attraverso il progetto TRIS. La fase di applicazione inizierà a gennaio 2009.

Progetti di sviluppo e miglioramento

Si è praticamente concluso il progetto di allineamento dei SGQ degli istituti con quello applicato dalla direzione DFP.

La naturale evoluzione di questo progetto consiste nell'integrazione dei SGQ degli istituti con quello della direzione DFP, in modo da realizzare un unico SGQ con una sola certificazione. Per questo progetto di integrazione è stata sviluppata un'analisi di fattibilità ed è in corso l'allestimento della richiesta di finanziamento da inoltrare all'UFFT.

Sempre nell'ambito dei progetti di sviluppo e miglioramento, il TQ sta valutando l'opportunità di inoltrare altre due richieste di finanziamento all'UFFT per altrettanti due progetti finalizzati alla realizzazione di piattaforme di competenza per assicurare il mantenimento e il miglioramento continuo delle prestazioni di formazione continua, rispettivamente di formazione di base in azienda.

Attività di consulenza

Sono proseguite le attività di consulenza mirata ad istituti DFP su chiamata, per affinamenti del SGQ applicato, per audit interni e per la preparazione del dossier eduQua.

Il TQ ha inoltre svolto un paio di consulenze a pagamento per enti esterni, quali il centro sociosanitario di Cevio (AVAD) e la Società Svizzera di Odontostomatologia (SSO).

Una consulenza limitata e gratuita è invece stata offerta all'amministrazione comunale di Torricella-Taverne.

Attività di formazione

Il TQ ha svolto attività di formazione per

- Centro di formazione per formatori (CFF): corso per specialisti della formazione professionale, circa 36 ore-lezione;
- USI: Master professionalizzante in Gestione della formazione, destinato a dirigenti scolastici di vari ordini di scuola, circa 6 ore-lezione;
- DFP: formazione base interna per collaboratori, circa 4 ore-lezione.

2.2.3 Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF – eduQua) (redazione: Mauro Lupi)

Attività di certificazione

Nel corso del 2008 è stato stipulato un solo nuovo contratto di prestazione (oltre a 15 contratti di rinnovo), che aggiunto ai precedenti 85 portano il numero dei nostri clienti a 86. La procedura di certificazione non è cambiata (si basa sempre sulla Norma eduQua 2004) ed anche l'onere informativo ai clienti prima e dopo la stipulazione del contratto si è stabilizzato. La Commissione di certificazione si è riunita 9 volte certificando in totale 20 enti di formazione continua. Le procedure hanno interessato 5 enti certificati per la prima volta, mentre ad altri 15 enti è stato rilasciato il rinnovo della certificazione (in totale i certificati rilasciati sono 67 di cui 3 a Ginevra).

Come per gli anni scorsi sono stati eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata nel 2001, 2002, 2003, 2004, 2006 e nel 2007. Come visto in precedenza 15 enti sono stati ricertificati di cui: 6 enti certificati da tre anni (2005) hanno affrontato una nuova procedura di certificazione ottenendo il rinnovo e ben 9 Istituzioni si sono certificate per la terza volta. A causa di questo ciclo che si ripete, l'attività d'audit è aumentata come previsto e si è stabilizzata (soglia massima di certificati in stato di validità posta a 70 unità), richiedendo un ciclo costante di 90 audit annuali (audit di documenti e audit sul posto).

Collaborazioni

Anche nel 2008 è continuata la collaborazione sia con l'Ufficio amministrativo della DFP, sia con l'Ufficio delle misure attive per quanto concerne la reciproca informazione su enti obbligati alla certificazione da parte delle istanze federali e/o cantonali. Purtroppo, come già in passato, in alcuni casi la qualità dei dossier e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare delle proroghe alle scadenze dei contratti.

Come già nel 2007 la necessità di formazione si è focalizzata su temi specifici; per questo motivo è stato nuovamente organizzato, sempre dalla FSEA-CFC con la collaborazione del SCEF, un seminario molto mirato rivolto esclusivamente ai gestori della qualità di enti certificati eduQua. Il seminario, suddiviso in due incontri, ha riscosso un grande interesse ed ha permesso di soddisfare le aspettative di alcuni iscritti rimasti esclusi l'anno scorso per mancanza di posti.

Obiettivi quantitativi e qualitativi

L'obiettivo quantitativo relativo al numero totale di certificazioni rilasciate, previsto per l'anno 2007 attorno alle 70 unità, non è completamente raggiunto. I motivi sono da ascrivere principalmente alla flessibilità nella consegna del dossier di cui godono gli enti che intraprendono la certificazione per libera scelta (non obbligati in virtù delle direttive cantonali e federali in materia).

L'obiettivo qualitativo relativo alla soddisfazione della clientela è stato invece ampiamente raggiunto, da anni oltre il 90% dei clienti conferma un apprezzamento ottimale.

Risorse

Il consolidamento delle risorse, già segnalato tra gli obiettivi mirati nel 2006 e concretizzatosi nel 2007 con l'aumento dell'incarico al 40% al secondo auditore SCEF, è stato vanificato dalle dimissioni dell'auditore medesimo, assunto da un importante ente cantonale. La sua sostituzione si è rivelata problematica in quanto il blocco delle assunzioni a livello cantonale non ha permesso una selezione esterna di profili adeguati. Attualmente è in formazione un auditore che sarà completamente operativo solo a medio termine.

Da segnalare inoltre che a partire da inizio 2008 il SCEF dispone di un proprio sito WEB che permette all'utenza un accesso diretto alla maggior parte dei documenti relativi alla procedura di certificazione. Questa innovazione, congiunta all'adozione a partire dal 2007 della corrispondenza essenzialmente in formato digitale, ha consentito un'ulteriore razionalizzazione dell'attività a tutto beneficio dell'efficienza del Servizio e dell'attenzione al cliente.

Sorveglianza e accreditamento

Il Consiglio di certificazione, organo di vigilanza generale del Servizio di certificazione, anche nel 2008 si è riunito una volta contribuendo in modo efficace, grazie alla visione paritetica portata dai suoi membri, alla politica di miglioramento della formazione continua per il tramite della certificazione. Il Consiglio ha riconfermato che, dall'introduzione della certificazione eduQua quale standard qualitativo, i reclami relativi alla cattiva qualità dei corsi di formazione continua offerti in Ticino è costantemente diminuito: da un paio d'anni non si segnalano problemi.

Prossimamente sarà terminato il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali cui il SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dall'Ufficio federale SAS di Berna).

Da segnalare inoltre che nel 2008 il SCEF ha ottenuto, dal Servizio di accreditamento svizzero SAS di Berna-Wabern, il rinnovo dell'accREDITAMENTO quale organismo di certificazione di sistemi di gestione, sulla base della normativa ISO/IEC 17021:2006.

- 2.2.4 Abilitazione dei docenti professionali presso l'IUFFP, sezione di lingua italiana e romancia (redazione: Giorgio Comi)

Formazione pedagogica di base

Nel corso dell'anno, l'attivazione dei nuovi Cicli di studio formativi è stata completata e il modello che prevedeva i "Moduli preparatori e un anno di Laboratorio didattico" è ormai

chiuso e ha lasciato il posto ad una formazione caratterizzata da un percorso modulare, che interpreta la Dichiarazione di Bologna e il processo di adeguamento degli studi terziari per la formazione dei Responsabili della formazione nel settore professionale.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati completati i primi due semestri del Ciclo di studio per l'ottenimento del Diploma di insegnante di scuola professionale, portando a termine anche il Ciclo di studio rivolto a insegnanti che operano a tempo parziale nelle Scuole professionali

Nel corso del semestre autunnale 2008 sono stati avviati tre nuovi Cicli di studio: uno rivolto a docenti che operano a tempo parziale e due Cicli "Diploma" paralleli. Continua la formazione avviata nel 2007 con i docenti iscritti al primo Ciclo di studio per l'ottenimento del Diploma federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo principale.

A Zollikofen / Berna continuano i corsi del Master of science in formazione professionale.

Anche quest'anno la formazione delle e dei Responsabili della formazione ha integrato nel percorso ufficiale alcune iniziative che permettono di considerare le emergenze dell'attuale contesto d'insegnamento e caratterizzano il pubblico interessato:

- Una scuola estiva dal titolo "La memoria spezzata. Formazione e lavoro tra passato e futuro: le eredità e le sfide".
- Un ciclo di incontri con film e discussione per riflettere sul tema della marginalità giovanile: "La cattiva strada. Giovani che si perdono nel bosco".

Gli attestati rilasciati nel giugno 2008:

- 31 Certificati (Cicli Certificato)
- 38 Diplomi (Modello con Laboratorio didattico)

Le e i docenti in formazione nel corso del 2008.

Iscritti a:

- Cicli di studio "Certificato": 50 docenti (di cui 1 da Poschiavo)
- Ciclo di studio "Certificato complementare - Secondario II" - 1 docente
- Ciclo di studio "Diploma ": 49 docenti
- Ciclo di studio "Master": 2 docenti

Formazione continua

Le proposte di formazione continua per docenti professionali, elaborate dal Dipartimento della formazione continua dell'IUFFP, tengono conto delle esigenze e dei bisogni degli insegnanti, dei responsabili degli istituti scolastici, della Divisione della formazione professionale, degli esperti e dei collaboratori IUFFP. Sono stati programmati 143 corsi, di cui 114 realizzati (29 annullati) e 16 offerti come attività formativa complementare, per un totale di 130 corsi effettuati e 1754 docenti.

2.2.5 Centro di formazione per formatori (CFF) (redazione:Patrizia Schmid-Locatelli)

Il Centro di formazione per formatori a partire dall'anno scolastico 2008/09 ha svolto le attività con un organico ridotto, a causa della partenza di due collaboratori tra cui il direttore del centro. Il CFF ha comunque garantito il normale svolgimento dei corsi grazie alla collaborazione di formatori esterni.

L'offerta prevede i corsi di base obbligatori per formatori in azienda, i corsi di perfezionamento, la formazione degli specialisti nella conduzione di un gruppo con attestato professio-

nale federale, i corsi per l'applicazione della nuova formazione commerciale di base (NFC), per l'applicazione della nuova formazione del commercio al dettaglio (FCD, ex vendita) e il corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale, oltre al Diploma di formatori di apprendisti riconosciuto dalla Confederazione. A partire dal mese di settembre 2008 l'offerta è stata completata con 6 corsi di mezza giornata destinati ai datori di lavoro che, per la prima volta dopo l'entrata in vigore della nuova ordinanza sulla formazione professionale di base nella loro professione, si vedranno confrontati con la valutazione dei loro apprendisti in azienda, e con un corso di formazione specifico per i nuovi ispettori incaricati per il quadriennio 2008/2012.

Corsi di formazione per formatori in azienda, obbligatori

Sono stati organizzati 31 corsi, sulla base dell'art. 45 della Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr), per un totale di 1'240 ore-lezione di formazione (+ 88 rispetto al 2007), ai quali hanno partecipato 504 (+ 79 rispetto al 2007) formatori, con un media di circa 16 partecipanti per corso.

Oltre ai corsi in calendario, da settembre 2008 ne sono stati organizzati altri su richiesta e più precisamente 1 corso organizzato per l'Ufficio della formazione professionale del Canton Grigioni che ha avuto luogo a Grono, un corso organizzato per un'associazione professionale e 2 corsi per ditte che hanno richiesto questa formazione specifica presso le loro sedi. Le attività supplementari richieste, oltre ai corsi in offerta, corrispondono a 4 corsi erogati fuori sede per un totale di 84 partecipanti.

Le attività individuali rappresentano il 13% ca. dell'attività complessiva di formazione. La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti intervenuti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti riscontrando un maggior numero di partecipanti provenienti dal settore commerciale.

A partire dall'entrata in vigore della LFPr, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, 8301 formatori in azienda, per una media annuale di ca. 285 partecipanti.

Corsi di perfezionamento per formatori in azienda, facoltativi

I corsi di perfezionamento, destinati ai formatori di apprendisti in azienda, anche nel 2008 hanno riscosso un buon interesse. Grazie a un'analisi dei bisogni dei formatori di apprendisti, iniziata nella primavera del 2008, si è avviata una modifica nelle aree di approfondimento che potessero rispondere a necessità specifiche.

Gli 11 corsi erogati su diverse tematiche sono stati frequentati da 82 persone per un totale di 120 ore-lezione.

Corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFC)

Sono proseguiti anche nel 2008 i corsi organizzati per i formatori di apprendisti impiegati/e di commercio, nell'ambito della Nuova Formazione Commerciale (NFC).

I corsi svolti nel 2008 per formatori di apprendisti NFC sono stati i seguenti:

Temi	Corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Presentazione NFC e programma di formazione	7	28	89
Le situazione di apprendimento e di lavoro SAL	7	28	89
Il colloquio di valutazione	7	28	89
Unità procedurali	7	28	89
Approfondimento II	0	0	0
Approfondimento III	3	12	30
<i>Totali</i>	<i>31</i>	<i>124</i>	<i>386</i>

I corsi sono stati seguiti in media da 13 partecipanti.

Il numero di formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo (giunto al 4° modulo) è di circa 470.

Oltre ai normali corsi previsti in sede è stato organizzato un corso esterno su richiesta di una ditta. I corsi relativi all'approfondimento II si svolgeranno nel corso del 2009.

Nel 2008 è proseguito il percorso formativo per formatori di apprendisti nel settore del commercio al dettaglio (FCD). Hanno seguito questa fase 190 partecipanti, suddivisi in 17 corsi, per un totale di 85 ore di formazione erogate.

Ai due moduli ne è stato affiancato un terzo di approfondimento relativo all'esame finale di tirocinio che ha pure riscosso un certo successo da parte dei datori di lavoro.

Temi	Corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Introduzione alla nuova formazione del commercio al dettaglio	7	35	73
La valutazione	6	30	73
L'esame finale	4	20	44
<i>Totali</i>	<i>17</i>	<i>85</i>	<i>190</i>

Corso per consulenti del personale con attestato professionale federale

A gennaio 2008 si è conclusa con successo la formazione per i 9 partecipanti al corso consulenti del personale.

Corso per specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale

In collaborazione con l'Associazione svizzera per la formazione nella Conduzione (ASFC), il Centro di formazione per formatori ha continuato anche nel 2008 l'erogazione della formazione modulare. A fine marzo 2008, 17 partecipanti hanno terminato la formazione. Considerato l'altro numero di richieste e la percentuale di promossi superiore alla media svizzera si è deciso di riproporre il corso.

Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale

Nel mese di settembre 2008 si è concluso la seconda edizione del corso di specialista della formazione professionale della durata complessiva di 300 ore.

Lo scopo di questo corso consiste principalmente nella formazione di persone che, a diverso titolo, sono attive nell'ambito della formazione professionale: ispettori di tirocinio, funzionari amministrativi della DFP, formatori di apprendisti. Nei due corsi finora portati a termine sono state formate 34 persone.

Il contenuto del corso, strutturato in 6 moduli, può essere così riassunto:

conoscere e analizzare le politiche di formazione; strutturare, implementare e gestire un'offerta di formazione in azienda; consulenza e comunicazione nelle attività formative; riconoscere e convalidare le competenze e le qualifiche; assicurare la qualità della formazione; elaborare e condurre progetti.

Il Centro di formazione per formatori si è occupato di tutti gli aspetti amministrativi inerenti all'organizzazione: iscrizioni, scelta dei formatori, logistica, contatti con la DFP e l'UFFT. La qualità della formazione è stata monitorata rispettando i criteri stabiliti dal sistema di gestione della qualità EduQua.

Inoltre un esponente del Centro di formazione ha partecipato al gruppo di lavoro volto a far riconoscere questo tipo di formazione a livello nazionale. In questo ambito si sono studiati il profilo professionale dello specialista di questa formazione nonché il regolamento e le direttive di applicazione.

Diploma di formatore di apprendista in azienda riconosciuto dalla Confederazione

Oltre all'attestato per formatori di apprendisti in azienda, dal 1° settembre 2007 il Centro di formazione per formatori (CFF) della Divisione della formazione professionale offre la possibilità di ottenere il Diploma riconosciuto dalla Confederazione. Il nuovo diploma di formatore di apprendista in azienda, riconosciuto dalla Confederazione, è finora stato conseguito da 5 candidati.

2.2.7 Sussidi didattici

Servizio di documentazione (SeDoc) (redazione: Emilio Bernasconi)

Il Servizio di documentazione (SeDoc) ha continuato l'attività prevista nel progetto approvato dall'UFFT nel 2005 e rinnovato nel corso di quest'anno.

I lavori dei diversi settori sono stati coordinati dal capoufficio dell'UISQ.

Per quanto riguarda i sussidi didattici per le scuole, il Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI) ha realizzato le seguenti otto nuove pubblicazioni :

- Meccanica per le professioni della carrozzeria
- Disegno tecnico per carrozzieri (vol. 2)
- Con. professionali per addetti cucina
- Abitare e tecniche di pulizia (per imp. in economia domestica)
- Formulario tecnico 2008
- Statica e resistenza dei materiali (teoria)

- Statica e resistenza dei materiali (esercizi)
- Fare ricerca (nuova edizione)

Nei suoi 15 anni di attività il GLIMI ha realizzato circa 150 manuali utilizzati da oltre quaranta professioni presenti nelle scuole del nostro Cantone e in quelle del Canton Grigioni.

La preparazione e il coordinamento degli esami di fine tirocinio per le professioni dell'operatore in automazione, del costruttore e del polimeccanico si sono svolti secondo le modalità normalmente attuate negli scorsi anni.

La traduzione in italiano dei vari esami, la stampa e la distribuzione alle scuole interessate (comprese la Scuola professionale di Poschiavo e una sede di Glarona) sono state le attività di maggior impegno. A ciò vanno aggiunti la preparazione del materiale utilizzato negli esami parziali per polimeccanici e operatori in automazione nonché la collaborazione con il gruppo di lavoro Swissmem.

Si sono pure iniziati i lavori di produzione, nelle officine SAMB, di 40 pannelli d'esame che verranno utilizzati nel 2009 per gli esami parziali degli operatori in automazione di tutti i Cantoni svizzeri. Questo lavoro continuerà fino alla fine di marzo del prossimo anno.

2.2.8 Programmi didattici

Cultura generale

(redazione: *Regula Gnosca*)

Le basi legali

Per poter applicare al meglio l'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006 e il Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG) emanato dall'UFFT il 27 aprile 2006, secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003, durante l'anno scolastico 2006-2007 sono state messe a punto le *Direttive 2007* (Regolamento cantonale sulla cultura generale), approvate l'11 luglio dalla DFP e sostenute dalla decisione n. 560.07.032 del 13 luglio 2007. Tali Direttive sono state aggiornate a fine dicembre 2007 a seguito di una lettera del 13 settembre 2007, dell'UFFT, indirizzata agli uffici cantonali preposti alla formazione professionale, firmata dal vicedirettore Serge Imboden.

Queste direttive hanno permesso di sperimentare la nuova procedura di qualificazione richiesta a livello federale con un anno d'anticipo rispetto all'entrata in vigore dei programmi d'Istituto.

Visto l'esito favorevole di questa sperimentazione, le *Direttive 2007* sono state consolidate nelle Direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base che regolano la procedura di qualificazione in CG del 17 luglio 2008.

I programmi d'istituto (PI)

L'ordinanza sopraccitata chiede agli istituti scolastici con i curricula che comprendono la cultura generale di adeguare i loro programmi d'istituto esistenti, secondo l'OPCG e il PQ-CG, entro il 31 dicembre 2008.

Come Cantone Ticino, è stato richiesto a tutte le sedi con curriculum di cultura generale di consegnare i Programmi d'istituto (PI) in DFP per la validazione entro il 30 giugno 2008 e di iniziare con il nuovo PI già con l'anno scolastico 2008-2009.

La Griglia cantonale

Dato che il Ticino non dispone di testi specifici per l'insegnamento della cultura generale, molto diffusi per contro nel resto della Svizzera, è stata portata a termine una griglia cantonale utilizzata da tutte le sedi allo scopo di permettere e facilitare lo scambio di materiali tra sedi.

Il Progetto CG 2008-2012La nuova organizzazione della cultura generale a partire dal 1. settembre 2008

Dato che da settembre 2008 tutti i primi corsi sono tenuti a lavorare con i nuovi programmi d'istituto elaborati, è di fondamentale importanza che durante tutto il periodo di implementazione del nuovo PI (2008-2012) ci sia una persona di riferimento all'interno della sede che possa raccogliere i dati della sperimentazione e di volta in volta adattare i PI alle esigenze riscontrate.

Non da ultimo, come già citato al punto griglia cantonale, rimane da risolvere il problema che il Ticino, rispetto al resto della Svizzera, non dispone di testi specifici per l'insegnamento della cultura generale. A questo scopo il coordinatore di sede potrebbe essere la persona più adatta a raccogliere i materiali prodotti, a sottoporli al GCSCG che ne garantirebbe la qualità e a diffonderli ai colleghi delle altre sedi.

A questo proposito il progetto CG 2008-2012, approvato dalla DFP il 16 luglio 2008, risoluzione n. 560.08.051, ha istituzionalizzato per il periodo 2008-2012 i seguenti ruoli/gruppi:

- Responsabile cantonale per la cultura generale RCCG
- Gruppo operativo di cultura generale GOCG composto da 3 coordinatori di sede
- Gruppo dei coordinatori di sede per la cultura generale (GCSCG)

Procedura e istanze di validazione dei PI-CG

In base agli Indicatori di qualità per la stesura del PI-CG contenuti nel Progetto di CG 2008-2012, il Gruppo operativo di cultura generale si è riunito a fine agosto assieme al capo ufficio Ermanno de Marchi per validare i Programmi d'istituto di CG.

Degli 11 PI-CG pervenuti, 9 hanno ottenuto la validazione al primo turno:

SCA Mezzana
 SPAI Bellinzona
 SPAI Locarno
 SPAI Mendrisio
 SPAI Trevano
 SPAI/SAMS Biasca
 SAMS Viganello
 SSMT Lugano
 CSIA Lugano.

2 sedi hanno dovuto rimediare e si sono visti approvare il loro PI solo a dicembre 2008:

SCOS Mendrisio
 SSMT Locarno.

La pianificazione della formazione continua per il periodo 2006/2007 -> 2009/2010.

Per dare maggior peso alla formazione continua la DFP ha emesso la risoluzione n. 560.08.050 che stabilisce che a partire dall'anno scolastico 2008/2009 ogni docente di cultura generale è tenuto a seguire entro giugno 2010 almeno sei corsi, di cui:

- quattro corsi dell'area d'apprendimento «Società e i suoi otto aspetti»;
- uno dell'area d'apprendimento «Lingua e comunicazione»;
- uno sugli «Sguardi trasversali».

I corsi riconducibili ai punti precedenti e frequentati a partire dall'anno scolastico 2006/2007 sono ritenuti altrettanto validi.

In collaborazione con lo IUFFP, sono dunque stati programmati diversi corsi di formazione continua per tutti i docenti di cultura generale e a tale scopo è stata divulgata una locandina con delle «Proposte specifiche» di aggiornamento.

2.2.9 Maturità professionale (redazione: Marco Badan)

Nuove disposizioni per l'ammissione ai Corsi per professionisti qualificati

Il 1. settembre 2008 è entrata in vigore la modifica degli art. 8 e 8a del Regolamento cantonale sulla maturità professionale del 4 aprile 2000.

I due articoli sono stati riuniti in un solo nuovo articolo 8 (iscrizione e ammissione ai corsi di maturità professionale per professionisti qualificati), che prevede disposizioni generali valide per tutti gli indirizzi di maturità professionale (MP).

In particolare, fatti salvi alcuni requisiti specifici alla MP commerciale, i candidati, oltre a dover certificare le competenze acquisite in tedesco e inglese (almeno il livello A1 del Portfolio europeo delle lingue) e a sostenere un esame in matematica, possono ora frequentare dei corsi propedeutici gratuiti nelle tre materie indicate, organizzati dai Centri professionali di Bellinzona, Lugano-Trevano e dalla SPAI di Locarno.

Progetto di revisione totale dell'Ordinanza federale sulla maturità professionale del 30 novembre 1998 (Stato 27 aprile 1999)

Nel corso del mese di aprile, l'Ufficio federale della formazione e della tecnologia (UFFT) ha messo in consultazione il progetto di revisione totale dell'Ordinanza federale sulla MP.

Tale progetto prevede in particolare di: elevare l'attuale ordinanza a ordinanza del Consiglio federale, come è il caso per la maturità liceale; l'abbandono degli indirizzi specifici (per il Ticino: artistico, commerciale, sanitario e sociale, tecnico) a favore di una MP unica; un piano studi assai diverso da quello attuale, con meno materie fondamentali e la possibilità di scegliere le materie specifiche a prescindere dalla formazione professionale di base; un rafforzamento dell'insegnamento interdisciplinare

Nel Ticino, la fase di consultazione, coordinata dalla DFP, è stata introdotta da una giornata informativa che ha coinvolto i direttori delle scuole professionali con MP, gli esperti di materia e i responsabili di sede MP. Successivamente, le varie proposte di modifiche e aggiunte sono state riunite in una presa di posizione che la DFP ha trasmesso per competenza al Consiglio di Stato, il quale l'ha discussa e inviata all'UFFT all'inizio del mese di settembre.

Dati statistici generali

Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 sono complessivamente 2587 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale, così ripartiti:

916 allievi seguono i corsi di MP tecnica; 912 quelli della MP commerciale; 453 i corsi di MP sanitaria e sociale; 306 frequentano i corsi di MP artistica.

Vi sono inoltre 185 studenti che seguono il ciclo triennale di cultura generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio, cui ne vanno aggiunti altri 59 che stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità specializzata di diritto intercantonale.

Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2008

Nel 2008 sono stati rilasciati in totale 551 attestati di MP federale, così suddivisi:

197 attestati di maturità professionale tecnica (su 237 iscritti agli esami), 225 di maturità professionale commerciale (su 271 candidati), 51 attestati di maturità professionale artistica (su 59 candidati), 78 di maturità professionale sanitaria e sociale (su 94 candidati).

Inoltre, 82 allievi hanno conseguito la maturità specializzata (su 84 candidati).

Complessivamente sono stati rilasciati 633 attestati di MP.

2.2.10 Passerella MP-ML

(redazione: Ermanno de Marchi)

Anche nel 2008 si sono tenuti gli esami finali, al termine dei due corsi "passerella" organizzati per coloro che, in possesso della maturità professionale, intendono proseguire gli studi nelle Università svizzere (UNI), rispettivamente nell'Alta scuola pedagogica (ASP).

Alla "passerella ASP" si sono presentati agli esami 10 candidati; 5 di questi hanno ottenuto la sufficienza (1 MPC, 4 MPSS). Parimenti alla "passerella UNI", 25 i candidati agli esami e 16 i promossi (3 MPT, 12 MPC e 1 MPSS).

Nell'anno scolastico 2008/2009 gli ammessi al corso "passerella UNI" erano 25 e quelli per la "passerella ASP" 11.

2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2008 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 512 nuove aziende, comprendenti visite di riautorizzazione legate alle nuove ordinanze di formazione nelle diverse professioni attribuite all'Ufficio.

E' stato così possibile esaudire le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio.

2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 1743 (1651 nel 2007) ripartiti per sesso:

1327	(1263)	contratti per apprendisti
416	(388)	contratti per apprendiste
1743	(1651)	totale contratti

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi.

In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell'allegato 1.

2.3.3 Contratti in vigore (*allegato n. 2*)

I contratti in vigore alla fine del 2008 erano 4684 (4570 nel 2007) suddivisi in:

3640	(3555 nel 2007)	per apprendisti
1044	(1015 nel 2007)	per apprendiste

2.3.4 Ordinanze di formazione

Nel corso del 2008, in applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, sono entrate in vigore le seguenti nuove ordinanze di formazione: addetto alla cura dei tessili AFC, addetto alla tecnica della costruzione CFP, addetto alle policostruzioni CFP, addetto alimentarista CFP, addetto di macelleria CFP, agente tecnico di materie sintetiche AFC, custode di cavalli CFP, costruttore di impianti di ventilazione AFC, costruzione delle vie di traffico AFC, costruzione delle vie di traffico CFP, fabbricante di strumenti musicali AFC, fiorista AFC; fiorista CFP, installatore di impianti sanitari AFC, installatore di riscaldamenti AFC, laboratorista AFC, lattoniere AFC, macellaio salumiere AFC, odontotecnico AFC, policostruttore AFC, professionista del cavallo AFC, segantino di produzione per l'industria del legno AFC, tecnologo d'imballaggio AFC.

Sempre in applicazione alla nuova Legge erano in consultazione, al 31 dicembre 2008 le seguenti nuove ordinanze:

addetto alle attività agricole CFP, addetto alla lavorazione di materie sintetiche CFP, agricoltore AFC, aiuto meccanico CFP, artigiano del legno AFC, bottaio AFC, danzatore AFC,

elettronico AFC, fabbro maniscalco AFC, frutticoltore AFC, intrecciatore AFC, meccanico di produzione AFC, montatore in automazione AFC, operatore di linee di produzione AFC, operatore in automazione AFC, orticoltore AFC, ortopedico AFC, polimeccanico AFC, progettista meccanico AFC, scultore su legno AFC, tecnologo di stampa AFC, viticoltore AFC.

2.3.5 Centri di competenza

Per l'anno scolastico 2007-08, nell'ambito della seconda fase del progetto di riattribuzione dell'insegnamento professionale per gli apprendisti dei tirocini industriali, agrari, artigianali e artistici, la Divisione della formazione professionale ha designato la Scuola professionale artigianale e industriale di Biasca centro di competenza per le professioni legate alla meccanica d'automobili. La Scuola professionale artigianale e industriale di Mendrisio è stata designata il centro di competenza per le professioni dell'elettricità. Il Centro arti e mestieri di Bellinzona ha accolto le professioni artigianali come carpentieri, piastrellisti, posatori di pavimenti, metalcostruttori, costruttori d'impianti e apparecchi, lattonieri e scalpellini. Le direzioni scolastiche, malgrado alcuni ostacoli da superare, confermano che i risultati sono stati positivi, apprendisti e docenti si sono adattati bene alle nuove realtà e la collaborazione con le associazioni professionali è intensificata portando indubbi miglioramenti alla formazione. Questi centri valorizzano le sedi scolastiche centrali e periferiche dando un'identità forte e duratura. La concentrazione delle risorse didattiche e pedagogiche ha permesso un rinnovamento dei programmi e dei materiali apprezzato da docenti e direzioni scolastiche.

2.3.6 Scuole professionali secondarie

Scuole professionali artigianali e industriali

Frequenza scolastica per apprendisti

Nelle diverse sedi sono continuati i regimi di frequenza dello scorso anno: a "blocchi settimanali", a "semiblocchi", "giornaliera" sull'arco della settimana. È stato elaborato un calendario cantonale che allinea i blocchi per le formazioni che hanno questo tipo di frequenza scolastica. La scelta del tipo di frequenza e l'allineamento del calendario sono frutti di un'analisi fatta in collaborazione con le associazioni professionali di riferimento. Ciò ha permesso di completare un modello di frequenza scolastica che tiene in considerazione sia le esigenze scolastiche sia le esigenze del mondo del lavoro.

La direzione della sede di Locarno ha intensificato le attività di formazione professionale e di cultura generale per minorenni e adulti al Carcere penale La Stampa di Cadro con il progetto "In-oltre". In collaborazione con l'Autorità giudiziaria (la Divisione della giustizia e la direzione del carcere) e il Patronato penale.

Presso la sede di Mendrisio sono stati attivati i corsi di ripetizione per la materia di conoscenze professionali per la professione di montatore elettricista; corsi mirati alla ripetizione degli esami finali di tirocinio nel 2008.

Si constata un regolare aumento di persone che già hanno acquisito una prima formazione in altri settori ad indirizzarsi, come seconda formazione, in uno dei settori connessi con l'agricoltura. Per l'anno scolastico 2007/2008 è stato possibile organizzare classi iniziali in tutti i settori ad eccezione dell'orticoltura (agricoltura, viticoltura e cantinieri), dove l'insegnamento è svolto parzialmente in comune, mentre per quanto concerne le classi termi-

nali sono presenti tutti i settori: agricoltori, viticoltori, cantinieri ed orticoltori.

Da sottolineare come la Scuola agraria offre numerosi corsi di formazione continua nei vari settori di produzione agricola. Questi corsi destano anno dopo anno un sempre maggiore interesse da parte dell'utenza esterna, con particolare riguardo agli agricoltori "amatori", ossia a quella categoria di persone che non necessariamente vincolano la loro attività agricola al conseguimento di un reddito ma semplicemente al piacere di produrre in genere per il proprio autoconsumo e reputano che una pur minima formazione rappresenti la condizione indispensabile per poter operare in modo corretto e produrre derrate alimentari sane (*allegato n. 3*).

2.3.7 Potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle scuole professionali artigianali industriali

Con la fine dell'anno scolastico 2007/2008 si è concluso il quarto ciclo triennale relativo all'introduzione del tedesco nelle Scuole professionali artigianali industriali e il terzo ciclo di tirocini quadriennali. Anche questo anno, si è proposto alle classi coinvolte una verifica scritta progressiva, nella quale erano integrati sia il livello A1 sia il livello A2 ed il livello A2+ secondo il PEL (Portfolio Europeo delle lingue).

Sono state interessate le sedi SPAI di Bellinzona, Mendrisio, Locarno, e di Trevano, come pure il CSIA di Lugano.

Sedi	Professioni	Allievi	A1	A2	A2+	Nessun certificato
SPAI Bellinzona	Falegnami	9	3	5	1	0
	Impiegati di logistica	23	11	9	1	2
	Metalcostruttori	11	4	1	0	6
CSIA	Diverse professioni	21	5	1	4	11
SPAI Locarno	Parrucchieri	42	18	8	2	14
SPAI Mendrisio	Montatori elettricisti	62	35	13	3	11
SPAI Trevano	Estetiste	14	3	6	2	3
	Panettieri confettieri	14	4	9	0	1
	Cuochi	29	6	21	2	0
	Odontotecnici, ottici, orologiai	12	3	8	0	1
	Fioristi	4	0	4	0	0
	Disegnatori	21	10	10	0	1
	Impiegati di economia domestica	5	2	3	0	0
Totale		267	104	98	15	50

I risultati globali di questa verifica sono positivi e confermano l'importanza dell'insegnamenti del tedesco nei tirocini dove il piano di formazione del regolamento o dell'ordinanza non prevede l'insegnamento di una seconda lingua. La struttura e la tipologia di questa verifica, che anche questa volta ha escluso per motivi organizzativi la competenza orale, in generale ha stimolato e motivato maggiormente gli apprendisti a raggiungere il livello A2. Apprendisti provenienti inizialmente con nessuna nozione di tedesco, hanno potuto raggiungere il livello A1, in certi casi perfino con la menzione discreto e buono.

267 apprendisti hanno eseguito la verifica, 104 apprendisti hanno raggiunto l'A1, 98 l'A2, 15 A2+ e 50 non hanno acquisito nessun certificato.

Maturità professionale tecnica e artistica

Nel mese di giugno 2008 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 51 candidati (14 maschi e 37 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 197 candidati (168 maschi e 29 femmine).

Modello	Scuola	Candidati			Attestati rilasciati		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
SMP	SAMB	42	0	42	33	0	33
SMP	SAMT	27	13	40	25	11	36
SMP	SPAI	20	2	22	13	1	14
CPQ	BE	10	0	10	16	0	16
SMP	SPAI	12	0	12	10	0	10
CPQ	ME	8	1	9	8	1	9
SMP	SPAI	23	6	29	23	6	29
CPQ	LO	11	2	13	9	2	11
SMP	SPAI	22	8	30	15	8	23
CPQ	TR	21	0	21	16	0	16
SMP	CSIA	10	21	31	9	20	29
CPQ		7	21	28	5	17	22

Nel settembre 2008, 840 giovani (700 maschi e 140 femmine) hanno iniziato il curriculum di maturità nei seguenti due indirizzi:

a) ***maturità artistica***

15 maschi e 38 femmine; così ripartiti:

9 maschi e 22 femmine con curriculum integrato al tirocinio;

6 maschi e 16 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).

b) ***maturità tecnica***

685 maschi e 102 femmine, così ripartiti:

631 maschi e 90 femmine nel curriculum parallelo al tirocinio;

44 maschi e 8 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati);

1 maschio e 2 femmine nel primo dei sei semestri serali (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 3 anni);
 9 maschi e 2 femmine nel primo dei quattro semestri diurni (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 2 anni).

Al 31 dicembre 2008 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 229 (71 maschi; 158 femmine), mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 787 (685 maschi; 102 femmine).

Liceo artistico

Alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 si è concluso, con gli esami finali, il nono ciclo quadriennale di studio.

I 19 candidati (4 maschi e 15 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Il totale degli allievi a settembre 2008 presso il liceo artistico è stato di 78 unità. (v. allegato n. 4 nei dettagli).

Corsi facoltativi e corsi di recupero

Durante l'anno agli apprendisti con difficoltà scolastiche sono state offerte possibilità di recupero e di sostegno, in particolare in calcolo professionale, disegno professionale e matematica, nelle diverse sedi scolastiche.

2.3.8 Vigilanza sul tirocinio

Ogni anno entrano in vigore numerose nuove ordinanze che formalizzano nuove competenze tra partner della formazione professionale. Se la scuola ha sempre avuto il ruolo di formatore con la responsabilità di assegnare valutazioni sommative, il maestro di tirocinio e l'istruttore dei corsi interaziendali si trovano di fronte una sfida. Infatti i formatori della parte pratica sono chiamati a valutare gli apprendisti semestralmente e queste valutazioni confluiscono nelle note finali.

Rileviamo anche che il rapporto tra maestro di tirocinio e la persona in formazione è sempre più complesso e i nostri ispettori di tirocinio sono fortemente sollecitati ad accompagnare ambedue le parti nella gestione di problematiche legate alla sfera professionale e talvolta anche alla sfera sociale.

Ispettorato principale

A partire da gennaio 2008 il servizio di ispettorato principale ha subito dei cambiamenti; la nuova impostazione prevede principalmente il sostegno e l'accompagnamento degli ispettori del tirocinio per la risoluzione di casi che necessitano di un'attenzione particolare.

Durante l'anno 2008, 223 dossiers sono stati oggetto di un'attenzione particolare per quanto riguarda situazioni che esulano dalla regolare visita di verifica della formazione da parte dell'ispettore del tirocinio.

Gli interventi comprendono, colloqui telefonici, incontri e attività amministrative di gestione del contratto di tirocinio; gli interventi sono intesi come sostegno agli ispettori del tirocinio nonché la consulenza alle parti contraenti del contratto di tirocinio (aziende, famiglie, apprendisti) e agli enti coinvolti nella formazione professionale (Scuole, Ufficio AI, UOSP,

UMA), il tutto in applicazione alla Legge federale sulla formazione professionale, Legge sul lavoro e a tutte quelle disposizioni specifiche.

In dettaglio vengono elencati i principali motivi per i quali si è optato per una gestione accompagnata:

<i>Tematica</i>	<i>Nr. dossiers</i>
Motivi di salute	33
Motivi disciplinari	53
Motivi di disaccordo tra le parti contraenti	35
Motivi gravi riguardanti l'azienda di tirocinio	31
Interventi riguardanti questioni contrattuali (orari, stipendi, ecc)	27
Riorientamento professionale	13
Diversi	31

Gli interventi effettuati direttamente dal servizio preposto sono stati 45 mentre quelli in appoggio agli ispettori sono stati 178.

Le tipologie degli interventi vanno dalla semplice informazione alle parti contraenti in merito a quelle problematiche che si possono presentare durante il percorso formativo (malattia, infortunio, aspetti legati al contratto di tirocinio, interruzioni, cambiamenti in azienda, riorientamento professionale, ecc) a quelle problematiche dovute al mancato rispetto della regole, sia che siano sottoposte dall'azienda di tirocinio o dalle disposizioni in materia della formazione professionale, e qui rientra la maggior parte della casistica, ovvero problematiche relative al comportamento dei giovani oppure a conflitti di tipo caratteriale tra la persona in formazione e il formatore.

Ispettorato nei corsi interaziendali

L'ispettore dei corsi interaziendali ha visitato questi momenti di formazione pratica realizzati dalle organizzazioni del mondo del lavoro. Le professioni visionate sono state circa 60, la gestione dei corsi ha riguardato circa 90 curricula formativi ed è stata assicurata da contatti regolari con le commissioni. L'amministrazione dei corsi è avvenuta tramite l'analisi, la registrazione e l'archiviazione di tutta la documentazione.

Le visite ai corsi hanno permesso di verificare i tempi e i contenuti didattici, l'idoneità delle infrastrutture e la preparazione degli istruttori. È stato inoltre avviato il rilevamento del volume delle frequenze dei corsi secondo il sistema messo a punto dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CPDE).

Con l'entrata in vigore di 21 nuove ordinanze di formazione sono state introdotte le note dei luoghi di formazione, composte dalle valutazioni dei corsi interaziendali e/o della formazione professionale pratica. La procedura per la gestione di queste note, divenuta parte integrante del sistema di qualità della Divisione, ha coinvolto 10 enti organizzatori dei corsi interaziendali e 7 scuole professionali.

In alcune occasioni è stato dato supporto alle direzioni dei corsi confrontati a giovani con problemi comportamentali e relazionali, garantendo un adeguato accompagnamento. L'ispettore si è pure occupato di alcuni progetti in collaborazione con le associazioni professionali, come il frutteto didattico e lo studio di fattibilità dell'anno unitario nell'area elettricità.

Ispettorato nelle aziende

Le visite aziendali eseguite dai 60 ispettori del tirocinio attribuiti all'Ufficio sono state complessivamente 1700, comprendenti visite di consulenza e visite di riautorizzazione legate alle nuove ordinanze di formazione.

Segnalazioni scolastiche (allegato n. 5)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 326, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

Contratti di tirocinio sciolti (allegato n. 6)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 767 contratti di tirocinio, pari al 16,3 % dei 4684 (apprendisti in formazione presso aziende) contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.3.9 Esami finali (allegati n. 7 e n. 8)

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 1462 apprendisti e apprendiste (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	1462
promossi	1158
non promossi	304

La percentuale dei non promossi si situa al 20,8 % del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, gessatori, montatore di impianti sanitari, montatori elettricisti, piastrellisti, pittori) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

Analisi dei risultati:

a) Apprendisti

I 304 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 675 insufficienze nelle diverse materie, ripartite nel seguente modo:

lavori pratici	237	(232 determinanti per la bocciatura)
conoscenze professionali	372	(72 determinanti per la bocciatura)
nota scolastica	37	(nessuna determinante per la bocciatura)
cultura generale	20	(nessuna determinante per la bocciatura)
forme e colori	7	(nessuna determinante per la bocciatura)
disegno	2	(nessuna determinante per la bocciatura)

Nelle professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

<i>professione</i>	<i>candidati</i>	<i>non promossi</i>	<i>%</i>
cuoco	71	19	27
cuoco in dietetica	17	4	24
disegnatore del genio civile	30	7	23
elettronico multimediale	30	9	30
giardiniere (paesaggismo)	46	12	26
meccanico d'automobili vl	57	22	39
montatore elettricista	131	49	37
montatore di riscaldamenti	18	7	39
montatore di impianti sanitari	51	14	27
muratore	111	23	21
pittore	87	36	41
piastrellista	15	6	40
riparatore di autoveicoli vl	43	8	19
selvicoltore	20	4	20
verniciatore di carrozzerie	33	12	36

b) Praticanti (art. 33 LFP) (allegato n. 9)

Per le professioni di cuoco, cuoco in dietetica, cuoco per la dieta, impiegato in logistica, muratore, meccanici d'automobili VL, le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione all'esame finale di tirocinio.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 154 candidati; 120 hanno superato l'esame e ottenuto l'attestato federale di capacità (tasso di promozione 77.9%)

c) Ripetenti

	<i>candidati</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
2° esame	173	111	62
3° esame	19	11	8

2.3.10 Scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia e dell'impiantistica (allegato n. 10)

Sezione edilizia

La STE secondo il modello a tempo pieno (TP) ha continuato ad implementare i programmi scaturiti dal lavoro del gruppo strategico di revisione formato da rappresentanti della DFP, della SSIC e della Direzione della Scuola. Questi lavori permettono sempre di consolidare e migliorare l'offerta scolastica allineandosi alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Professione	Allievi 2007-2008	Allievi 2008-2009	Variazione
Tecnici dell'edilizia	43	50	+7

Sezione impiantistica

La STI, organizzata secondo il modello parallelo (PAP), ha mirato all'ottimizzazione dei programmi di studio e la promozione della Scuola.

Si pensa sempre ad una cadenza biennale o triennale. In questo anno scolastico abbiamo avuto solo allievi al secondo anno.

Professione	Allievi 2007-2008	Allievi 2008-2009	Variazione
Tecnici dell'impiantistica	15 (I e III anno)	7 (II anno)	-8

Sezione chimica – biologia

La STCB secondo il modello PAP si trova al secondo anno di formazione. L'interesse è sempre molto alto, e un solo allievo non ha superato il primo anno di formazione. Questo sta a significare il grande impegno di studenti, docenti e ispiratori della Scuola che lavorano per la buona riuscita della formazione.

Professione	allievi 2007-2008	allievi 2008-2009	Variazione
Tecnici della chimica-biologia	16 (II anno)	16 (III anno)	=

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda

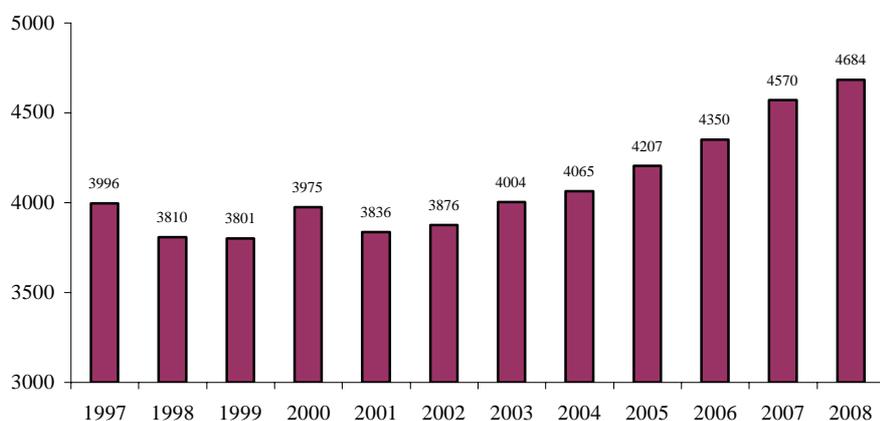
I cicli di studio delle SSS sono elaborati in stretta collaborazione con le aziende che devono indicare le competenze professionali richieste ai giovani e alle giovani in modo da integrare coerentemente il fabbisogno del mondo del lavoro con i programmi didattici proposti. Nel corso della prima parte dell'anno 2007, un gruppo di lavoro della scuola, in stretta collaborazione con l'associazione professionale di riferimento, l'Associazione dei fabbricanti e operatori ramo abbigliamento (AFRA), ha analizzato le esigenze delle aziende ticinesi, visitando le aziende e incontrando i responsabili della produzione e delle assunzioni. La direzione della scuola ha tradotto queste indicazioni in due nuovi curricula di studio. Il Designer della moda, DM e il Tecnico di abbigliamento, TA lasciano il posto a due nuovi profili. Nel settembre 2007 è iniziato il corso del Tecnico della moda in progettazione e collezione TMP e nel settembre 2008 è partito il percorso di Tecnico dell'abbigliamento in gestione del prodotto, TAG.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2007/2008

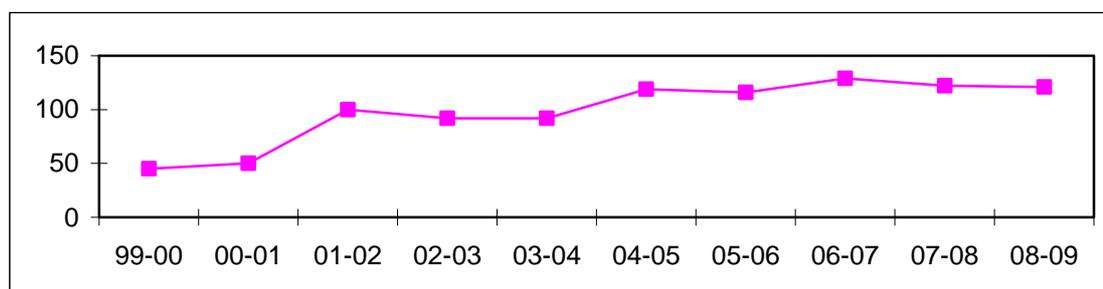
professione	variazione	2007	2008
aiuto metalcostruttore	-5	7	2
assistente di manutenzione	+13	10	23
carpentiere	-5	14	9
disegnatore edile	+33	27	60
disegnatore del genio civile	-19	47	28
elettricista per reti di distribuzione	+9	4	13
gessatore	-3	11	8
giardiniere-paesaggismo	+15	37	52
creatrice d'abbigliamento	+8	82	90
cuoco	+12	58	70
impiegato d'albergo	-7	15	8
impiegato d'economia domestica	+5	8	13
impiegato in logistica	+12	28	40
installatore elettricista	-16	125	109
meccanico di macchine edili	+9	2	11
operatore in automazione	-12	23	11
panettiere-pasticciere	+5	14	19
parrucchiere	+16	47	63
pasticciere-confettiere	+6	8	14
piastrellista	+5	15	20
polimeccanico (e)	+5	15	20
posatore di pavimenti	-6	10	4
scalpellino	+3	1	4
spazzacamino	-4	6	2

Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
effettivi	3810	3801	3975	3836	3876	4004	4065	4207	4350	4570	4684



Allegato 3 Evoluzione degli effettivi nella Scuola agraria cantonale negli ultimi 8 anni nelle professioni di: agricoltore, orticoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore



Nota: a partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono compresi anche i giovani in formazione empirica, a partire dall'anno 2001/2002 anche i selvicoltori e dall'anno 2004/2005 i viticoltori.

Effettivi anno scolastico 2008/2009 nelle professioni di agricoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore (Scuola agraria di Mezzana).

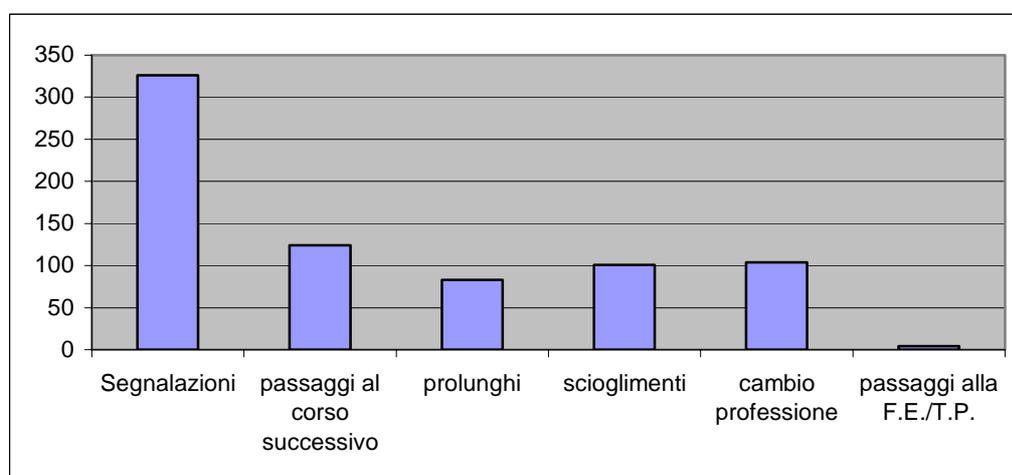
	<u>allievi</u>
corso agricolo semestrale	10
1° corso professionale agricoltori	6
2° corso professionale agricoltori	7
1° corso professionale cantinieri	2
1° corso professionale viticoltori	4
3° corso professionale orticoltori	2
2°/3° anno viticoltori	8
2°/3° anno cantinieri	5
1° anno formazione empirica	4
2° anno formazione empirica	10
2° anno prolungato formazione empirica	9
1° corso professionale selvicoltori	19
2° corso professionale selvicoltori	19
3° corso professionale selvicoltori	16
Totale	121

Allegato 4 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2008

<u>anno</u>	<u>maschi</u>	<u>femmine</u>	<u>totale</u>
1	5	15	20
2	1	21	22
3	6	15	21
4	4	11	15
totale	16	62	78

Allegato 5 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Cambio prof.	Passaggio a TP/FE/ biennale
SPAI Bellinzona	56	31	18	7	--	--
SPAI Biasca	46	23	13	5	3	2
SPAI Locarno	19	5	9	5	--	--
SPAI Mendrisio	49	10	15	15	8	1
SPAI Trevano	63	35	16	9	2	1
SAM Bellinzona	37	16	4	16	1	--
SAMS Biasca	5	1	1	3	--	--
SAMS Viganello	1	1	--	--	--	--
SAM Trevano	8	--	--	8	--	--
CSIA	42	2	7	33	--	--
Albergo Scuola	--	--	--	--	--	--
Totale	326	124	83	101	14	4



Allegato 6 Scioglimento dei contratti di tirocinio e motivi

Periodo di prova	59
consensuale	637
motivi gravi	2
motivi d'ufficio	10
unilaterale	59
totale	767

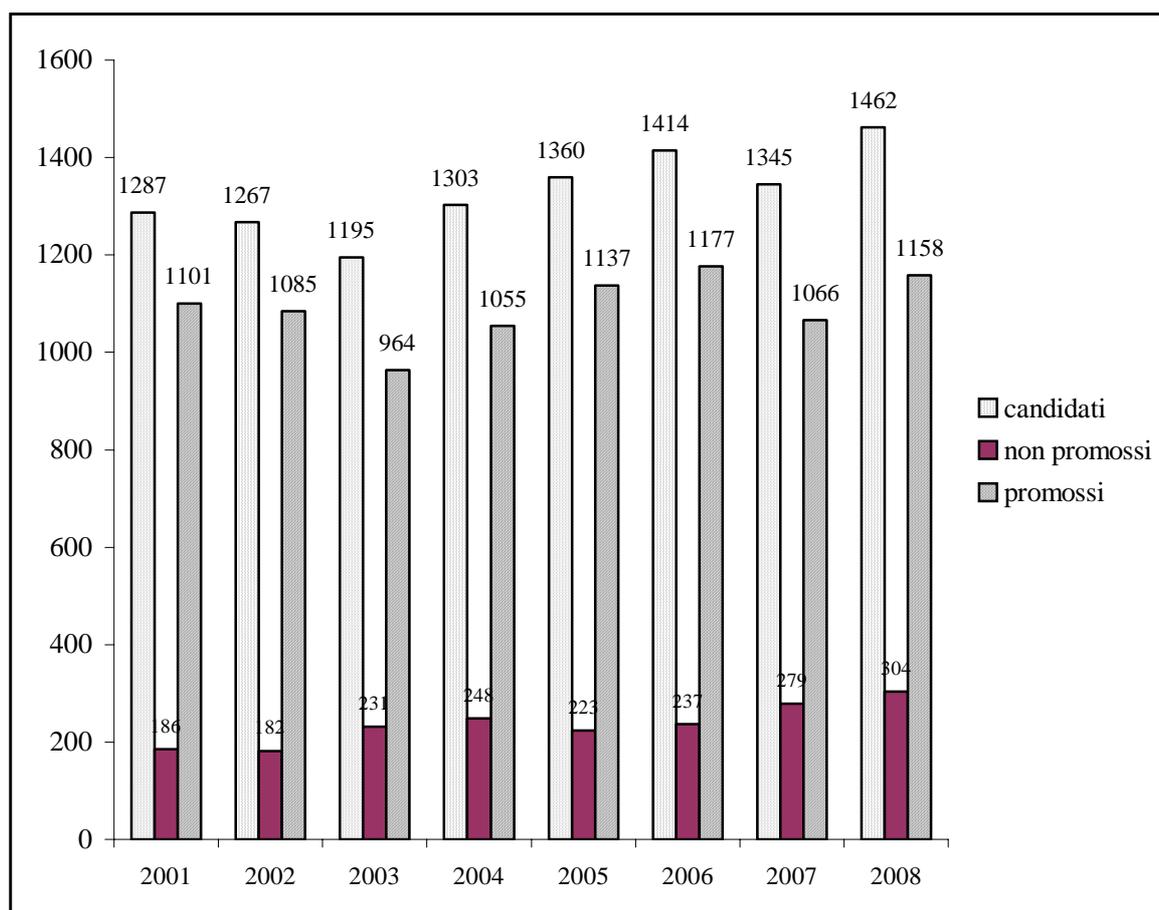
falegname (costruzione/finestre)	11	11	100					1	9		
falegname (mobili/arredamenti interni)	4	4	100								
fiorista	8	8	100								
geomatico	2	2	100								
gessatore	7	1	14	6	86	6	86	1	14		
giardiniere (fioricoltura)	3	1	33	2	67	1	33	1	33		
giardiniere (vivaiismo)	5	4	80	1	20			1	20		
giardiniere (paesaggismo)	46	34	74	12	26	9	20	5	11		
grafico	12	12	100								
impiegato d'albergo	6	6	100					2	33		
impiegato d'economia domestica	6	5	83	1	17	1	17	2	3		
(impiegata d'economia domestica collettiva)	1	1	100					1	100		
impiegato di ristorazione	10	10	100					1	10		
impiegato in logistica	46	46	100					1	4		
(imp. spec. in fotografia)	1	1	100					1	100		
informatico	41	39	95	2	5	9	22	2	10		
(laboratorista in biologia)	4	4	100								
(laboratorista in chimica)	9	9	100								
(lattoniere da carrozzeria)	14	12	86	2	14	2	14	5	36		
(lattoniere)	6	5	83	1	17	1	17	3	50		
(legatore-produzione di opuscoli)	2	1	50	1	50	1	50				
(macellaio-salumiere trasformazione della carne)	10	9	90	1	10	1	10	2	20		
meccanico di cicli	1	0	0	1	100	1	100	1	100		
(meccanico d'apparecchi a motore)	1	0	0	1	100	1	100	1	100		
(meccanico di macchine agricole)	3	3	100								
(meccanico di macchine edili)	5	5	100								
meccanico di motoveicoli	4	2	50	2	50	2	50	3	75		
(meccanico d'automobili VL)	57	35	61	22	39	9	16	22	39		
(meccanico d'automobili VP)	3	3	100								
mediamatico	9	9	100								
(metalcostruttore)	15	13	87	2	13	2	13	2	13		
montatore di impianti di refrigerazione	4	2	50	2	50	2	50				
(montatore di riscaldamenti)	18	11	61	7	39	6	33	9	50		
(montatore di impianti sanitari)	51	37	73	14	27	12	24	30	59		
(montatore elettricista)	131	82	63	49	37	11	8	47	36	1	1
(montatore di ponteggi)	1	1	100								
mugnaio (prodotti alimentari)	1	1	100								

muratore (soprastruttura)	111	88	79	23	21	22	20	20	18	4	4
muratore (sottostruttura)	1	0	0	1	100	1	100				
(odontotecnico)	3	1	33	2	67	2	67				
operatore in automazione (e)	20	20	100					5	25		
orafo	2	2	100								
orologiaio pratico	5	4	80	1	20	1	20	1	20		
ortopedico (protesi)	1	1	100								
ortopedico (ortesi)	1	1	100								
ottico	3	1	33	2	67			2	67		
panettiere-pasticciere	9	9	100					1	11		
(parrucchiere-uomo)	10	9	90	1	10	1	10	1	10		
(parrucchiere-signora)	51	45	88	6	12	6	12	6	12		
pasticciere-confettiere	10	10	100					2	20		
(pianofortaio)	1	0	0	1	100	1	100	1	100		
piastrellista	15	9	60	6	40	6	40	1	7	1	7
pittore	87	51	59	36	41	35	40	27	31	3	4
pittore di scenari	6	6	100								
(poligrafo)	7	7	100								
polimeccanico	1	1	100								
polimeccanico (E)	29	29	100					13	45		
polimeccanico (G)	10	10	100					5	50		
posatore di pavimenti (rivest. tessili ed elastici)	4	4	100								
(preparatore chimico tecnico)	3	2	67	1	33	1	33				
prog. nella tecnica della costruzione imp. sanitari)	1	1	100								
prog. nella tecnica della costruzione-riscaldamento	1	1	100								
prog. nella tecnica della costruzione-ventilazione	3	3	100					1	33		
pulitore di edifici	2	2	100								
(riparatore di autoveicoli vl)	43	35	81	8	19	8	19	13	30	3	7
scalpellino	2	2	100								
(segantino)	1	1	100								
sellaio	1	1	100								
(selvicoltore)	20	16	80	4	20	3	15	2	10	3	18
spazzacamino	4	3	75	1	25	1	25	1	25		
specialista in fotografia-fotografia	1	0	0	1	100	1	100	1	100		
specialista in fotografia-consulenza e vendita	1	1	100								
tecnologo di stampa – offset a fogli	5	4	80	1	20			1	20		
(telematico)	6	4	67	2	33	2	33	1	17		

tessitrice-creatrice di tessuti	6	6	100					2	33		
(verniciatore di carrozzerie)	33	21	64	12	36	12	36	12	36	2	7
vetraio	4	0	0	4	100	4	100	4	100		
viticoltore	2	2	100								
TOTALE	1462	1158	79	304	26	237	16	372	25	20	1

Allegato 8 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Candidati	1267	1195	1303	1360	1414	1345	1462
Promossi	1085	964	1055	1137	1177	1066	1158
non promossi	182	231	248	223	237	279	304
non promossi (%)	14	19	19	16	17	21	21



Allegato 9 Praticanti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2008 nelle diverse professioni:

<i>professione</i>	<i>candidati/e</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
cuoco	18	13	5
cuoco in dietetica	8	5	3
cuoco per la dieta	1	--	1
disegnatore edile	1	1	--
giardiniere (paesaggismo)	5	3	2
impiegato in logistica	23	23	--
informatico	12	10	2
meccanico d'automobili VL	4	3	1
montatore elettricista	13	12	1
muratore (soprastruttura)	35	33	2
operatore in automazione	1	1	--
parrucchiera (signora)	1	--	1
pittori	30	15	15
posatore di pavimenti	1	1	--
selvicoltore	1	--	1
totale	154	120	34

Allegato 10 Diplomati di scuola specializzata superiore di tecnica (SSST)

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Lugano

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
candidati	27	18	9	14	10	13	22
promossi	26	18	9	14	9	9	22
non promossi	1	0	0	0	1	4	0
non promossi (%)	4	0	0	0	10	30	0

Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
candidati	13	11	8	9	0	9
promossi	13	11	8	9	0	9
non promossi	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
candidati	10	13	25	8	17	13	15
promossi	10	12	21	7	14	13	11
non promossi	0	1	4	1	3	0	4
non promossi (%)	0	8	16	13	18	0	27

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'impiantistica (STI) di Trevano (2008)

candidati	4
promossi	4
non promossi	0
non promossi (%)	0

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
candidati	22	21	26	33	32	30	23
promossi	21	19	24	31	28	27	21
non promossi	1	2	2	2	4	3	2
non promossi (%)	5	10	8	6	13	10	9

2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Premessa

Per l'anno 2008 sono stati definiti, in ossequio alle procedure in ambito Iso 9001 della Divisione della formazione professionale (DFP), al di là delle molteplici e articolate attività correnti dell'UFCS, cinque obiettivi specifici:

- una capillare analisi del settore di competenza, da parte del nuovo capo ufficio (entrato in funzione con il 1. gennaio 2008);
- l'introduzione della nuova formazione biennale per "assistente d'ufficio con certificato di formazione pratica (CFP)";
- un miglioramento delle procedure e delle forme di comunicazione interne ed esterne all'ufficio;
- una valutazione della prima serie di esami previsti dal nuovo ciclo completo di impiegati del commercio al dettaglio (2005-2008);
- una sperimentazione dell'attività dell'ispettorato svolta direttamente nelle sedi scolastiche preposte alla formazione di base.

Tutti questi obiettivi specifici possono dirsi sostanzialmente raggiunti, totalmente o in parte (in questo caso verranno riproposti nell'anno 2009).

2.4.1 Quadro generale

Le attività sviluppate nel 2008 nell'ambito dell'UFCS sono state orientate, come negli anni precedenti, in primo luogo alla promozione e alla difesa della formazione professionale, di base, superiore e continua, nel settore del commercio e dei servizi; inoltre alla ricerca della migliore integrazione e complementarietà possibile fra i differenti luoghi deputati alla formazione di giovani e meno giovani: le scuole, le aziende di tirocinio o di stage e i corsi interaziendali, in stretta collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML).

All'Ufficio competono soprattutto poche professioni molto attrattive (settore del commercio e del commercio al dettaglio), alcune assai meno seguite (librai, assistenti all'informazione e alla documentazione) e la formazione delle assistenti di farmacia, che svolgono il proprio percorso scolastico in una scuola non sottoposta all'UFCS, ovvero il Centro professionale di Lugano-Trevano.

Per il settore di base (secondario due), a partire dalla metà degli anni novanta, sono i Centri professionali commerciali (CPC) a riunire una varietà non indifferente di percorsi formativi. Nei CPC sono in effetti raggruppati, sotto un unico tetto, coloro che seguono la classica formazione duale, quali gli apprendisti del commercio o del commercio al dettaglio, accanto a coloro, numerosi, soprattutto nei cantoni latini, che studiano a tempo pieno nelle scuole triennali di commercio.

È su quest'ultimo fronte che si sta giocando una delle sfide più impegnative del presente e dei prossimi anni.

Per ossequiare i principi della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002 e quelli contenuti nell'ultimo Regolamento federale per impiegati di commercio (R2003), attualmente in fase di revisione, in vista di una nuova ordinanza federale (OF) attesa verso il 2012, anche le cosiddette Scuole medie di commercio (SMC) che, fino ad oggi, rilasciano il "diploma di impiegato qualificato" (ancora ai sensi della vecchia LFPr. del

1978), dovranno conformarsi alle indicazioni federali, che prevedono, oltre che il rispetto del principio indiscusso di una formazione professionale duale, il rilascio, fra qualche anno, di un Attestato federale di capacità (AFC) in sostituzione dell'attuale diploma.

Per quanto riguarda le professioni scelte da un numero esiguo di apprendisti, occorre rilevare che, con l'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, si è assistito al rilancio del tirocinio di "assistente all'informazione e alla documentazione" (AID). Va sottolineato che ciò si è potuto realizzare grazie all'encomiabile impegno dell'ente pubblico, che ha saputo impiegare presso biblioteche e archivi statali una decina di apprendisti AID, con mansioni di supporto ai tradizionali bibliotecari.

Il CPC di Locarno, che tradizionalmente organizza la formazione degli AID, ha quindi potuto istituire, dal settembre 2008, una classe per la formazione di questi particolari apprendisti.

A partire dal 2009, con l'entrata in vigore della nuova ordinanza federale (OF) per la professione (che subirà un mutamento anche sul piano della denominazione), verranno introdotti i cambiamenti previsti, negli obiettivi e contenuti della formazione, nonché nei piani di studio e nelle relative griglie orarie.

Lo stesso dicasi per i librai di negozio, pure sottoposti alla nuova OF dal 2009. Questo tirocinio, che è solitamente assegnato, per la parte scolastica, al CPC di Bellinzona, offre possibilità occupazionali limitate e interessa di conseguenza un numero molto esiguo di giovani, che hanno qualche difficoltà a trovare sbocchi nelle aziende specializzate del settore.

Dal settembre 2007, anche in questo caso in seguito all'introduzione della nuova OF per la specifica professione, è in atto una profonda ristrutturazione del percorso formativo delle assistenti di farmacia (la professione viene declinata specialmente, anche se non esclusivamente, al femminile). Grazie alla collaborazione dell'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP), sia nella fase di preparazione (anno scolastico 2006/2007), sia nell'anno di avvio del nuovo modello di formazione (2007/2008), si sono intensificati gli sforzi informativi (serate ad hoc, invio di documentazione scritta, visite capillari ai datori di lavoro) all'indirizzo delle numerose farmacie del cantone, che hanno confermato il proprio impegno nell'ambito della formazione professionale a favore delle giovani tirocinanti.

Ha parimenti preso avvio, dopo una fase preparatoria coordinata a livello nazionale dalla Comunità di interessi per la formazione commerciale (CIFC/IGKG), rappresentata da noi da Sic Ticino, la nuova formazione per "assistente d'ufficio con CFP", in sostituzione della precedente formazione empirica, seguita se del caso dal cosiddetto tirocinio pratico.

Come previsto, trattandosi di un percorso formativo "debole" in un panorama già molto affollato, soprattutto nel Cantone Ticino (vari profili di formazione in apprendistato, doppio percorso formativo offerto dalle scuole di commercio a tempo pieno, presenza a Bellinzona di una scuola superiore quadriennale di commercio, senza dire della formazione di grado terziario del settore commerciale), il lancio di questo nuovo biennale non ha riscontrato grande successo. Vi è comunque stata la possibilità di avviare una piccola classe di assistenti d'ufficio presso il CPC di Lugano. Anche in questo caso la collaborazione con Sic Ticino (responsabile dei corsi interaziendali) e l'IUFFP si è rivelata molto utile e proficua.

Si consolida sempre di più l'attività delle scuole di livello terziario non accademico subordinate all'UFCS: la Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) e la Scuola superiore di informatica di gestione (SSIG), ancora incorporate nell'ICEC di Bellinzona, unitamente alla

più popolata SCC e, ultimo degli istituti che fanno riferimento all'UFCS, il Centro di formazione per gli enti locali (CFEL) di Bellinzona.

Ai tradizionali percorsi formativi a livello di Scuola specializzata superiore (SSS), assai apprezzati dagli operatori del mondo del lavoro, proposti da SSAT e SSIG, si affianca ora quello degli "economisti aziendali", della neocostituita (a partire dall'anno scolastico 2007-2008) "Scuola superiore di economia aziendale" (SSEA), con un'offerta formativa "en emploi", ossia parallela all'attività professionale (PAP) frutto del partenariato tra la SSIG e Sic Ticino. La SSEA conta di poter ottenere a breve termine il riconoscimento federale, da parte dell'apposita Commissione che si occupa delle SSS, in quanto si concluderà il primo ciclo completo di studi già nel 2010.

È intanto proseguita l'intensa opera di revisione da parte delle nostre scuole di livello terziario dei piani di studio nel campo del turismo, dell'albergheria e ristorazione, nonché nel settore dell'informatica di gestione, per il necessario adattamento alle indicazioni dell'OF dell'11 marzo 2005 concernente le SSS.

Anche sul fronte delle scuole private, è proseguita la tradizionale stretta collaborazione con i due unici istituti del cosiddetto secondario due, riconosciute e parificate nei programmi alle SMC pubbliche: la Scuola di commercio e lingue di Villa Erica, a Locarno, e la Scuola di commercio dell'Istituto Elvetico di Lugano.

Si è concretizzata anche una nuova forma di stretta collaborazione tra l'UFCS e l'Istituto Sant'Anna di Lugano, oltre che con le scuole ad esso associate, di Locarno (Istituto Santa Caterina) e di Bellinzona (Scuola La Commerciale), per un nuovo percorso di formazione che consenta ad operatori di istituti privati di portare i propri allievi all'ottenimento di un AFC di impiegato di commercio.

2.4.2 Scuole professionali secondarie

Sulle recenti rivoluzioni dei regolamenti degli apprendistati del commercio e del commercio al dettaglio già si è detto diffusamente nei rendiconti degli ultimi anni, evidenziando luci e ombre dei nuovi percorsi formativi.

Nel settore della vendita (ora: commercio al dettaglio), dopo la conclusione del nuovo ciclo biennale degli assistenti, nel 2007, si è pure concluso, nel 2008, il primo ciclo completo degli impiegati del commercio al dettaglio.

Nell'ambito dell'apprendistato di commercio, vale la pena di sottolineare nuovamente una discutibile ripartizione delle scelte di percorso all'interno dei possibili curricula formativi (profilo B=base; E=esteso; M=maturità) in rapporto alle effettive capacità e propensioni dei candidati.

La formazione di base (profilo B) continua a non riscuotere grande successo, ciò che implica la concentrazione delle classi solo in una o due sedi scolastiche.

Il profilo esteso (E) incontra i principali favori, ma rivela preoccupanti percentuali di insuccesso.

Per quanto riguarda il profilo di maturità (M), assai impegnativo nella forma duale, va sottolineata la buona qualità complessiva dei giovani che riescono a completare tale formazione.

La possibilità di conseguire nei percorsi delle SMC o in apprendistato (SMP) un attestato di MPC interessa un numero sempre cospicuo di giovani nel settore commerciale. Si tratta evidentemente, nel nostro come in altri settori del secondario due, di un'ottima possibilità di avanzamento nella carriera scolastica e professionale di coloro che scelgono, con

buone ragioni, di immettersi su una strada veramente alternativa al percorso classico degli studi.

Permangono sotto i riflettori, tanto sul piano nazionale quanto su quello cantonale, le SMC (ma al centro dell'attenzione dovrebbe parimenti figurare anche la SCC dell'Istituto cantonale di economia e commercio, o ICEC, di Bellinzona), per la nota esigenza di conciliare anche l'offerta di formazione commerciale non duale con il Regolamento federale (futura OF) per impiegati di commercio, che prevede il rilascio, alla fine del triennio, di un AFC, imprescindibile comunque dalla formazione pratico-professionale.

Vale la pena di ribadire che, quando si accenna ai futuri impiegati di commercio, che non seguono un apprendistato nelle SPC comprese nei CPC cantonali, si parla di oltre due terzi della massa critica considerata, senza dire delle decine e decine di giovani iscritti in scuole private di commercio, in qualche caso anche parificate e riconosciute come SMC. In questo senso la realtà del Cantone Ticino è assai simile a quella del resto della Svizzera latina e piuttosto differente invece dalla situazione presente nei cantoni svizzero-tedeschi, dove la formazione duale, anche nel campo dei commerci e dei servizi, non è così sottoposta alla concorrenza dalla formazione a tempo pieno. Ma qui si entra nel territorio, assai delicato, della mentalità e delle rappresentazioni sociali, che ci porterebbe a riflettere anche sull'altissima percentuale di licealizzazione dei giovani ticinesi in rapporto al resto della Confederazione.

Intanto nel corso del 2008 si sono attivati o hanno intensificato la loro attività vari gruppi di lavoro concentrati sull'importante tema del "Futuro delle scuole svizzere di commercio", con l'obiettivo, dopo una prima fase di progetti pilota (sviluppati nei vari cantoni, fra cui il Ticino, negli anni 2005-2007) di allargamento della formazione pratica, di emanare, tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, un preciso "Programma standard degli studi - pratica professionale" e un altrettanto vincolante "Programma standard d'insegnamento della scuola".

Permane la tendenza all'incremento non trascurabile del numero degli iscritti alle SMC, anche in ragione di oggettive difficoltà nel reperire posti di apprendistato o ad ottenere una licenza di scuole media che consenta l'accesso agli istituti del medio-superiore.

Preoccupa l'alto numero di insuccessi dopo il primo anno a tronco comune delle SMC (prima di un più chiaro indirizzo verso il diploma o la MPC) e la ragguardevole mobilità, a livello di prescrizioni non confermate o di abbandono, nel corso del primo anno di formazione.

Permane un notevole interesse da parte dei diplomati della sezione commerciale dell'Istituto Elvetico di Lugano ad iscriversi ai corsi post-diploma per l'ottenimento della MPC organizzati, "en emploi" presso le SMC cantonali (in particolare la sede di Lugano). L'istituto Villa Erica sviluppa invece da anni autonomamente un percorso di MPC integrata e si appoggia alle SMC pubbliche, soprattutto la sede del CPC di Locarno, per quanto concerne il percorso post-diploma.

Resta da evidenziare il progetto pilota sviluppato dall'Istituto Sant'Anna e dalle sue scuole associate (Istituto Santa Caterina di Locarno e Scuola La Commerciale di Bellinzona) ai fini dell'ottenimento di un AFC di impiegato di commercio (secondo il profilo E) da parte di propri studenti, in base alle "Direttive per l'organizzazione della formazione e dell'esame finale di tirocinio da parte di operatori di una formazione di base organizzata a scuola", emanate dall'UFFT il 24 agosto 2006.

I primi 18 candidati all'AFC secondo questa particolare modalità si presenteranno alle procedure di qualificazione nel giugno 2009, dopo aver seguito una formazione secondo il modello "3+2+1" (3 semestri di scuola privata a tempo pieno, seguiti da 12 mesi di pratica professionale, conclusi da un sesto e ultimo semestre scolastico).

2.4.3 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2008 sono state autorizzate a formare apprendisti (considerando anche quelle che formano assistenti di farmacia) 191 nuove aziende, di cui 106 nel settore commerciale e 84 nel settore della vendita; in più una nuova farmacia.

Anche nell'anno preso in esame l'attività delle ispettrici e degli ispettori del tirocinio è stata intensa in questo ambito. Le nuove aziende autorizzate permettono di trovare posti di apprendistato che, in particolare, sostituiscono quelli che scompaiono per motivi diversi.

L'obiettivo finale della ricerca di nuove aziende è aumentare il numero dei posti di apprendistato nei due grandi settori di competenza dell'ufficio, quelli in cui si manifesta una grossa necessità, anche se non si tratta di obiettivo facile da raggiungere, vista la congiuntura economica e l'esubero della domanda da parte dei giovani, sempre molto attratti dalle professioni del terziario.

2.4.4 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Complessivamente i nuovi contratti di tirocinio dell'UFCS nel 2008 sono 644. Il numero dei nuovi contratti nel settore commerciale è aumentato di 22 unità (da 343 a 365). La tendenza degli scorsi anni è stata modificata e, dopo alcuni anni di diminuzione, anche molto forte, si è potuto constatare un leggero aumento. Questo risultato è dovuto sicuramente all'impegno delle ispettrici e degli ispettori del settore, ma potrebbe anche essere il segno di un cambiamento di tendenza.

Nel settore della vendita il numero dei nuovi contratti è stato di 240 (59 in più rispetto all'anno scorso). Un chiaro e positivo segnale di inversione di tendenza rispetto al 2007, quando si era verificato un preoccupante calo.

Il numero dei nuovi contratti per le assistenti di farmacia, 39, è rimasto identico rispetto al 2007 e sostanzialmente stabile anche rispetto agli anni precedenti.

2.4.5 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2008 erano in vigore nel settore commerciale 912 contratti di tirocinio (19 in più rispetto alla fine dell'anno precedente) e nella vendita 511 contratti (39 in più rispetto alla fine del 2007); i contratti delle assistenti di farmacia erano 115 (7 in più rispetto all'anno precedente).

Questo significativo aumento del numero dei contratti nei vari settori è motivo di soddisfazione e depone a favore dell'impegno e del senso di responsabilità sociale delle aziende del settore commerciale e dei servizi.

2.4.6 Vigilanza

Ispezioni nelle aziende

L'attività di vigilanza è stata intensa anche nel 2008.

Le 1045 visite effettuate nel 2008 alle aziende (438 nel settore commerciale, 607 nel settore del commercio al dettaglio) attestano un'attività sempre intensa su questo fronte, anche se rimane da raggiungere l'obiettivo di poter garantire annualmente una o più visite aziendali nel

corso del medesimo anno.

Si ribadisce il fatto che gli interventi delle ispettrici e degli ispettori sul posto di lavoro (e , dall'anno scolastico 2007/2008, anche mediante gli "sportelli di sede" nelle scuole) non sono rivolti solamente a risolvere i problemi che sorgono tra apprendista e azienda, ma impongono anche di approfondire problematiche comportamentali in genere.

Scioglimenti di contratti

Nel 2008 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall'UFCS, 213 contratti (28 in meno rispetto all'anno precedente), come un paio di anni fa.

Sulle ragioni di queste rotture di contratto è in fase di realizzazione un importante studio a livello cantonale che potrà fornire interessanti risposte in merito.

Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 è aumentato rispetto al 2006/2007 (da 93 a 115). Da quando le stesse non riguardano più il secondo anno di formazione il numero si è ovviamente ridotto drasticamente. Ciò non impedisce, nel caso di grosse difficoltà nel passaggio dal secondo all'ultimo anno di formazione, di trovare ragionevoli soluzioni concordate fra scuola e datori di lavoro.

Alla fine di agosto tutte le segnalazioni erano state puntualmente evase, cercando, nel limite del possibile, di trovare sempre la soluzione più adeguata nel rispetto delle esigenze delle parti coinvolte.

2.4.7 Esami (vedi allegato n. 6)

Nelle sessioni d'esami 2008 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità 500 giovani nelle professioni assegnate all'UFCS; si tratta dell'87% dei candidati agli esami. Non ci si discosta molto dai risultati dell'anno precedente.

Nella sessione d'esami del 2008 si sono presentati complessivamente 64 candidati quali privatisti secondo l'art. 33 LFPr: 55 di loro hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Il numero dei privatisti che si sono presentati agli esami è aumentato rispetto all'anno precedente. Si conferma la tendenza al progressivo incremento di questa particolare categoria. Nel settore del commercio e del commercio al dettaglio si conferma la buona collaborazione tra le scuole professionali e le OML coinvolte (in particolare SIC Ticino, SIC Sezione di Bellinzona e ECAP Ticino UNIA).

2.4.8 Scuole professionali superiori

La SSIG ha opportunamente negoziato il nuovo programma d'insegnamento SSS di informatico di gestione con le organizzazioni del mondo del lavoro romande e svizzero tedesche. Anche grazie alla mediazione dell'UFFT si è potuto giungere ad un compromesso che dovrebbe riscontrare i favori di tutte le parti in causa. Più precisamente si sono inseriti nel nuovo piano formativo due orientamenti formativi distinti: di tipo "business solution" (vicino alle posizioni dei colleghi svizzero tedeschi) e di tipo "software development", più in linea con le posizioni latine.

Nel corso del 2008 vi è stata inoltre la progettazione di un nuovo piano di formazione basato sulla logica "modulare".

L'anno scolastico 2007/2008 è stato anche il terzo ed ultimo anno di sperimentazione del progetto "Opencampus" (modello di insegnamento/apprendimento "blended learning"). È ancora prematuro stilare bilanci definitivi di tale esperienza in quanto un'analisi in termini di costi-benefici è attualmente ancora in corso ed è sviluppata principalmente dal prof. Massimo Lolli (Università Cattolica di Milano e IUFPF). I risultati sono attesi per la fine del 2008. Il modello "blended learning" di "Opencampus" è sicuramente stato vissuto positivamente sia dagli allievi che dai docenti al punto che gli attori in causa auspicano una continuazione e un progressivo affinamento di tale interessante esperienza formativa.

Da segnalare infine la negoziazione e creazione di una passerella nel percorso di studio con il Politecnico di Milano (Ingegneria informatica), con il riconoscimento ai diplomati SSIG di oltre 40 ECTS, a riprova della volontà e capacità della SSIG di posizionarsi anche nel confronto con prestigiosi istituti di grado accademico.

Nell'ambito della neonata SSEA è stato approntato il nuovo regolamento cantonale, accanto allo specifico piano di formazione, in ossequio al Piano quadro federale emanato dall'UFFT nel corso dell'estate 2008. Non resta che avviare formalmente la procedura di riconoscimento presso la Commissione federale per le SSS, in vista dell'omologazione del primo ciclo di studi, che si concluderà nel 2010.

Questa formazione, che raccoglie una ventina di adesioni annuali, si rivolge in particolare a titolari di un AFC di impiegato di commercio, provvisti di alcuni anni di esperienza professionale. Si tratta quindi non di un doppione bensì di un'alternativa alla prosecuzione degli studi a livello terziario ad opera di titolari di una MP.

La SSAT è stata particolarmente coinvolta nel processo di revisione dei propri piani quadro di formazione, con il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse in materia (associazioni professionali, autorità cantonali e federali...). Verrà prossimamente messo in consultazione anche il programma quadro per la sezione turismo, recentemente trasmesso all'UFFT.

L'implementazione dei programmi quadro per i due principali percorsi di studio della SSAT è prevista per il 2010.

Novità di rilievo per il 2008 è sicuramente stata la trasformazione dell'istituto, in seno all'Amministrazione cantonale, in "Unità amministrativa autonoma" (UAA), nell'ambito di un progetto pilota che ha pure coinvolto alcuni altri enti e strutture cantonali.

La realizzazione dell'UAA ha avuto per la SSAT varie interessanti implicazioni: dalla definizione di un particolare calendario (che, trattandosi di scuola, differisce da quello degli altri comparti di tipo amministrativo), alle peculiarità di un istituto che, sotto l'aspetto logistico, è inserita in una più grande struttura (l'ICEC di Bellinzona), all'introduzione soprattutto di una maggiore autonomia finanziaria ed operativa (con conseguenti ridefinizioni di compiti anche all'interno della direzione scolastica), all'intensificazione dei rapporti con la SUPSI, incaricata tra l'altro di accompagnare la SSAT così come le altre UAA del cantone nel progetto pilota che si concluderà nel 2011.

Molto intensa anche nel 2008 si è rivelata la tradizionale attività di marketing e promozione della scuola, al di là delle indispensabili attività di stage che coinvolgono gli studenti d'intesa con le aziende e le organizzazioni del mondo del lavoro, attraverso partecipazioni a fiere ed esposizioni, nonché un alto numero di eventi ed uscite di studio, per la sezione alberghiera, i segretari d'albergo e, in misura particolarmente marcata, la sezione turismo.

Permane l'offerta mirata di corsi di formazione continua e il conseguimento dei relativi di-

plomi per operatori del settore del turismo e della ristorazione (corsi per sommelliers, per operatori turistici di montagna).

Intensa, come negli ultimi anni, l'attività svolta in ambito "Food & Beverage", in primo luogo attraverso la gestione (dal 2002) del ristorante scolastico dell'ICEC (quasi 80'000 pasti annuali serviti) e l'annesso "ristorante d'applicazione" (con oltre 5'000 pasti annui serviti).

Da ribadire l'importanza della partecipazione, sul fronte della ristorazione, a eventi di assoluta rilevanza anche internazionale, come il Festival del film di Locarno, nonché l'apprezzata opera di consulenza alimentare presso servizi di ristorazione gestiti dallo Stato o da privati in strutture pubbliche.

Il Centro di formazione per gli enti locali (CFEL) è entrato con il 2008 nel novero delle scuole pubbliche del Cantone, come istituto di grado "terziario B".

Il CFEL, operativo dal 2002, si rivolge a tutti coloro che operano negli enti locali (amministrazioni comunali, consorzi, patriziati...) attraverso una ricca offerta di corsi di formazione di base, superiore e continua.

In questo ambito dovrà essere meglio calibrata la complementarità con il Centro di formazione e sviluppo (CEFOS), sottoposto al DFE.

È stato ripreso nel corso del 2008 un precedente progetto interdipartimentale che prevede di migliorare la definizione dei compiti delle due citate unità organizzative, di caratterizzare al meglio le offerte formative di CFEL e CEFOS, al fine soprattutto di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni oltre che di sviluppare future e interessanti sinergie a beneficio di tutti coloro che operano nell'amministrazione pubblica.

Alla luce dei numerosi e rapidi cambiamenti intervenuti negli ultimi anni sul piano della formazione, preso atto della ricca offerta oggi presente nel Cantone, sia per la formazione di base, che superiore e continua, sia a livello pubblico che privato, non vi è chi non veda l'assoluta necessità di mettere in rete e meglio integrare (attraverso un attento esame delle domande e delle offerte) moduli formativi di interesse comune, che possano promuovere una migliore conoscenza e collaborazione fra l'Amministrazione dello Stato e gli enti locali.

Il CFEL, divenuto scuola di livello terziario, si colloca quindi all'interno del ricco panorama formativo cantonale, con una sua ben precisa connotazione. Sviluppa infatti numerosi e ben frequentati corsi per operatori impiegati negli enti locali (segretari comunali in primis), e si dimostra sempre più attento alla grande richiesta (come scaturisce da un capillare sondaggio effettuato di recente) di formazione e aggiornamento delle conoscenze anche degli stessi membri (che sono in gran numero) degli esecutivi e legislativi comunali.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Autorizzazioni a formare apprendisti in applicazione dell'art. 11, lett. a, della Legge cantonale sulla formazione professionale (suddivise per ispettore del tirocinio)

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	4
		Tania Forni	7
	Locarnese	Antonella Corrent	9
	Luganese	Nadia Arigoni	22
		Donatella Franchini Crivelli	17
		Marusca Giannini Bizzozero	26
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	21
		Totale	106
Settore della vendita	Bellinzona	Niko Papanastasiu	12
		Matteo Lafranchi	2
	Locarnese	Lucia Galgiani	2
		Paolo Croisè	5
	Luganese	Patrizia Schmid-Locatelli	9
		Monica Galante	35
	Mendrisiotto	Cristina Allemann Pignotti	18
		Totale	84
Autorizzazioni d'ufficio	assistenti di farmacia		1
		Totale	1
		Totale generale	191

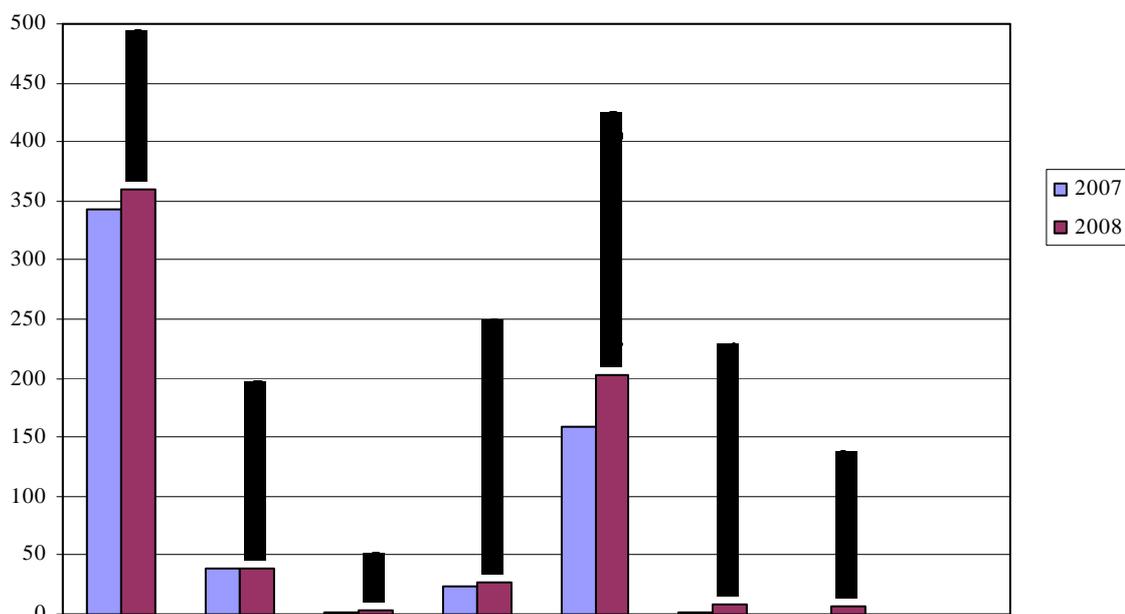
Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

Nuovi contratti registrati nel 2008 (tra parentesi i dati del 2007):

234	(212)	apprendisti
410	(354)	apprendiste
644	(566)	totale

Variazioni per professione

	saldo	2007	2008
impiegato di commercio	+16	343	359
assistente di farmacia	0	39	39
libraio	+1	2	3
ass. del commercio al dettaglio	+4	23	27
imp. del commercio al dettaglio	+44	158	202
ass. all'informazione e alla doc.	+8	0	8
assistente d'ufficio CFP	+6	0	6



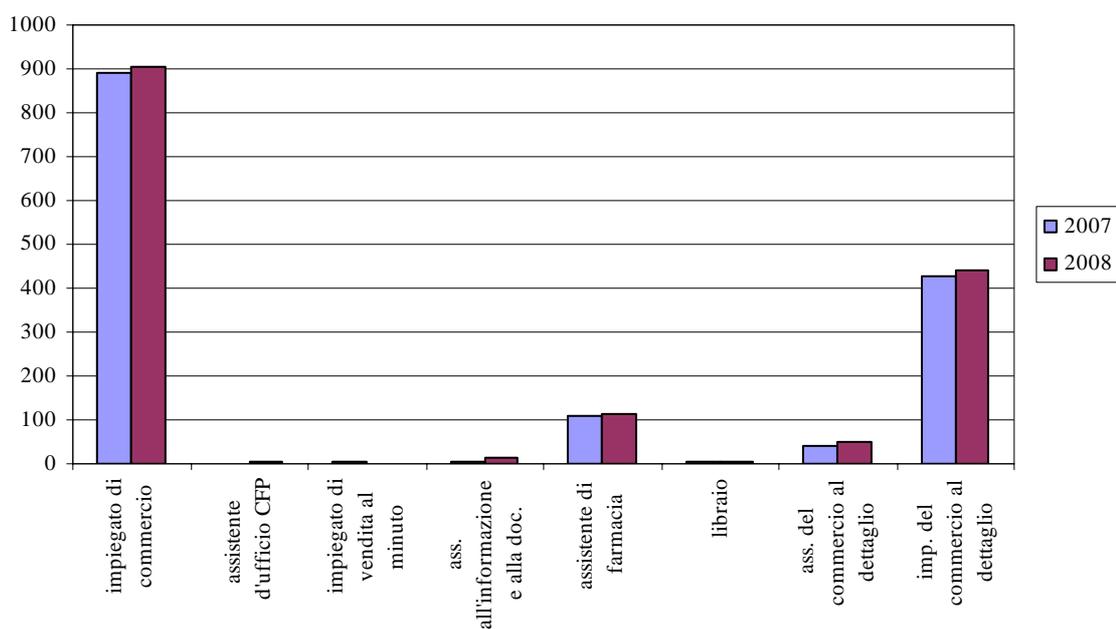
Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
impiegato di commercio	1139	1158	1120	1054	967	861	873	893	906
impiegato d'ufficio	86	86	68	35	10	0	0	0	0
assistente d'ufficio CFP	0	0	0	0	0	0	0	0	6
imp. di vendita al minuto	210	202	222	264	310	239	126	3	0
venditore	182	178	168	154	145	44	0	0	0
assistente di farmacia	101	94	95	98	105	105	109	108	115
dirigente d'esercizio	6	5	0	0	0	0	0	0	0
libraio	2	1	4	2	3	2	3	4	4
assistente all'info. e alla doc.	12	12	-	0	0	0	2	3	13
impiegato postale	12	12	5	0	0	0	0	0	0
sportivo professionista	0	0	4	1	0	1	0	0	0
ass.del commercio al dett.	0	0	0	0	0	19	38	43	51
imp. del commercio al dett.	0	0	0	0	0	158	318	426	443

Contratti in vigore

Evoluzione dei contratti in vigore

	2007	2008
impiegato di commercio	893	906
assistente d'ufficio CFP	0	6
impiegato di vendita al minuto	3	0
ass. all'informazione e alla doc.	3	13
assistente di farmacia	108	115
libraio	4	4
ass. del commercio al dettaglio	43	51
imp. del commercio al dettaglio	426	443



Allegato 4 **Maturità professionale commerciale** (dati d'inizio anno scolastico 2008/2009)

			Allievi		Esami
			M	F	
Modello Post-AFC					
SPC Bellinzona	1 classe		8	10	2009
SPC Lugano	1 classe		7	13	2009
Modello integrato nelle SMC (3 anni)					
SMC Lugano	2 classi	II corso	16	31	2011
	2 classi	III corso	26	20	2010
SMC Chiasso	1 classe	II corso	9	6	2011
	2 classi	III corso	24	9	2010
SMC Locarno	2 classi	II corso	15	28	2011
	2 classi	III corso	19	23	2010
SPSE Tenero	2 classi	II corso	21	7	2011
	1 classe	III corso	13	3	2010
Modello integrato nelle SMC (39 settimane di pratica professionale)					
SMC Lugano			20	18	2009
SMC Chiasso			6	10	2009
SMC Locarno			21	20	2009
SPSE Tenero			9	5	2009
Modello integrato in scuole professionali commerciali (3 anni)					
SPC Bellinzona	4 classi	I corso	29	59	2011
	3 classi	II corso	24	36	2010
	2 classi	III corso	15	25	2009
SPC Locarno	1 classe	I corso	5	15	2011
	1 classe	II corso	9	15	2010
	1 classe	III corso	7	12	2009
SPC Lugano	3 classi	I corso	22	27	2011
	2 classi	II corso	16	23	2010
	2 classi	III corso	8	24	2009
SPC Chiasso*	1 classe	I corso	8	5	2011
	1 classe	II corso	5	6	2010
*(3. corso al CPC di Lugano)					
Modello SMC + 3 semestri (corso post-diploma) + parallela pratica professionale					
SMC Lugano	1 classe		11	7	2009
SMC Locarno	1 classe		11	9	2009
SMC Chiasso	1 classe		5	5	2009
Totale			389	471	

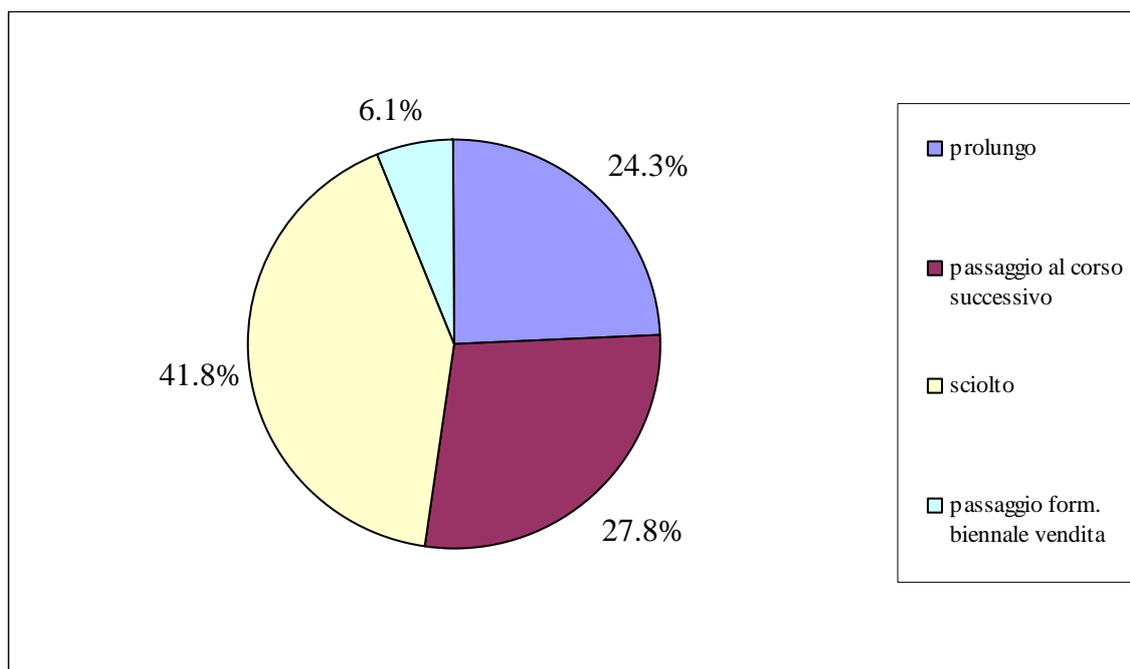
Allegato 5 Vigilanza

Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2007/2008 suddivise per sede

CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	12
	I impiegati di commercio FM	11
	I impiegati di commercio FB	3
	I imp. del commercio al dettaglio	15
	I ass. del commercio al dettaglio	2
	totale	43
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FE	10
	I impiegati di commercio FM	3
	I imp. del commercio al dettaglio	16
	totale	29
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	5
	I impiegati di commercio FM	1
	I imp. del commercio al dettaglio	9
	totale	12
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	20
	I impiegati di commercio FB	1
	I impiegati di commercio FM	5
	totale	26
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	4
	II assistenti di farmacia	1
	totale	5
totale generale		115

Esito delle segnalazioni

prolungo	28	24.3 %
passaggio al corso successivo	32	27.8 %
sciolto	48	41.8 %
passaggio formazione biennale vendita	7	6.1 %
totale	115	



Allegato 6 Esami

Esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	praticanti	totale
impiegati di commercio	268	40	18	326
librai	3	0	0	3
impiegati di vendita	0	13	18	31
impiegati del commercio al dettaglio	129	0	0	129
ass. del commercio al dettaglio	21	1	28	50
assistenti di farmacia	30	5	0	35
totale				574

Tabella riassuntiva dei risultati degli ultimi 5 anni (compresi i candidati praticanti e grigionesi)

	2008	2007	2006	2005	2004
candidati	581	547	529	645	615
promossi	505	471	466	593	557
non promossi	76	76	63	52	58
non promossi (%)	13.1	13.9	11.9	8.1	9.4

Analisi dei risultati

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	48	12	36
impiegati di vendita	6	3	3
imp. del commercio al dett.	12	7	5
ass. del commercio al dett.	2	0	2
assistenti di farmacia	8	0	8

b) Praticanti

Sono stati esaminati 64 candidati suddivisi nelle seguenti professioni:

	presentati	non promossi
impiegati di commercio	18	6
impiegati di vendita	18	1
ass. del commercio al dett.	28	2

c) Ripetenti

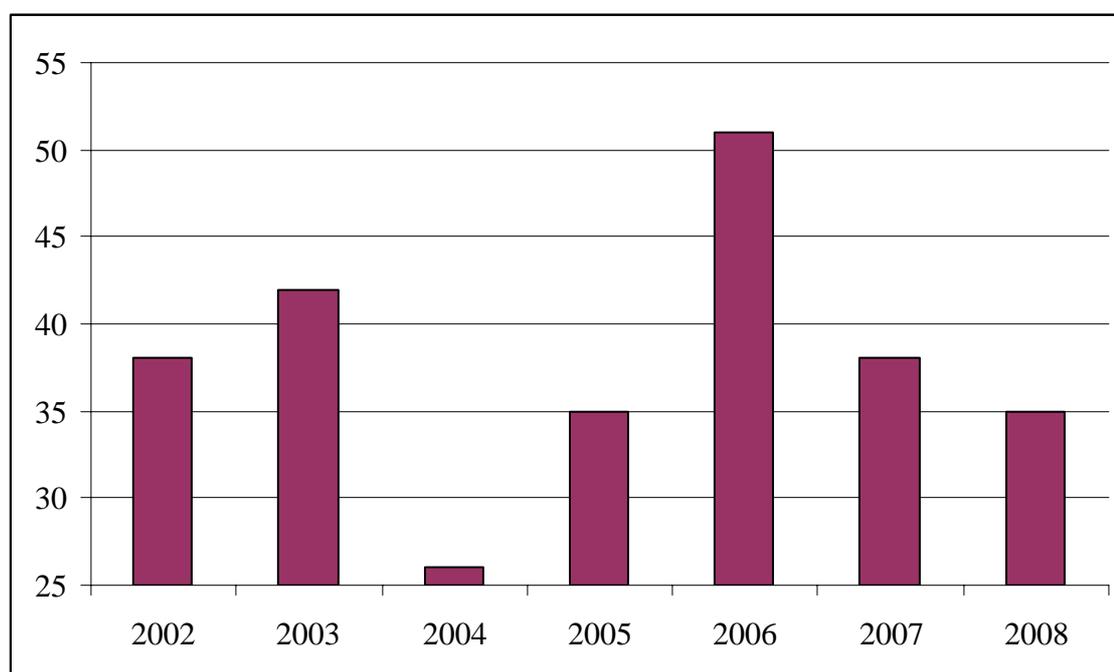
	candidati	promossi	non promossi
II esame			
impiegati di commercio	6	2	4

Esami per l'ottenimento della maturità professionale commerciale (2008)

	Bellinzona	Chiasso	Locarno	Lugano	Villa Erica
maturità integrata al tirocinio	25	0	12	25	5
maturità posttirocinio	11	0	0	8	0
maturità postdiploma (SMC)	0	6	8	12	0
maturità SMC integrata + 39 sett. (SPSE)	18	16	52	27	0
totale	54	22	72	72	5
totale sedi					225

Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2002	38
2003	42
2004	26
2005	35
2006	51
2007	38
2008	35



Nel 2008 sono registrati 35 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	1
imp. del commercio al dettaglio	4
impiegati di commercio	28
librai	1
ass. all'informazione e alla documentazione	1

2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

2.5.1 Attività e strategie

Nel 2008 le attività del settore sono state caratterizzate dai cambiamenti determinati dall'entrata in vigore delle nuove ordinanze federali per i tirocini di grado secondario II e dall'approvazione dei piani quadro di formazione approvati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Queste modifiche hanno riguardato in particolare i tirocini di assistente di studio veterinario e di operatore sociosanitario (entrata in vigore prevista il 1. gennaio 2009) e i piani quadro per le formazioni superiori di infermiere, soccorritore diplomato, tecnici di radiologia medica e tecnici in analisi biomediche.

Al fine di utilizzare in modo razionale le risorse umane e finanziarie a disposizione ed evitare sovrapposizioni e doppioni le direzioni della Divisione della formazione professionale e della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) hanno coordinato le proposte di formazione continua da loro offerte, raccogliendole in una pubblicazione congiunta inviata a tutte le persone interessate del settore.

Con il trasferimento del curriculum alla SUPSI nel 2006, si è concluso a fine settembre 2008 l'ultimo anno della formazione in ergoterapia organizzata dalla Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano. Sono pure terminati definitivamente sotto l'egida delle scuole sociosanitarie cantonali i diversi cicli di studio offerti in questi anni dalla Scuola superiore per le formazioni sanitarie (SSFS) di Stabio, anch'essi passati alla SUPSI e trasformati in diplomi di studi avanzati (DAS). Il personale insegnante della SSFS è stato integrato nell'ambito del Dipartimento sanità della SUPSI e i locali finora a disposizione della SSFS a Stabio verranno utilizzati in futuro per i corsi postdiploma del settore sanitario della SUPSI.

Anche nel 2008 sono state effettuate le inchieste volte a verificare il fabbisogno di personale nel settore delle cure e dell'assistenza. Le indagini effettuate presso i neodiplomati delle diverse scuole sociosanitarie hanno permesso di constatare come in generale tutti gli allievi hanno potuto trovare un posto di lavoro, talvolta già entro poche settimane dalla conclusione della loro formazione. Il fabbisogno di personale curante delle strutture sociosanitarie ticinesi risulta anche quest'anno superiore rispetto alla disponibilità di posti di formazione delle scuole sociosanitarie cantonali, che a loro volta sono condizionate dal numero dei posti di pratica messi a disposizione.

Le nuove modalità di pagamento introdotte a partire dall'anno scolastico 2007/08 per incrementare il numero dei posti di formazione pratica hanno contribuito a risolvere i problemi per il reperimento di un numero sufficiente di posti di stage per le diverse scuole del settore dell'assistenza e delle cure, perlomeno per l'anno scolastico 2008/09. La situazione dei posti di stage resta seppur tuttavia molto delicata e non ci sono margini di manovra che permettano di aumentare il numero dei posti di formazione delle scuole.

A partire dall'anno scolastico 2008/09 la Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano può contare su di una nuova sede, grazie alla ristrutturazione dello stabile ex Cetica in via Ronchetto a Lugano, che risponde ora alle esigenze delle diverse formazioni offerte dalla scuola e ai criteri più moderni di risparmio energetico.

A fine anno scolastico si sono conclusi per la prima volta gli esami nel tirocinio di operatore socioassistenziale, sia per il curriculum con maturità professionale integrata della Scuola spe-

cializzata per le professioni sanitarie e sociali, sia per quello di tirocinio duale della Scuola degli operatori sociali, negli indirizzi di assistenza all'infanzia e di assistenza alle persone andicappate. In totale hanno partecipato a questi esami 66 candidati, ciò che ha implicato un grosso sforzo organizzativo e di preparazione da parte dei capiperito e di tutti i periti coinvolti.

Nel 2008 sono stati sperimentati alcuni corsi organizzati da associazioni professionali e dalle scuole sociosanitarie cantonali in applicazione del nuovo sistema di accreditamento della formazione professionale continua del settore sanitario (ECS). Visti i positivi riscontri il sistema entra perciò nella fase di riconoscimento e convenzionamento tra i partners interessati (Cantone Ticino – Regione Lombardia) per il reciproco riconoscimento dei corsi.

La Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano ha realizzato in collaborazione con l'apposita commissione cantonale due sessioni d'esame per l'autorizzazione all'esercizio della professione di terapeuta complementare, cui hanno partecipato complessivamente 132 candidati (173 nel 2007). L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha inoltre rilasciato 10 preavvisi (13 nel 2007) all'intenzione della Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità in merito ad altrettante istanze di esonero dall'esame di terapeuta complementare, che viene accordato a quanti dispongono di un diploma sanitario di grado terziario.

Modifica piani di studio e regolamenti

Nel 2008 la Divisione della formazione professionale, rispettivamente l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale, hanno esaminato e approvato i seguenti quattro regolamenti di formazione:

- piano di studio della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche per la formazione di infermiere diplomato SSS (nuovo);
- piano di studio della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche per la formazione di soccorritore diplomato SSS (nuovo);
- piano di studio della Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno per la formazione di tecnico in analisi biomediche (nuovo);
- piano di studio della Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno per la formazione di tecnico di radiologia medica (nuovo).

Numero allievi

Il numero degli allievi del settore è sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente, nonostante il passaggio di alcune formazioni nell'ambito della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Infatti, nel 2008 sono 2'089 gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (- 33 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una diminuzione del 1,5%).

Equivalenza titoli esteri

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato lo scorso anno 79 richieste (70 nel 2007) di equivalenza di titoli esteri, di cui 66 come assistente di cura, 3 come assistente geriatrico e 10 in altre professioni di diverso tipo. Al termine delle procedure sono state rilasciate 46 (46) dichiarazioni di equivalenza, di cui 41 sulla base della documentazione prodotta e 5 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali.

2.5.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 27 (22 nel 2007). Nel 2008 non sono state emanate revoche di autorizzazione a formare apprendisti (come nel 2007).

2.5.3 Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2008 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

351 (296)	contratti per apprendiste
67 (57)	contratti per apprendisti
418 (353)	totale contratti

2.5.4 Contratti in vigore

I contratti in vigore alla fine del 2008 erano 1'034 (955 nel 2007, 880 nel 2006), suddivisi in:

- 876 (802 nel 2007) per apprendiste;
- 158 (153 nel 2007) per apprendisti.

2.5.5 Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 26 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 570 (593 nel 2007) visite per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico, guardiano d'animali, operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

2.5.6 Contratti di tirocinio sciolti

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 92 (87) contratti di tirocinio, pari all'8,9% (9,1%) dei 1'034 (955) contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.5.7 Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 307 apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 33 e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	307
promossi	276
non promossi	31

2.5.8 Scuole professionali di grado secondario superiore

Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

Nel corso del 2008 si sono tenuti per la prima volta gli esami della formazione di operatore socioassistenziale con maturità professionale federale integrata, con esiti sostanzialmente positivi (25 promossi su 26 candidati).

La Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione ha riconosciuto nel marzo 2008 i certificati rilasciati dalla scuola sulla base del relativo regolamento intercantonale emanato il 12 giugno 2003. A questo riconoscimento ha fatto seguito nell'agosto 2008, da parte della stessa Conferenza, quello inerente al curriculum di maturità specializzata.

Sono stati avviati i lavori per la revisione dei programmi sulla base della nuova ordinanza di formazione per il tirocinio di operatore sociosanitario che verranno attivati a contare dall'anno scolastico 2009/10.

Scuola degli operatori sociali

Per la prima volta hanno terminato la formazione di operatore socio assistenziale, negli indirizzi assistenza alle persone handicappate e assistenza all'infanzia, 39 apprendisti adulti.

Il numero degli apprendisti è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (358 rispetto ai 349 dell'anno scolastico 2007/08).

Durante l'anno sono iniziati i lavori per adattare i programmi alla nuova ordinanza di formazione per il tirocinio di operatore sociosanitario, che verranno adottati a partire dall'anno scolastico 2009/10. Sono stati pure avviati i lavori per allestire una proposta di offerte formative nell'ambito della formazione continua del settore, che dovrebbero partire a contare dal settembre 2009.

Maturità professionale e maturità specializzata

Nel 2008 il numero degli allievi che seguono i percorsi di maturità professionale federale e di maturità specializzata è invariato rispetto all'anno precedente e la situazione si presenta nel modo seguente (fra parentesi i dati relativi all'anno scolastico precedente):

			% superamento
Maturità professionale sanitaria e sociale (integrata)	439	(394)	78.9 %
Maturità professionale sanitaria e sociale (CPQ)	21	(20)	100.0 %
Maturità specializzata	<u>60</u>	<u>(60)</u>	97.6 %
Totale	520	(501)	

2.5.9 Scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

I nuovi programmi di formazione per gli infermieri SSS e per i soccorritori SSS sono iniziati il 1. settembre 2008 secondo i rispettivi piani quadro approvati a livello nazionale dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Per la preparazione dei relativi curricula la scuola ha collaborato intensamente con i luoghi di formazione pratica per definire i vari aspetti della formazione ed organizzare in particolare con l'Istituto universitario federale per la formazione professionale di Lugano-Massagno i corsi di formazione specifici rivolti ai responsabili della formazione pratica.

E' stato inoltre predisposto il corso primaverile d'infermiere che prenderà il via per la prima volta nel marzo 2009 e che è stato richiesto con forza da parte dei datori di lavoro per ottimizzare l'utilizzo dei posti di stage e le uscite dei neodiplomati a fine formazione.

La scuola ha avviato durante l'anno l'iter di certificazione per l'ottenimento del riconoscimento ISO.

Numero allievi dell'anno scolastico 2008/09 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni di diploma	286 (283)
Formazioni post-diploma	40 (38)
Passerella per nuovo diploma/titoli esteri	<u>8 (11)</u>
Totale	334 (332)

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno

A partire dal settembre 2008 sono iniziati i nuovi curricula di tecnico di radiologia medica SSS e di tecnico in analisi biomediche SSS secondo i rispettivi piani quadro approvati a livello nazionale dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Il numero complessivo degli allievi è sostanzialmente rimasto stabile rispetto all'anno precedente (199 nell'anno scolastico 2008/09; 195 nell'anno scolastico 2007/08)

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano

Nel 2008 l'attività della scuola è stata caratterizzata dall'avvio dei lavori sul piano nazionale per l'adattamento dei diversi curricula scolastici al nuovo sistema di formazione federale e ciò ha riguardato in particolare le formazioni di: massaggiatore, massaggiatore medico, podologo, tecnico di sala operatoria. I curricula rivisti sulla base delle nuove disposizioni federali entreranno in vigore nel 2009 e nel 2010.

Con l'anno scolastico 2008/09 la scuola ha integrato al proprio interno anche la formazione in apprendistato di estetista, in virtù delle possibili sinergie che possono essere sviluppate in un centro di competenza come quello della SSMT di Lugano, anche perché a contare dal settembre 2008 la scuola può contare di una nuova sede in via Ronchetto a Lugano, che risponde alle esigenze delle diverse formazioni del settore e che si è dimostrata già da subito molto funzionale ed adeguatamente attrezzata.

L'anno scolastico 2007/08 è stato l'ultimo della formazione in ergoterapia presso la Scuola superiore medico-tecnica, in quanto a partire dall'autunno 2006 tale formazione è stata trasferita alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Numero allievi dell'anno scolastico 2008/09 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni secondarie	389 (352)
Formazioni superiori di diploma	<u>77 (80)</u>
Totale	466 (432)

Scuola superiore per le formazioni sanitarie

A fine settembre 2008 la scuola ha terminato la propria attività nei curricula di formazione superiore riconosciuta dalla Croce Rossa Svizzera. Le nuove offerte formative sono impartite a contare dall'autunno 2007 dal Dipartimento sanità della SUPSI, nei vari indirizzi di studio precedentemente offerti dalla Scuola superiore per le formazioni sanitarie.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

n. allievi	2008/09	2007/08		%
Operatore socio sanitario (4 anni)	263	244	+19	+ 7.8
Operatore socioassistenziale (4 anni)	176	150	+26	+ 17.3
Curricolo di certificato (3 anni)	187	200	-13	- 6.5.
Maturità specializzata (quarto anno)	60	87	-27	- 31.0
Passerella SUPSI	46	27	+19	- 70.4
Totale	732	708	+24	+ 3.4

Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

- a) Operatore socioassistenziale (3 anni) : 92 apprendisti, di cui 44 al I anno (16 nel 2007)
 b) Assistente di cura (1 anno) : 83 apprendisti
 c) Operatore socio sanitario (3 anni) : 163 apprendisti, di cui 40 al I anno (52 nel 2007)
 d) Corso art. 33 passerella AF/OSS : 20 allievi (28 nel 2007)

Allegato 3 Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Formazioni di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Infermieri di I e II livello					
02/03	146	129	103	259	47
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	75
05/06	175	147	104	316	108
06/07	164	127	74	266	75
07/08	173	129	89	271	85
08/09	151	130	93	259	

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Soccorritori

02/03	23	16	12	37	23
03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	5
05/06	-	-	-	17	--
06/07	31	18	16	39	23
07/08	-	-		12	--
08/09	41	27	15	27	

Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	7 allievi	(9)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	21 allievi	(23)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	12 allievi	(6)

Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

Formazioni secondarie:

- a) Assistente di studio medico : 128 apprendisti, di cui 40 al I anno (48 nel 2007)
 b) Assistente di studio veterinario : 15 apprendisti, di cui 2 al I anno (5 nel 2007)
 c) Guardiano d'animali : 7 apprendisti, di cui 2 al I anno (-- nel 2007)

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Tecnici in analisi biomediche					
02/03	15	12	6	22	6
03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	7
05/06	24	11	13	30	8
06/07	20	9	9	26	5
07/08	28	9	9	25	6
08/09	22	12	12	26	

Formazioni superiori (terziarie) – cont.

Tecnici di radiologia medica

02/03	19	14	11	30	7
03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	11
05/06	21	14	9	26	7
06/07	22	7	10	23	6
07/08	31	7	8	20	3
08/09	24	10	10	23	

Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e scuola medico-tecnica di Lugano

Formazioni secondarie:

	Numero allievi
a) Assistente dentale	91
b) Maturità professionale sanitaria e sociale federale (CPQ)	21
c) Corso di base (3 semestri)	139
d) Estetiste	45
d) Massaggiatori per persone disabili	4
e) Massaggiatori	20
f) Massaggiatori medici CRS (abbr.)	20
g) Massaggiatori medici CRS (t.p.)	29
h) Corso integrativo	20

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Ergoterapisti					
02/03	-	-	-	16	-
03/04	-	-	-	15	15
04/05	61	40	12	12	-
05/06	44	40	12	23	-
06/07	-	-	-	22	11
07/08	-	-	-	11	10

Formazioni superiori (terziarie)

Fisioterapisti

02/03	80	40	24	67	13
03/04	69	40	18	70	14
04/05	61	40	16	65	13
05/06	71	40	21	65	14
06/07	-	-	-	43	13
07/08	-	-	-	28	11
08/09	-	-	-	17	-

Tecnici di sala operatoria

02/03	24	16	16	16	-
03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	9
05/06	5	5	5	12	-
06/07	16	-	9	21	10
07/08	17	11	9	17	-
08/09		12	11	21	-

Podologi

06/07	19	-	19	19	17
07/08				24	
08/09	27	24	21	39	-

Allegato 6 Scuola superiore per le formazioni sanitarie

Numero allievi inizio anno scolastico 2008/2009

	Gestione	Insegnamento	Clinica	Totale
Formazione biennale				
- I anno	- (27)	- (-)	- (47)	- (74)
- II anno	- (12)	- (2)	- (10)	- (24)
Totale	- (39)	- (2)	- (57)	- (98)
Maîtrise in scienze dell'educazione Uni Lione				- (8)

Allegato 7 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (incl. art. 33)

Cod	Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
			N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
			N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
18103	guardiano di animali	6	6	100	-	-	-	-	-	-		
82111	estetista	23	17	74	6	26	3	13	3	13		
86907	ass. studio medico	54	42	78	12	22	11	20	1	2		
86905	assistente dentale	28	28	100	-	-	-	-				
86902	ass. studio vet.	3	3	100	-	-	-	-				
86906	operatore socio-sanitario	127	116	92	11	8	11	8				
94304	operatore socio Assistenziale - AH	29	28	97	1	3	1	3				
94306	operatore socio-assistenziale - AI	37	36	97	1	3	1	3				

3. Direzione e Servizi

3.1 Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

Il Servizio è attivo nella promozione della mobilità e del perfezionamento delle lingue straniere dei giovani residenti in Ticino.

La strategia scelta per raggiungere questi obiettivi, comprende:

- la promozione e l'organizzazione di soggiorni all'estero con programmi propri (attraverso una rete di organizzazioni partner all'estero);
- la partecipazione attiva a programmi di scambio internazionali (che permettano a giovani del Ticino di beneficiare di soggiorni all'estero e a giovani residenti nei paesi partner di beneficiare di un'esperienza simile in Ticino).

Si tratta in particolare di:

Scambi di stagiaire:

1. Leonardo da Vinci II (per diplomati e studenti di grado terziario), programma dell'Unione Europea - su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca/SER;
2. Eurodyssée (per diplomati), programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) - su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
3. Xchange (per apprendisti in formazione), programma della Comunità di lavoro delle regioni alpine (ARGE ALP) - in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
4. Scambi con la Provincia dello Zhejiang (Cina) e con l'Università di Shaoxing;
5. Scambi di apprendisti con la Francia, in collaborazione con la regione Picardie.

Scambi di allievi delle scuole medio superiori con i dipartimenti dell'educazione rispettivamente licei in:

1. Australia (Queensland e South Australia);
2. Canada (Ontario);
3. Germania (Turingia e Baden-Württemberg).

La promozione della mobilità dei giovani, attraverso esperienze linguistiche e professionali internazionali, è una strategia importante portata avanti dalla Divisione della formazione professionale del Canton Ticino, in sintonia con quanto auspica la Legge federale per la formazione professionale e con quanto avviene in Europa.

È unanimemente riconosciuto, infatti, che un'esperienza al di fuori del proprio contesto culturale e linguistico aiuta i giovani a migliorare sensibilmente le proprie capacità personali, sociali e linguistiche. La società e l'economia di una regione possono così trarne vantaggio per affrontare, con risorse umane più qualificate, la competizione internazionale.

Queste motivazioni spingono molte regioni in Europa a partecipare attivamente ai programmi di scambio, per giovani di formazione secondaria e terziaria. Recentemente, inoltre, la Commissione Europea ha esortato i propri membri a investire più risorse in questo ambito.

Nel 2008 il Servizio ha dovuto gestire la consulenza e l'organizzazione dei soggiorni con degli effettivi ridotti rispetto al 2007, a causa di assenze per malattia e cambiamenti di personale.

Questi cambiamenti, accompagnati da un aumento delle disdette (partecipanti che annullano il soggiorno prenotato) hanno causato globalmente una diminuzione del numero degli iscritti ai programmi. Dal totale di 257 iscritti, contro i 316 del 2007 risultano:

- gli iscritti outgoing (in uscita dal Ticino) sono stati 201 (232 nell'anno precedente);
- gli iscritti incoming (in entrata in Ticino) sono stati 56 (84 nell'anno precedente).

La migliore qualità della consulenza e assistenza, da parte dei collaboratori del Servizio, ha permesso di ridurre il tasso di abbandoni, passando dal 5.7% del 2007 al 1.6% dell'anno in rassegna.

Un altro dato interessante è la stima del numero di ore individuali di apprendimento linguistico e pratico-professionale, effettuate dagli iscritti outgoing e incoming. Considerando il numero di settimane di scuola (con in media 25 ore lezione per settimana) e di stage professionale in azienda (con in media 35 ore di lavoro per settimana), risultano circa 89'300 ore individuali di apprendimento, così ripartite:

- 73'100 ore per gli outgoing;
- 16'200 per gli incoming.

Il numero di ore individuali di apprendimento, svolte da tutti iscritti 2008 ai programmi di scambio citati e ai programmi di stage professionale, costituisce il 73% del totale delle ore svolte (89'300).

Dati più precisi sulla formazione, destinazione e provenienza degli iscritti sono desumibili dalle tabelle sottostanti.

Outgoing 2008 (in partenza dal Ticino)

Destinazione	Formazione					Totale	%
	Scuola professionale e SCC	SM e Liceo	SSAT	Scuola Universitaria professionale	Università		
Australia	10	10	5	3	5	33	16.4%
Austria	1					1	0.5%
Canada	3	12			3	18	9.0%
Cina	5		3			8	4.0%
Francia	3	1		2	1	7	3.5%
Germania	38	28	3	1	7	77	38.3%
Gran Bretagna	9	9	3	2	7	30	14.9%
Irlanda	1	2			2	5	2.5%
Italia	9					9	4.5%
Liechtenstein	1					1	0.5%
Nuova Zelanda	1					1	0.5%
Singapore			1			1	0.5%
Spagna		1	1		4	6	3.0%
Stati Uniti	2					2	1.0%
Svizzera	1	1				2	1.0%
Totale	84	64	16	8	29	201	100.0%
%	41.8%	31.8%	8.0%	4.0%	14.4%	100.0%	

Incoming 2008 (in arrivo in Ticino)

Provenienza	Formazione				Totale	%
	Scuola professionale	Liceo	Scuola Un- versitaria pro- fessionale	Università		
Australia		11			11	19.6%
Canada		10			10	17.9%
Francia	13				13	23.2%
Germania	8		1		9	16.1%
Italia				1	1	1.8%
Polonia				1	1	1.8%
Romania				1	1	1.8%
Spagna				5	5	8.9%
Svizzera	3				3	5.4%
Ungheria				2	2	3.6%
Totale	24	21	1	10	56	100.0%
%	42.9%	37.5%	1.8%	17.9%	100.0%	

3.2 Formazione continua (FC)

3.2.1 Servizi

Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"

L'organizzazione delle attività del Servizio FC è garantita in modo che i due esperti nella formazione continua siano regolarmente informati sullo stato dei lavori in corso pur prevenendo un loro diverso coinvolgimento. Come in passato, oltre ad altri compiti, hanno fornito la propria consulenza e l'accompagnamento alle seguenti attività.

Piattaforma informatica

L'attività è svolta su mandato dell'Ufficio delle misure attive (UMA) della Sezione del lavoro e l'obiettivo previsto è il rilevamento delle competenze informatiche dei disoccupati con il loro possibile avviamento su formazioni informatiche e, per una parte, al successivo rilevamento commerciale. Nel 2008 vi è stato un calo di utenti rispetto all'anno precedente, anche per questo si è deciso di dare avvio ad una sostanziale revisione dei contenuti del rilevamento.

La delega operativa è assegnata alla TI.CER S.A., mentre il Servizio FC della DFP, con il supporto della Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), garantisce un sostanzioso accompagnamento per tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione, alla gestione amministrativa e alla pratica pedagogico didattica, con momenti di formazione all'indirizzo dei formatori coinvolti.

Piattaforma industriale

Anche in questo settore la DFP ha ricevuto il mandato dall'UMA e l'attività è svolta in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio (Associazione Industrie Ticinesi) e con la Labor di Camorino. L'obiettivo dichiarato è il rilevamento delle competenze nel settore in modo da facilitare il rientro nel mondo del lavoro, accompagnato da misure quali stage oppure formazioni (nel 2008 si sono avviati 3 corsi CNC). Anche nel settore industriale nel 2008 c'è stato un nuovo calo favorito dalla buona congiuntura.

Su richiesta dell'UMA a fine anno si è dato avvio ad una completa revisione del percorso di rilevamento che dovrà essere operativo a partire dalla seconda metà del 2009.

Il servizio ha potuto garantire il suo accompagnamento anche grazie alla collaborazione con il Centro d'arte e mestieri (CAM) di Bellinzona.

Piattaforma commerciale

Nell'autunno 2008 è entrato in funzione il nuovo strumento di rilevamento delle competenze per le persone provenienti dal settore commerciale chiesto dall'UMA e alla prova dei fatti è stato valutato positivamente dal mandante.

L'attività ordinaria ed operativa è ora svolta dalla SIC Ticino mentre il Servizio FC della DFP garantisce la supervisione e l'accompagnamento con la collaborazione dell'ICEC e della SSIG.

Organizzazioni del mondo del lavoro e scuole di riferimento

La buona collaborazione instaurata tra il servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole professionali di riferimento ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine formazioni collettive secondo l'art. 33 LFPr in diverse professioni; di seguito alcuni esempi:

- muratore (SSIC e ECAP)

- cuoco (Gastroformazione)
- impiegato di commercio (SIC Ticino)
- impiegato del commercio al dettaglio (SIC Bellinzona)
- impiegato in logistica (ASFL e La Posta)
- montatore elettricista (AIET)
- assistente del commercio al dettaglio (ECAP)
- montatore di riscaldamenti, montatore di impianti sanitari (Paritetica del settore-UNIA)
- metalcostruttore (Paritetica del settore-UNIA)
- impiegato in economia domestica (ED Ticino)

Con l'ASFL, l'UPSA e l'ENAIPOCST è stata accompagnata la preparazione e la conduzione dei corsi di preparazione agli esami professionali (APF) nei rispettivi settori: logistico, diagnostico e custode.

Durante l'anno si sono inoltre proposti o riproposti diversi corsi di preparazione agli esami di diploma cantonale (Operatore programmatore CNC, Operatore macchine utensili convenzionali, Pizzaiolo, ...). Da segnalare in merito due nuovi regolamenti per l'ottenimento del diploma cantonale: Mastro incisore – Mastro incastonatore e Operatore macchine utensili convenzionali, realizzati per rispondere alle esigenze delle OML del settore.

Come sempre il coinvolgimento del servizio nell'accompagnamento dipende dalle esigenze delle singole OML e dalla loro autonomia, nonché dalla complessità del progetto.

Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr

Confermando la tendenza all'aumento dei casi, verificato negli ultimi anni, anche nel 2008, ben 381 persone si sono interessate al servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi. Vista la tipologia delle richieste, come negli anni precedenti, alcuni casi sono stati indirizzati ad altri servizi come l'orientamento oppure il collocamento, mentre alcuni hanno rinunciato nelle fasi successive.

Per rispondere alle direttive emanate dell'UFFT in materia di procedure di qualificazione è inoltre stato istituito mediante risoluzione del Consiglio di Stato il "Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti", lo stesso è la continuazione di quanto precedente svolto dal servizio art. 33.

Modalità di ammissione e di preparazione agli esami

Hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC come adulti, secondo quanto previsto dalla legge, 224 persone, con un tasso di successo dell'83,5%. È da segnalare il dato che, facendo astrazione delle professioni di cuoco e di impiegato di commercio, il tasso di successo raggiunge il 90%. Circa il 75% è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

Per il rimanente 25% delle persone interessate, considerato che il numero per professione non permette di organizzare corsi collettivi, è stato previsto un inserimento individuale in classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. A tal proposito la frequenza viene negoziata per permettere da una parte una buona preparazione degli esami e dall'altra assenze dal lavoro ragionevoli e sopportabili per gli interessati e per le aziende in cui operano.

Professioni interessate

Per quanto riguarda i corsi collettivi di preparazione agli esami che sono stati organizzati con le scuole professionali o in collaborazione con le OML di riferimento si rinvia al capitolo precedente.

Fra le professioni che hanno originato inserimenti individuali si possono citare quelle di riparatore di veicoli, legatore, assistente di studio medico, estetista, giardiniere paesaggista, operatore in automazione, lattoniere, carrozziere lattoniere, panettiere-pasticciere, falegname, verniciatore, frigorista ecc.

Il servizio, con la Direzione della DFP, ha inoltre proseguito i lavori per costituire la risposta adeguata per il rilevamento delle competenze e dei bilanci professionali così come previsto dalla nuova legge federale (vedi osservazione precedente sulla risoluzione del Consiglio di Stato sul SPQA).

3.2.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

L'attività di coordinamento della formazione continua dei diversi Istituti scolastici si è consolidata durante il 2008 permettendo di offrire al pubblico interessato una trasparente e coerente offerta di formazione di base e continua degli adulti, questo due volte l'anno tramite l'opuscolo pubblicato appunto da Corsi per adulti.

Gli Istituti scolastici propongono corsi professionalizzanti in funzione delle loro peculiarità (centri di competenza) ed in questo senso collaborano con le differenti OML, padronali e sindacali, in particolare per quanto riguarda i diversi corsi svolti per la preparazione agli esami per l'ottenimento dell'AFC secondo l'articolo 33 della LFPr e agli esami per il raggiungimento dell'APF.

Nel 2008 presso i diversi Istituti sono stati organizzati corsi per un totale di 3'829 ore lezione.

3.2.3 Consulenze

Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud

Nel 2008 l'attività della Delegazione AlpTransit è stata assai limitata e questo in funzione dell'evoluzione dei lavori del cantiere stesso: la fase di scavo e rivestimento si è conclusa per quanto riguarda la tratta Bodio-Faido ed ora procede verso Sedrun con un impiego di manodopera ormai in calo, mentre i lavori della tecnica ferroviaria inizieranno solo nel 2009. In questo ambito le prime offerte formative proposte dalla FPCE, in collaborazione con la DFP, alle ditte affiliate all'AIET non hanno trovato un grande successo; probabilmente quando si entrerà nel vivo dei lavori saranno maggiormente apprezzate.

Nel 2009 è previsto un incontro con i responsabili del consorzio Transtec ed il gruppo di pilotaggio voluto dal Consiglio di Stato in modo da riprendere i contatti che erano già stati stabiliti a livello di DFP in vista di un auspicato coinvolgimento della manodopera locale anche per questa importante fase dei lavori AT.

Pure le azioni del Progetto Integrazione si sono adeguate all'evoluzione del cantiere riproponendo nel 2008 unicamente il torneo di calcio AlpTransit, mentre si è cercato di accompagnare e sostenere le proposte di integrazione relative alle attività della Fondazione di Diamante che gestisce lo Snack Bar dell'Infocentro e che nel 2008 ha presentato uno specifico progetto

all'attenzione della DFP.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento nella gestione dell'Infocentro il 2008 è stato caratterizzato da un'importante riorganizzazione, a seguito della partenza del direttore, e soprattutto dalla definizione di un mandato di collaborazione con Ticino Turismo. Questo permetterà di avere maggiore visibilità nella promozione del prodotto Infocentro e di contenere ulteriormente i costi di gestione.

Partecipazione in progetti e gruppi di lavoro

Il Servizio della formazione continua ha garantito la propria collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, di seguito alcuni esempi.

Gruppi di lavoro federali per la preparazione delle basi del processo VA

Anche durante il 2008 i servizi di formazione continua sono stati impegnati nei gruppi di lavoro nazionali che hanno definito le procedure per la Validazione degli apprendimenti.

La guida VA, con le rispettive regole, è in vigore per la fase sperimentale che si protrarrà fino al 2009 in modo da permetterne l'applicazione in tutta la Svizzera. In questa fase, il Ticino ha progettato tre esperienze pilota nelle professioni di muratore, impiegato in logistica e impiegato di commercio. Per queste due ultime figure professionali, i contatti e i lavori preparatori svolti in collaborazione con le OML del settore hanno permesso di ricevere la necessaria approvazione da parte dell'Ufficio federale (UFFT). La concreta applicazione della procedura di qualificazione è in fase di costruzione; ricevuti i necessari strumenti approvati dalle OML si conta di poter certificare i primi candidati già nel 2010.

Progetti Interreg

Nel 2008 il servizio è stato chiamato a collaborare direttamente all'elaborazione di alcuni nuovi progetti Interreg (VALIDO ad esempio) oppure ad esprimere la sua valutazione su alcuni dei progetti che facevano riferimento al territorio ticinese.

Delegazione alla formazione per gli Enti locali

Il servizio ha offerto ancora la sua collaborazione partecipando ai lavori in seno alla *Commissione d'esame Funzionario amministrativo degli enti locali* e alla *Commissione di vigilanza sulla formazione per gli enti locali*, che nel 2008 ha ricevuto una prima bozza del nuovo concetto di formazione continua per i segretari comunali.

3.3 Corsi professionali diversi

3.3.1 Certificati di capacità per esercenti (redazione: Ermanno de Marchi)

I candidati che nel 2008 si sono iscritti all'esame finale, al termine dei corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico, organizzati dalla GastroTicino, erano 178. Le tabelle statistiche suddivise per genere di corso (Tipo I con un corso completo di 480 ore, Tipo II con un corso ridotto di 180 ore e Legislazione per coloro che sono titolari di certificati e diplomi riconosciuti dalla DFP) rappresentano l'evoluzione dei candidati - promossi e non promossi - negli ultimi sei anni:

<i>Certificato Tipo I</i>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<u>totale candidati</u>	130	128	129	125	116	129
<u>promossi</u>	113	105	102	121	102	116
<u>non promossi</u>	17	23	27	4	14	13
<u>non promossi (%)</u>	13	18	21	3	12	10

<i>Certificato Tipo II</i>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<u>totale candidati</u>	18	44	42	31	29	39
<u>promossi</u>	15	37	38	30	25	35
<u>non promossi</u>	3	7	4	1	4	4
<u>non promossi (%)</u>	17	16	10	3	14	10

<i>Corso di legislazione</i>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<u>totale candidati</u>	2	16	16	8	11	10
<u>promossi</u>	2	16	16	8	11	10
<u>non promossi</u>	0	0	0	0	0	0
<u>non promossi (%)</u>	0	0	0	0	0	0

Le modifiche dell'art.18, in particolare al cpv. 3, del Regolamento sulla formazione professionale degli esercenti del 3 dicembre 1996 (Rfes), decise dal Consiglio di Stato il 14 novembre 2006, hanno permesso a un numero esiguo di postulanti di beneficiare dell'equivalenza delle autorizzazioni a gestire un esercizio pubblico, rilasciate da un altro Cantone (dove non è previsto un corso specifico di formazione), con una pratica acquisita in tale funzione di almeno 5 anni.

La GastroTicino, che per delega del DECS organizza i corsi di formazione per esercenti, sta rivedendo gli obiettivi e i contenuti di materia orientati a una formazione a moduli. Una programmazione così orientata permette di garantire una maggior flessibilità nella scelta del periodo di frequenza.

3.3.2 Centro di formazione per gli Enti locali (CFEL)

Il Centro di formazione per gli Enti locali (CFEL) rivolge la propria attività a due settori cruciali del complessivo sistema pubblico ticinese: quello degli enti locali e quello della sicurezza sociale.

In questi due settori il CFEL ha ormai sviluppato un'offerta formativa consolidata e qualificante, riconosciuta per il suo valore sia da coloro che ne fruiscono, sia dalle istituzioni in cui questi ultimi operano.

Nello svolgimento della sua missione, il CFEL ha sviluppato e continua a promuovere forme di collaborazione con vari soggetti che operano nell'ambito della formazione e della amministrazione pubblica. Tra essi si ricordano, in particolare, le strutture universitarie (USI e SUPSI), il Centro di formazione e sviluppo (CEFOS) incaricato della formazione dei dipendenti cantonali, il Centro sistemi informativi (CSI), l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), l'Ufficio del tutore ufficiale, la Sezione degli Enti locali (SEL), l'Unione dei Segretari comunali ticinesi (USCT).

Campo di attività

L'attuale offerta di formazione di base e continua per gli enti locali si ispira a due documenti strategici fondamentali: il concetto "*Investire nella formazione*" (2006) relativo alla formazione dei dipendenti degli enti locali e il concetto "*Formazione e azione politica comunale*" (2008) che si concentra sui politici eletti a livello locale.

Il primo concetto che ha introdotto una perfetta complementarità e modularità tra i diversi corsi articolando un percorso formativo complessivo in grado di accompagnare il dipendente degli enti locali in tutto lo svolgimento del proprio sviluppo professionale.

Innanzitutto occorre ricordare come il CFEL abbia la responsabilità della formazione degli apprendisti nel ramo amministrazione pubblica.

Si passa, poi, al "*Corso di diploma per funzionari amministrativi degli enti locali*", inteso ad offrire le competenze di base per coloro che iniziano (o intendono iniziare) la loro carriera all'interno degli enti locali. E' da segnalare come molti comuni utilizzano questo corso come formazione iniziale per i neoassunti all'interno delle cancellerie, riconoscendone, così, la valenza formativa.

Si prosegue con il "*Corso di diploma per quadro dirigente/segretario comunale degli enti locali*". Si tratta del corso destinato a coloro che assumono o intendono assumere il ruolo di segretario comunale, così come previsto dalla Legge organica comunale, ma anche a chi intende rafforzare le proprie competenze al fine di ricoprire funzioni direttive e di responsabilità. Con l'avanzamento dei processi aggregativi, questo corso intende offrire un valido supporto a chi è chiamato a ricoprire ruoli dirigenziali anche se non nella veste di segretario comunale.

Infine vi è l'offerta di formazione specialistica che ha come punta di diamante il "*Corso di diploma di public manager*". Nell'ambito di questo corso vengono approfondite tematiche innovative legate alla gestione dell'ente locale: dalla pianificazione strategica alla gestione del personale, dalla legislazione comunale al marketing territoriale.

Accanto ai corsi di diploma, vengono annualmente organizzati anche enti formativi integrati-

vi su tematiche di attualità o riguardanti tematiche specialistiche.

Nel corso del 2008 si è messa a punto ed avviata la formazione rivolta ai politici comunali. È stato pubblicato il nuovo concetto formativo e si sono svolti i primi corsi di “formazione di base” per Consiglieri comunali, Presidenti del Legislativo e membri della Commissione della gestione. Con il 2009 si continuerà con la formazione di base per i municipali a cui si andrà ad aggiungere una formazione specifica volta ad approfondire le tematiche proprie dei principali dicasteri. Si terranno corsi sulla gestione dell’acqua potabile, sulla socialità ed integrazione, sull’ordine pubblico, sulla gestione efficace del comune, sull’urbanistica e sull’edilizia privata. Per ogni tematica si vuole sviluppare una metodologia didattica innovativa fondata sulla costituzione di veri e propri “gruppi di approfondimento”. In questo modo si vuole valorizzare lo scambio di esperienze ed il confronto come fondamentale fonte di conoscenze.

Infine il CFEL ha promosso la realizzazione di un “Manuale sulle commesse pubbliche” rivolto a tutti gli operatori interessati ad incrementare le loro conoscenze sulle procedure da seguire per gli acquisti delle pubbliche amministrazioni. Le vendite del manuale hanno fatto registrare un buon successo assicurando la piena copertura dei costi di realizzazione.

Nel settore della sicurezza sociale il corso di formazione fondamentale rimane il “Corso di diploma per consulenti in sicurezza sociale”. Accanto ad esso vi sono corsi specifici su alcune tematiche particolarmente sentite. Si ricordano, in particolare, i corsi per tutori e curatori, i corsi per politici e funzionari chiamati a seguire processi di naturalizzazione.

Il Centro di formazione ha svolto anche formazione e accompagnamento su misura. In particolare nel 2008 è stato concluso e consegnato lo studio commissionato dal comune di Lugano sulla soddisfazione dei turisti rispetto alle infrastrutture e ai servizi offerti dalla città.

Corsi base

Corso per l’ottenimento del diploma cantonale di quadro dirigente degli enti locali.

Edizione 07/09 (400 ore-lezione, incluso esame finale, dal 07.09.07 al 05.02.09). Al corso sono iscritte/i 10 corsiste/i.

Corso per l’ottenimento del diploma cantonale per funzionari degli enti locali.

Edizione 07/08 (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 07.09.07 al 03.06.08)

Il corso ha avuto 22 adesioni iniziali. In data 10.10.2008 sono stati rilasciati 15 diplomi.

Edizione 08/09 (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 12.09.08 al 03.06.09)

Al corso si sono iscritte 23 persone.

Corso per l’ottenimento del diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale.

Edizione 07/08 (170 ore-lezione, dal 10.09.07 al 05 al 04.06.08)

L’offerta formativa ha riscontrato un discreto successo con 40 presenze complessive ai vari moduli e 11 partecipanti che stanno seguendo l’intero corso (8 moduli). Da sottolineare come la Centrale della SUVA abbia deciso di attribuire a questo diploma la stessa valenza interna del corrispondente attestato professionale federale FIAS. Questo accreditamento comporta, per i dipendenti della SUVA in Ticino che vogliono raggiungere la funzione di “case manager”, l’obbligo di frequentare questo corso. Nei primi mesi del 2009 si concluderanno i lavori finali e si potrà procedere all’attribuzione dei diplomi.

Edizione 08/09 (170 ore-lezione, dal 16.09.08 al 29.05.09)

Frequentano l’intero corso 13 partecipanti, a cui si devono aggiungere 28 iscrizioni a singoli moduli.

*Corsi di perfezionamento*Corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di Public Manager

Edizione 07/08 (320 ore-lezione, dal 12.09.07 al 05.12.08)

Il numero complessivo dei Segretari comunali che hanno seguito i diversi moduli ha raggiunto le 40 unità; mentre 1 ha frequentato tutti i moduli. Rimane da recuperare il Modulo 11 a febbraio 2009: tale modulo è stato posticipato rispetto alla data inizialmente programmata.

*Formazione per politici comunali*Corso "Presiedere il Legislativo"

Edizione 08 (12 ore-lezione, 5-12-19 giugno 2008)

Il corso si è svolto in un'unica sede a Bellinzona e ha registrato 24 partecipanti.

Corso "Essere consiglieri comunali"

Edizione 08 (4 sedi, 8 ore lezione ciascuna)

Il corso ha registrato complessivamente 144 partecipanti.

Corso "Essere membri della Commissione della gestione"

Edizione 08 (2 sedi, 12 ore-lezione ciascuna)

Il corso ha registrato complessivamente 49 partecipanti.

Corsi interaziendali per apprendisti impiegati di commercio

A seguito dell'introduzione della nuova formazione commerciale (NFC) di base, gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione dopo il mese di settembre 2003 sono confrontati con un nuovo regolamento e con parecchie novità a livello organizzativo e di contenuti. Nell'ambito della formazione aziendale, la NFC istituisce i cosiddetti corsi interaziendali. Essi hanno lo scopo di trasmettere agli apprendisti le competenze e le conoscenze commerciali fondamentali dei rami di formazione e d'esame ammessi dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT). Il programma svizzero dei corsi interaziendali, ramo amministrazione pubblica, è articolato su 12 giorni nell'arco del triennio di tirocinio.

Nell'anno scolastico 2007/2008 sono state proposte le seguenti giornate di formazione: durante il primo anno di tirocinio le tre classi, composte in totale da 44 giovani, hanno frequentato ciascuna 3 giornate di formazione specifica del ramo, nel secondo anno di tirocinio, frequentato da 39 allieve/i, il corso era strutturato su tre giornate di formazione, mentre nel terzo anno sono stati coinvolti 40 apprendiste/i che hanno frequentato le ultime 6 giornate di formazione.

Oltre ai normali corsi interaziendali è stata organizzata, per gli apprendisti del terzo anno di formazione, una trasferta a Berna per visitare il Palazzo federale ed incontrare la Deputazione ticinese alle camere federali. Per incrementare il loro grado di preparazione, i ragazzi hanno seguito una mezza giornata di formazione presso la Sala del Gran Consiglio, in presenza del Segretario del Legislativo cantonale, avv. Rodolfo Schnyder. Gli apprendisti del secondo anno hanno inoltre partecipato al campionato della professione del commercio, organizzato da SIC Ticino.

Contestualmente il CFEL ha provveduto all'ordinazione, alla consegna ed alla fatturazione

delle guide metodiche per apprendisti e maestri di tirocinio, nonché alla traduzione e alla correzione dell'esame scritto di fine tirocinio.

Il Centro di formazione ha organizzato per la prima volta, il 29 agosto 2008, presso l'Archivio di Stato di Bellinzona, la cerimonia di chiusura del tirocinio per gli apprendisti di commercio che hanno svolto la loro formazione presso le Amministrazioni pubbliche (Cantone e Comuni) e che hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Formazione su misura

Studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città di Lugano.

Il Municipio della Città di Lugano ha assegnato al CFEL un mandato, con l'obiettivo di elaborare uno studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città sul Ceresio, con particolare riferimento alle motivazioni che li spingono verso questa destinazione ed alla soddisfazione maturata riguardo alle infrastrutture e ai servizi di cui possono beneficiare. Il progetto si è articolato sulla durata di un anno ed è stato condotto in stretta collaborazione con Lugano Turismo e la Società cantonale ticinese degli albergatori. A luglio 2008 è stato consegnato il rapporto finale, frutto di una survey sistematica che ha coinvolto 30 strutture alberghiere scelte secondo specifici criteri, con la somministrazione di 4'500 questionari d'analisi.

Collaborazioni

Nel corso del 2008 è proseguita la stretta collaborazione con la Sezione Enti Locali (SEL), in particolare nell'individuazione di un buon numero di docenti ai corsi CFEL e nella predisposizione del relativo materiale didattico. Il rapporto con la SEL permette una stretta correlazione tra formazione e pratica quotidiana, contribuendo alla costruzione di sempre più solidi rapporti tra Uffici cantonali e Municipi.

I contatti posti in essere con l'USI e la SUPSI per favorire adeguatamente le sinergie esistenti tra il Corso di perfezionamento per Segretari comunali e l'EMAP di USI/SUPSI, hanno portato alla sottoscrizione, il 7 novembre 2005, di una nota di protocollo, che ratifica il reciproco riconoscimento di cinque moduli del corso di perfezionamento (Public management, Qualità, Gestione dei progetti, Contabilità e gestione finanziaria, Gestione delle risorse umane), da parte del CFEL e dell'Ateneo della Svizzera italiana. Questo accordo apre interessanti prospettive ai corsisti del CFEL, per quanto attiene al conseguimento del "Master in amministrazione pubblica" (EMAP). Attualmente sono tre gli ex-allievi del corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di esperto (manager) in amministrazione di enti locali, che hanno usufruito di questa opportunità e che frequentano il master in narrativa.

Purtroppo c'è da registrare la non attivazione della terza edizione del Master. Nel corso del 2009 saranno verificate ipotesi di riorganizzazione dell'offerta formativa specialistica che coinvolgono sia l'EMAP che il Corso di diploma per public manager.

La collaborazione con il CEFOS è sempre caratterizzata dalla massima disponibilità, in particolare per quanto attiene agli aspetti logistico-didattici.

Con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS) si è instaurata un'importante e proficua collaborazione in particolare nella realizzazione del "Corso per l'ottenimento del Diploma canto-

nale di consulente in sicurezza sociale". Si sta anche collaborando alla predisposizione dei corsi per l'ottenimento dell' attestato professionale federale di esperto in assicurazioni sociali (FIAS)

L'esperienza maturata e durevolmente consolidata con l'IAS ha dato frutti particolarmente pregiati e ha dimostrato l'efficacia della collaborazione fra settori dell'Amministrazione cantonale. Essa torna utile a una vasta cerchia di operatori che prestano il loro lavoro all'interno di strutture pubbliche e persegue l'obiettivo di ottimizzare i servizi, offerti alla popolazione, dall'ente pubblico.

Si sono avviate anche ipotesi di collaborazione più stretta con l'Unione segretari comunali ticinesi (USCT) al fine di promuovere un maggiore coinvolgimento nella realizzazione dei corsi per il settore degli enti locali

Attività strategico-organizzative

Anche nel corso del 2008 si sono dovute affrontare modifiche nell'assetto organizzativo interno del CFEL conseguenti ad avvicendamenti e sostituzioni.

Si è dato mandato ad una società specializzata di predisporre un apposito applicativo software al fine di ridurre i carichi di lavoro collegati alla gestione dei corsi. L'applicativo entrerà a regime nel corso del 2009.

E' proseguita l'attività di sviluppo di relazioni a livello internazionale grazie alla partecipazione attiva all'interno di ENTO (European Network of Training Organisations for local e regional authorities), un'associazione del Consiglio d'Europa che raccoglie le istituzioni formative che si rivolgono al mondo degli enti locali.

Lo scorso 25.11.09 si è svolto l'audit intermedio, previsto nell'ambito del conseguimento della certificazione EduQua. L'audit ha dato esito positivo ed è stata quindi confermata la certificazione fino al 2011. E' da ricordare che durante i primi mesi del 2008 sono stati posti in atto i correttivi richiesti dalle segnalazioni di non conformità evidenziate dagli audit precedenti.

Progetto "Banca dati indirizzi elettronici enti locali": nel corso del 2005/06 è stata completata la raccolta sistematica degli indirizzi dei membri degli esecutivi e dei legislativi che, aggiunti a quelli dei tutori e curatori privati, raggiungono la cifra di 6'500 nominativi. Queste informazioni hanno permesso di costituire una banca dati che, grazie alla collaborazione del Centro sistemi informativi (CSI), nel corso del 2007 è stata ulteriormente affinata ed aggiornata. Al ruolo di Capo progetto è stato designato il signor Fabio Ricciardi (attuale responsabile del Movpop). Attualmente si stanno concludendo i lavori di redazione di un manuale d'uso semplificato e di un apposita bozza di regolamento che provveda a dare una solida base legale al trattamento dei dati raccolti.

Nel corso del 2009 si dovrà poi procedere ad un aggiornamento dell'offerta formativa avanzata per il settore degli enti locali al fine di porre rimedio alla penuria di iscrizioni che hanno caratterizzato l'edizione 2007/08 del Corso di diploma per public manager. In questo ambito si intende promuovere una più stretta collaborazione con USI e SUPSI al fine di sfruttare al massimo le possibili sinergie.

3.4 Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico

3.4.1 Pretirocinio

Pretirocinio d'integrazione

Rispetto all'anno scolastico precedente, nel 2007/08 c'è stato un sensibile aumento (+ 18 %) di allievi iscritti, si è infatti passati da 48 a 57. Questa tendenza, anche se più contenuta (+ 4%) si è mantenuta anche per l'anno scolastico in corso, con 59 iscritti al 1. settembre 2008. I giovani sono suddivisi in 2 classi a Lugano e 2 classi a Bellinzona. La maggior parte degli arrivi sono avvenuti in seguito a ricongiungimenti familiari maturati da genitori che lavorano da anni nel nostro Cantone, alcuni invece sono richiedenti d'asilo provenienti principalmente dalla Somalia con prospettive di ricevere il permesso di soggiorno temporaneo "F".

Anno scolastico 2007/08 - *Situazione al 30.06.2008*

Iscrizioni effettive al 01.09.2007	57
Abbandoni	12
Rientro nel paese di origine	0
Nuovi arrivi	0
Numero classi a Lugano	2
Numero allievi classi Lugano	23
Numero classi a Bellinzona	2
Numero allievi classi Bellinzona	22

Non vi sono stati cambiamenti strutturali e organizzativi rilevanti: il pretirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche, teoriche e pratiche, che lo identificano come una scuola dedita all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

Con tutti gli allievi delle classi del pretirocinio di integrazione, in collaborazione con l'USI, è continuato il progetto *Ubiquitous* finalizzato al recupero della lingua italiana con un insegnamento a distanza. L'esperienza formativa si è valsa dell'uso delle nuove tecnologie, PC e telefono cellulare, partendo dal presupposto che quest'ultimo è uno strumento usato dai giovani in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento e pertanto può essere anche utilizzato come momento di formazione.

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), ha permesso più consapevolezza nelle scelte, diversificando queste ultime verso professioni meno conosciute, che hanno saputo suscitare curiosità ed interesse (serigrafo, ottico, costruttore vie di traffico, ...).

L'eterogeneità della casistica del pretirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, diversi hanno scelto di

continuare la formazione in scuole a tempo pieno (CSIA, SAMS, SPC) o di sfruttare questo anno ponte per il perfezionamento della lingua italiana, in funzione di un percorso per il riconoscimento di una formazione acquisita nel paese di origine.

Un'ulteriore caratteristica che si sta delineando al PTI sono le ragazze in giovane età sposate, giovani che si trovano spesso in una situazione non sempre facile per quanto riguarda l'inserimento in un percorso formativo.

I valori culturali e religiosi, situazioni economiche precarie, obiettivi familiari non ancora ben definiti (maternità, eventuale rientro in patria,...) condizionano le scelte ed influiscono sulle prospettive di formazione, spingendo verso attività lavorative di ripiego senza una formazione specifica.

Pochi giovani non hanno potuto essere collocati, in genere per motivi comportamentali e caratteriali, altri hanno abbandonato mancando della necessaria motivazione. Questo vale in particolare per giovani provenienti dall'Africa, titolari di un permesso di soggiorno N o F, che hanno difficoltà ad essere progettuali per motivi prettamente culturali, legati alla realtà dei loro paesi di origine.

Un'ultima osservazione sul numero crescente di giovani stranieri adulti, oltre i 20 anni, che desiderano imparare la lingua ed usufruire di un sostegno nell'ambito dell'orientamento professionale.

Siccome per l'anno scolastico 2007/08 vi erano 15 iscritti, quindi un numero sufficiente, è stata creata una classe al CP di Trevano. Alla fine del corso 12 avevano trovato un'occupazione.

L'accompagnamento di queste persone è utile per un processo di integrazione costruttivo; strutture quali scuola Migros o CLIC (Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria) rispondono solo parzialmente a queste esigenze.

Situazione alla fine del 2007/2008

Tirocinio triennale	
o quadriennale:	14 (31%)
Formazione biennale	7 (16%)
Scuola a tempo pieno:	4 (9%)
Continua Pretirocinio:	7 (16%)
Lavoro senza formazione:	5 (11%)
Non collocati per procedure d'asilo	3 (6%)
Non collocati per maternità o matrimonio	5 (11%)
<hr/>	
Totale allievi:	45 (100%)

Corsi di recupero

I corsi di recupero sono stati organizzati nelle seguenti materie:

- italiano per alloggiati;

- tedesco.

Per l'anno scolastico 2007/08 non sono pervenute iscrizioni per i corsi di francese, mentre vi sono state richieste per la lingua inglese, ma non si è raggiunto il numero minimo per poter formare una classe.

Si sono iscritti

- 19 allievi per i corsi di tedesco (sabato mattina);
- 10 per il corso di italiano (sabato mattina).

Tutti i corsi sono stati organizzati a Lugano presso il Centro professionale commerciale di Lugano.

Non è stato possibile organizzare corsi nel Sopraceneri in quanto non si è raggiunto il numero minimo per poter formare delle classi.

Pre tirocinio d'orientamento

All'inizio dell'anno scolastico 2007-08, gli iscritti erano 131, mentre alla fine quelli seguiti erano 123 (8 hanno abbandonato). Di questi, 92 sono giunti ad una scelta professionale e hanno firmato un contratto di tirocinio, 6 hanno effettuato la scelta ma non hanno stipulato un contratto, 9 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, 6 si sono iscritti al Semestre di motivazione, 3 hanno trovato un lavoro senza un contratto di formazione, 1 continua il pretirocinio, 4 sono seguiti da altre strutture, 1 è rientrato nel paese di origine, per 1 il collocamento è risultato molto difficile e non si hanno informazioni.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale è ancora in aumento e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi. Per coloro che necessitano di approfondimenti nel campo dell'orientamento professionale e di accompagnamento personale e scolastico, i risultati sono di livello rilevante (85% di collocati).

Al 31 dicembre 2008, i giovani che seguivano il corso erano 133, suddivisi in tre gruppi a Gerra Piano, tre a Bellinzona (nuova sede) e cinque a Lugano. Rispetto alle iscrizioni di inizio settembre, vi è stata qualche piccola variazione in quanto alcuni hanno abbandonato, mentre altri si sono aggiunti. Questo conferma che la struttura è "aperta", nel senso che chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio, viene "accolto" nel pretirocinio e questo anche per evitare che in così giovane età si iscriva alla disoccupazione.

Pre tirocinio di motivazione (o Semestre di motivazione)

Il pretirocinio di motivazione, o semestre di motivazione, dal 2006 è stato assunto dalla Divisione della formazione professionale. Il progetto si rivolge ai giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno iniziato una formazione professionale (la maggioranza) o una scuola a tempo pieno e hanno interrotto il curriculum, oppure giovani rimasti inattivi dopo l'obbligatorietà scolastica. Dopo la fase di accertamento dei bisogni, l'inizio del corso per i giovani è possibile sull'arco dell'intero anno civile, con una durata limitata a sei mesi per ognuno.

Tutti i giovani della fascia di età stabilita vengono segnalati direttamente al semestre di motivazione di Bellinzona. Questo ha permesso di creare una piattaforma che favorisca l'inserimento e accorci i tempi di attesa. Oltre a ciò, vi è stata la possibilità di dirottare i giovani, che non hanno le caratteristiche per il semestre di motivazione, al pretirocinio

d'orientamento, per quelli fino a 16 anni.

Le segnalazioni nel 2008 sono state 107, di cui 39 dagli Uffici regionali di collocamento, 19 si sono auto-segnalati, 17 dagli Uffici di orientamento scolastico e professionale, 20 dai vari servizi sociali (Ufficio delle famiglie e dei minorenni, Servizio medico-psicologico, Ufficio del tutore ufficiale, ecc.), 12 dal pretirocinio.

Il Semestre a tempo pieno è stato frequentato da 39 giovani. Di questi, 12 frequentavano ancora al 31 dicembre 2008. Degli altri 27, 24 (89%) hanno fatto una scelta orientativa ed hanno trovato un posto di apprendistato e 3 (11%) hanno finito il semestre senza soluzione, a causa di problemi di salute o disciplinari.

Accanto all'attività in classe, a tempo pieno, con 12 allievi, vi è l'accompagnamento individuale (11 giovani) che permette di tenere "agganciati" i giovani, un giorno alla settimana, con l'obiettivo di trovare una soluzione al più presto. L'inserimento in classe avviene al momento in cui qualcuno che segue a tempo pieno viene collocato.

I casi più difficili (4) sono seguiti individualmente da un docente (coaching).

Vi è inoltre una lista di attesa. A questo proposito, in considerazione dei tempi lunghi che si prospettano per un inserimento al Semestre, ci si è organizzati sul modello dell'accompagnamento individuale. Questi giovani (8) non restano quindi a casa ad attendere un inserimento, ma sono regolarmente convocati da un docente, che si occupa di loro.

3.4.2 Formazione empirica e tirocinio pratico

In attesa dell'entrata in vigore di tutte le ordinanze relative ai tirocini biennali, il numero di giovani in formazione empirica è ancora importante: 122 all'inizio del corrente anno scolastico 2008/09 (117 nel 2007/08), di cui 57 ragazzi e 65 ragazze (64 rispettivamente 53 nel 2007/08).

Va precisato che una parte importante riguarda la professione di addetto/a alla cura della casa con indirizzo sociosanitario: 33 (27%) all'inizio del corrente anno scolastico e 32 (pari ancora al 27% nel 2007/08)

I giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico attualmente sono 31 (49 nel 2007/08), di cui 25 ragazzi e 6 ragazze (37 rispettivamente 12 nel 2007/08)

Permane stabile, attorno al 20 %, la quota di chi percepisce una rendita AI.

La maggior parte (84 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri in un centro di formazione (CFPS di Gerra Piano) o in un istituto protetto (OTAF di Sorengo, Associazione L'Orto di Muzzano, Fondazione Diamante).

E' ancora aumentata, rispetto allo scorso anno, la percentuale di coloro che seguono la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca e la SAMS di Viganello (dal 10% al 18%).

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 21, 16 per quanto concerne il tirocinio pratico.

I giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico, di regola, frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

La prassi vuole che le classi siano composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione, in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2008, il 47% dei giovani ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. Come negli ultimi anni, è sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2008 sono stati rilasciati 56 attestati di formazione empirica e 43 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 5 (11,6 %).

3.4.3 Accompagnamento individuale

Per i giovani che seguono la formazione biennale e che incontrano particolari difficoltà, la nuova legge federale sulla formazione professionale prevede l'accompagnamento individuale.

A livello cantonale è stato elaborato un regolamento del sostegno individuale, sulla scorta delle esperienze fatte in precedenza nella formazione empirica.

Attualmente circa il 15 % degli apprendisti con contratto biennale usufruisce di questo servizio, ma, considerato che le nuove ordinanze interessavano solo alcune professioni, ritenuto che il maggior numero era legato alla vendita e che in questo settore vi sono meno giovani con difficoltà, vi è da presumere che nei prossimi anni il numero di coloro che dovranno essere accompagnati individualmente dovrebbe aumentare.

In generale, i risultati di questo servizio sono da considerare molto buoni. Infatti buona parte delle difficoltà riscontrate da questi giovani sono state superate e si è permesso il prosieguo della formazione con risultati soddisfacenti.

3.5 Corsi per adulti

Premessa

In questo rendiconto figureranno dati e considerazioni relative all'anno scolastico 2007/08 e all'autunno 2008; ciò in ragione del fatto che a partire dal rendiconto 2009 tutte le informazioni saranno riferite all'anno civile e non più a quello scolastico.

3.5.1 Dati statistici e finanziari generali

L'anno scolastico 2007/08 è stato caratterizzato da un incoraggiante aumento sia del numero di corsi che di partecipanti. Le misure riorganizzative e promozionali descritte nel rendiconto 2007, unite ad un periodo congiunturalmente favorevole, hanno permesso di raggiungere i risultati auspicati.

Rispetto all'anno precedente, i corsi svolti in 43 diverse località sono stati 991 (+170, +19,8%) ed i partecipanti 11'313 (+1'458, +14,4%); le ore di partecipazione, 227'622 (+14'931, +6,4%), hanno pure registrato un incremento. Questo, dal punto di vista puramente statistico, è il terzo miglior risultato da quando esistono i Corsi per adulti (ossia dal 1963), risultato che motiva a continuare con la promozione dell'offerta di formazione alla popolazione del Cantone Ticino e del Moesano.

Anche durante l'autunno del 2008 la tendenza all'aumento della frequenza si è confermata, specialmente in alcune aree tematiche di cui si dirà più avanti.

Rispetto all'autunno del 2007, i corsi svolti in 39 località sono stati 650 (+79, +13,8%), ed i partecipanti 7'510 (+719, +10,6%); le ore di partecipazione hanno invece segnato una leggera flessione dello 0,76%, in ragione di una maggior partecipazione a corsi di breve durata.

Grazie all'aumento delle entrate (tasse di iscrizione), da fr. 2'175'207.- a fr. 2'377'588.- (+ fr. 202'381.-, +9,3%) ed al cambiamento del sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione, con la susseguente ventilazione dei contributi federali sulla base delle ore d'insegnamento erogate (v. punto 2.1.2 del presente rendiconto), nel 2008 l'obiettivo dell'autofinanziamento è stato raggiunto; ciò in ossequio alla risoluzione governativa n. 3050 del 21 giugno 2005, la quale indicava le misure da attuare per raggiungere questo obiettivo.

Quale scelta di principio volta a favorire la diffusione della formazione permanente in tutto il territorio cantonale, è importante ricordare che la direzione dei corsi è attenta alla decentrazione geografica delle sedi dei corsi. In alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località discoste è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi all'accessibilità delle prestazioni alla popolazione delle zone periferiche.

Osservazioni sull'andamento complessivo

Dopo aver rivisto i mansionari e attribuito i compiti secondo nuove modalità, è stata dedicata maggiore attenzione alla diversificazione dell'offerta (di cui si dirà nel commento per genere di corso), alla promozione ed all'ottenimento della certificazione eduQua.

Oltre alle attività promozionali tradizionali (conferenze stampa, diffusione del programma a tutti i fuochi, interviste, ecc.), i Corsi per adulti hanno partecipato ad Espoprofessionioni con un proprio stand, al Festival nazionale della formazione continua con le “Porte aperte” a Castelgrande di Bellinzona, alla fiera del bricolage ‘Creativa’ a Lugano e, a fine 2008, hanno organizzato una mostra delle opere realizzate nell’ambito dei corsi di pittura all’estero (Lugano, Spazio Ciani).

L’obiettivo dell’ottenimento della certificazione eduQua è stato raggiunto a fine anno scolastico, dopo aver elaborato i dossier e apportato le misure correttive richieste. In considerazione delle specificità dei Corsi per adulti l’area oggetto di certificazione è stata quella dei corsi di lingue e contabilità, l’area tematica che realizza il numero più elevato di ore lezione e con i corsi di maggior durata.

L’ultima fase di implementazione del programma di gestione informatizzato dei corsi permette ora di ottenere i dati statistici più utili in ogni momento e secondo criteri differenziati, come pure agli animatori locali di gestire tutte le procedure amministrative online. Ciò ha permesso di “assorbire” l’aumento di lavoro dovuto all’incremento di corsi senza sollecitare eccessivamente i collaboratori. V’è inoltre da rilevare l’inserimento di 3 nuove animatrici locali (a Lugano e Mendrisio) a seguito sia dell’abbandono dell’attività di una animatrice che della richiesta di ridurre l’impegno da parte di altre due.

A seguito dello scioglimento dell’Organizzazione regionale del Moesano (ORMO), l’accordo di collaborazione riguardante l’offerta di corsi nel Moesano è stato ridiscusso direttamente con il Dipartimento dell’educazione, cultura e protezione dell’ambiente del Cantone Grigioni. In considerazione del positivo riscontro avuto in questa regione, i corsi saranno proposti anche in futuro, mantenendo la stessa sede (Roveredo) e la stessa animatrice locale.

Il ‘Gruppo di coordinamento della formazione continua della Divisione della formazione professionale’ (del quale i Corsi per adulti fanno parte) ha proseguito l’attività; in particolare suddividendo chiaramente gli ambiti di competenza dei vari enti di formazione, migliorando l’accessibilità all’informazione con un’ulteriore estensione del capitolo dedicato alla formazione continua offerta dalla DFP e l’inserimento di un utile indice per titolo nel programma dei Corsi per adulti.

Per promuovere l’aggiornamento dei docenti, durante l’anno scolastico sono stati proposti e realizzati dei corsi di perfezionamento sia in ambito andragogico che disciplinare per i docenti di lingue, contabilità, informatica ed enogastronomia. Va ricordato che è pure offerta e sostenuta la frequenza ai corsi di aggiornamento messi a programma dall’Associazione delle Università Popolari Svizzere (AUPS) e dall’Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) di Massagno. Durante l’anno scolastico 2007/08 i docenti che hanno partecipato ai corsi di perfezionamento sono stati 90.

3.5.2 Attività (anno scolastico 2007/08)

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic' e contabilità	10	189	86	7'938	2'663	111'931	49.17
Lingue 'Small' letteratura, div.	12	107	51	2'073	1'096	21'140	9.29
Informatica	7	54	22	841	654	10'255	4.51
Artigianato e arte	33	308	106	3'949	2'721	34'518	15.16
Cultura generale	23	213	80	2'706	2'861	36'986	16.25
Enogastronomia	21	120	31	1'149	1'318	12'791	5,62
Totale	43	991	337	18'658	11'313	227'622	
Var. in % risp. 2006/07	+10.26	+19.83	-1.5	+4.77	+14.39	+6.42	

Attività (autunno 2008)

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic' e contabilità	10	176	81	7'333	2'427	101'125	61.6
Lingue 'Small' letteratura, div.	11	66	46	1'237	635	11'813	7.2
Informatica	4	17	14	263	209	3'290	2.1
Artigianato e arte	27	150	81	1'898	1'317	16'553	13.2
Cultura generale	22	127	66	1'619	1'625	21'750	10.1
Enogastronomia	24	114	24	835	1'297	9'552	5.8
Totale	39	650	284	13'186	7'510	164'084	100
Var. in % risp. autunno 2007	-2.5	+13.8	-0.7	-0.76	+10.6	-3.7	

3.5.3 Commento per genere di corso*Lingue e contabilità*

I corsi di lingue e contabilità sono uno dei pilastri dell'offerta dei Cpa (58% delle ore di partecipazione). Negli ultimi anni si era assistito ad una diminuzione dei partecipanti, dovuta sia alla forte concorrenza di altri enti di formazione, sia alla diffusione generalizzata di competenze linguistiche acquisite nella formazione scolastica obbligatoria e post-obbligatoria.

Al fine di dare una risposta ai nuovi bisogni di formazione, si è provveduto ad aumentare i corsi di conversazione, di preparazione agli esami, di letteratura, ecc.

La novità più rilevante è tuttavia da ricondurre all'introduzione dei corsi di lingue denominati 'Small' (corsi semestrali, per piccoli gruppi di 8-12 partecipanti) in alternativa ai corsi detti

‘Classic’ (della durata di un anno scolastico e con classi di 12-24 partecipanti); ciò ha permesso di inserire anche nel programma primaverile i corsi di lingue e di coprire un periodo dell’anno in cui normalmente chi desiderava frequentare un corso non aveva alcuna possibilità di farlo ai Corsi per adulti.

I primi risultati registrati sono incoraggianti: i corsi Small realizzati sono stati 69 con 682 partecipanti; i corsi ‘Classic’ hanno avuto una diminuzione di 247 iscritti: v’è presumibilmente stato un travaso di partecipanti da un tipo di corso all’altro ma pure un interessante aumento complessivo di iscritti.

Al termine del secondo anno dall’introduzione di queste novità sarà realizzato un bilancio per verificare la necessità di correttivi.

Un sensibile aumento si è pure osservato nella contabilità. Infatti i partecipanti sono passati da 218 a 292 (+74, +33,9%) e, per la prima volta da una classe del 3° anno si è passati a 5.

Agli esami per l’ottenimento del certificato cantonale di contabilità hanno partecipato 189 candidati (+74, +64%) provenienti anche da altre scuole pubbliche e private; 159 (84%) di loro hanno superato l’esame.

Cultura generale

Questa area di corsi è stata oggetto di una importante revisione: nuova suddivisione tematica e ampliamento dell’offerta (in particolare nelle sezioni ‘Comunicazione’, ‘Conoscenza di sé e ‘Salute’). Il riscontro, nell’anno scolastico 2007/08 è stato positivo: un aumento di 451 partecipanti (da 2’414 a 2’865), pari al 18.7%.

La stessa tendenza si è ripresentata nell’autunno 2008, periodo in cui gli iscritti sono passati da 1440 a 1619 (+179, +12,4%).

Informatica

Malgrado vi sia stato impegno nel rinnovamento dell’offerta, una nota dolente è da rilevare nei corsi di informatica. V’è infatti stato un sensibile calo dei partecipanti (-25,2%), riconducibile, certamente, alla sempre più diffusa competenza informatica nella popolazione ed alla facilità d’uso dei nuovi prodotti. Questa tendenza è stata osservata anche nella prima parte dell’anno scolastico 2008/09 e pensiamo che difficilmente sarà reversibile.

Arte e artigianato

Similmente a quanto attuato nell’area ‘Cultura generale’, si è proceduto con una nuova suddivisione tematica ed ampliamento dell’offerta. In considerazione della presenza sul territorio di una forte concorrenza e della difficoltà ad individuare i nuovi bisogni di formazione il risultato ottenuto è stato comunque positivo: i corsi realizzati sono stati 303 (+23) ed i partecipanti 2’706 (+191, +7,6%). Similmente a quanto verificatosi lo scorso anno scolastico, le ore di partecipazione sono diminuite; dato che indica la tendenza generale a voler seguire dei corsi di minor durata e ad un costo inferiore.

Enogastronomia

Nell’area ‘Enogastronomia’ si sono profuse molte energie nell’opera di rinnovamento delle proposte e del coinvolgimento di nuovi docenti. Particolarmente apprezzati dalla popolazione si sono rivelati i corsi di una serata “monotematici”. L’aumento riscontrato è stato quello più

elevato rispetto alle altre aree tematiche: da 967 a 1318 partecipanti, pari ad un +36.5% (anno scolastico 2007/08). Osservando i dati relativi ai corsi autunnali 2008, si può constatare che l'incremento è andato ben oltre le aspettative. Infatti, rispetto all'autunno 2007 i partecipanti sono passati da 514 a 1297 (+783, +152%) ed i corsi realizzati da 44 a 114 (+70, +159%)

3.5.4 Esami

I Corsi per adulti consentono alle persone che hanno frequentato i corsi in alcune materie di iscriversi ad esami, segnatamente agli esami internazionali di lingue. La preparazione agli esami è seguita dal docente (prolungando le lezioni sino alla data precedente la sessione d'esame) e la procedura di iscrizione presso i centri consigliati è attuata autonomamente dagli allievi.

Per contro i Corsi per adulti organizzano direttamente ogni anno esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità a due livelli. Rispetto allo scorso anno v'è da rilevare un aumento dei partecipanti, sia all'esame del primo livello (+44) che a quello di approfondimento (+30).

A questi esami possono iscriversi, oltre che i partecipanti ai corsi di preparazione dei Corsi per adulti, anche candidati esterni. I certificati rilasciati a coloro che superano l'esame sono apprezzati nel mondo del lavoro e aiutano nella ricerca di un'occupazione, soprattutto in assenza di un titolo di formazione federale nel commercio, oppure, qualora lo stesso sia stato conseguito da tempo, per dimostrare l'aggiornamento intrapreso.

I risultati di questi esami sono esposti nella tabella che segue.

	Candidati				Totali	
		Promossi/Iscritti				
	Corsi per adulti	Scuole pubbliche	Scuole private	Privatisti	Promossi/Iscritti	% dei promossi
Certificato cantonale di contabilità	50/57	38/43	21/30	16/19	125/149	83.89
Certificato cantonale di contabilità, approfondimento	34/40				34/40	85.00
Totale Promossi/iscritti	84/97	38/43	21/30	16/19	159/189	
% dei promossi	86.60	88.37	70.00	84.21		84.13

3.5.5 Riepilogo dei dati statistici generali degli anni passati

In questa tabella è raccolta l'evoluzione statistica generale dei Corsi per adulti negli ultimi trenta anni, a dimostrazione, sia pure con qualche oscillazione, dell'interesse e dell'attualità che gli stessi mantengono, considerando anche che essi sono passati da una situazione di servizio fortemente sostenuto dal Cantone in pratica all'autofinanziamento.

Anno	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione
Autunno 08	39	650	284	13'186	7'510	164'084
2007/08	43	991	337	18'658	11'313	227'622
2006/07	39	827	332	17'809	9'890	213'896
2005/06	33	762	305	15'754	9'124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	761	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081
1997/98	46	845	384	19'339	10'533	260'351
1996/97	59	962	389	21'010	11'473	276'160
1995/96	60	956	378	22'382	11'693	286'863
1994/95	56	895	388	22'115	11'217	300'072
1993/94	58	818	350	20'920	10'151	289'058
1992/93	55	613	296	17'775	8'810	258'564
1991/92	55	535	301	16'420	7'486	257'335
1990/91	53	487	246	15'653	6'712	235'630
1989/90	53	463	277	14'085	6'736	222'641
1988/89	59	415	253	13'245	5'898	198'465
1987/88	55	392	232	11'907	5'861	194'662
1986/87	55	339	210	11'012	5'232	179'077
1985/86	51	352	223	11'166	5'610	194'627
1984/85	44	304	187	9'771	4'846	169'420
1983/84	51	266	171	8'756	4'204	149'991
1982/83	57	251	168	8'028	4'070	141'845
1981/82	48	230	151	7'569	3'657	129'329
1980/81	43	241	152	7'355	3'658	120'188
1979/80	43	243	160	7'096	4'358	121'399
1978/79	38	228	151	7'020	3'837	118'158
1977/78	37	175	126	5'436	3'175	98'704
1976/77	39	233	165	6'964	3'746	112'939

3.6 Formazione superiore non scolastica

3.6.1 Attestati professionali e diplomi federali

La preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla Divisione della formazione professionale solo per gli aspetti finanziari, nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. I corsi per i quali sono stati erogati contributi cantonali sono registrati al capitolo 2.1.

Lo svolgimento degli esami sfugge per contro al controllo della Divisione della formazione professionale, poiché essi sono organizzati in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Per di più spesso gli esami sono organizzati in un'unica sede nazionale, che quasi mai è posta nel Cantone.

3.6.2 Diplomi cantonali

L'attività di preparazione agli esami di diploma cantonale, pure illustrata per gli aspetti finanziari al capitolo 2.1, ha portato al rilascio di ben 91 diplomi cantonali in vari campi professionali. Il dettaglio si può rilevare dalla tabella che segue.

Titolo del diploma cantonale	N. di diplomi rilasciati
Elettricista caposquadra	15
Esperto (Manager) in amministrazione di enti locali	3
Funzionario amministrativo di enti locali	15
Manager di organizzazioni sportive, livello base	6
Massaggiatore non medicale	16
Operatore e programmatore CNC	3
Operatore turistico di montagna	6
Pizzaiolo	9
Tecnico comunale	11
Tecnico di sistemi e reti	7
Totale	91

4. Conti della Divisione

4.1 Spese

	2007 (in mio di fr.)	2008 (in mio di fr.)
Spese per il personale	114,457	119.305
Spese per beni e servizi	12,503	13.008
Contributi cantonali	13,330	14.797
Riversamento contributi da terzi	1,208	1,439
Versamenti a finanziamenti e fondi speciali	0,000	0,179
Addebiti interni per spese e contributi correnti	19,359	18,668
Spese correnti	160,857	167.396

4.2 Ricavi

	2007 (in mio di fr.)	2008 (in mio di fr.)
Redditi della sostanza	0,049	0,021
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	8,798	8,041
Rimborsi da enti pubblici	0,714	1,038
Contributi per spese correnti	18,158	20,561
Contributi da terzi da riversare	1,208	1,439
Ricavi correnti	28,927	31,100

4.3 Investimenti

	2007 (in mio di fr.)	2008 (in mio di fr.)
Investimenti in beni amministrativi	-,--	0,012
Contributi per investimenti	2,218	2,985
Uscite per investimenti	2,218	2,997